

Piano Strategico 2024-2026 Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

(Delibera N 10, del 12 aprile 2024; Integrazione Piano Strategico Delibera N 7 del 10 marzo 2026)

Indice

1. Introduzione

- 1.1 Profilo del Dipartimento
- 1.2 Organizzazione del Dipartimento
- 1.3 Missione del Dipartimento
- 1.4 Analisi del contesto
- 1.5 Inquadramento nel Piano Strategico di Ateneo
- 1.6 Riferimenti a valutazioni precedenti e linee guida ANVUR

2. Pianificazione Strategica

- 2.1 Valori e obiettivi strategici
- 2.2 Progetti e iniziative rilevanti
- 2.3 Posizionamento e riconoscimenti
- 2.4 Analisi SWOT
- 2.5 Contesto strategico
- 2.6 Una visione globale e sfide contemporanee
- 2.7 Il contributo del DAMSS alla formazione dei professionisti della salute

3. Ricerca Scientifica (PLAN-DO-CHECK-ACT)

- 3.1 Missione e organizzazione della ricerca del DAMSS
- 3.2 La situazione attuale nell'ambito della ricerca
- 3.3 Azioni di miglioramento
- 3.4 Produzione scientifica (2020-2023)
- 3.5 Finanziamenti e progetti di ricerca
- 3.6 Inclusione ed empowerment
- 3.7 Contributo dei neo-reclutati
- 3.8 Modello PDCA della ricerca
- 3.9 Centro di Ricerca "Inquinamento Ambientale e Malattie Cardiovascolari"
- 3.10 Mission della ricerca
- 3.11 Indicatori di monitoraggio della ricerca

4. Didattica e Formazione

- 4.1 Modello PDCA della didattica
- 4.2 Indicatori di monitoraggio della didattica

4.3 Analisi SWOT della formazione

4.4 Formazione post-laurea

5. Terza Missione (TM)

5.1 Impatto sociale (PLAN–DO–CHECK–ACT)

5.2 TM1 – Implementare le attività di ricerca e l'imprenditorialità accademica

5.3 TM2 – Promuovere attività di natura sociale, educativa e culturale

5.4 TM3 – Sostenere l'innovazione sociale e territoriale

Indicatori di monitoraggio della Terza Missione

SWOT Analysis della Terza Missione

6. Dottorato e Alta Formazione

6.1 Mission del Dottorato

6.2 PhD1 – Potenziare la qualità dei dottorati di ricerca

6.3 PhD2 – Attrarre talenti nazionali e internazionali

6.4 PhD3 – Favorire l'integrazione tra ricerca accademica e mondo industriale

Indicatori di monitoraggio del Dottorato

SWOT Analysis del Dottorato e Alta Formazione

7. La Tutela della Salute e del Benessere

7.1 Visione e obiettivi strategici

7.2 Connessioni con Horizon Europe

8. Monitoraggio e Valutazione Complessiva

8.1 Struttura di monitoraggio

8.2 Attività di valutazione

8.3 Indicatori generali

8.4 Strumenti di monitoraggio

8.5 Ciclo di revisione

8.6 Visualizzazione dei progressi

9. Punti di Attenzione AVA3 e Rispondenza del DAMSS

E.DIP.1 – Strategia dipartimentale

E.DIP.2 – Sistema di assicurazione della qualità

E.DIP.3 – Criteri di allocazione delle risorse

E.DIP.4 – Dotazioni e servizi

10. Monitoraggio e Valutazione del Piano Strategico (2022–2025)

10.1 Trend KPI del Dipartimento

10.2 Benchmark nazionale

10.3 Tabella PDCA del Piano Strategico

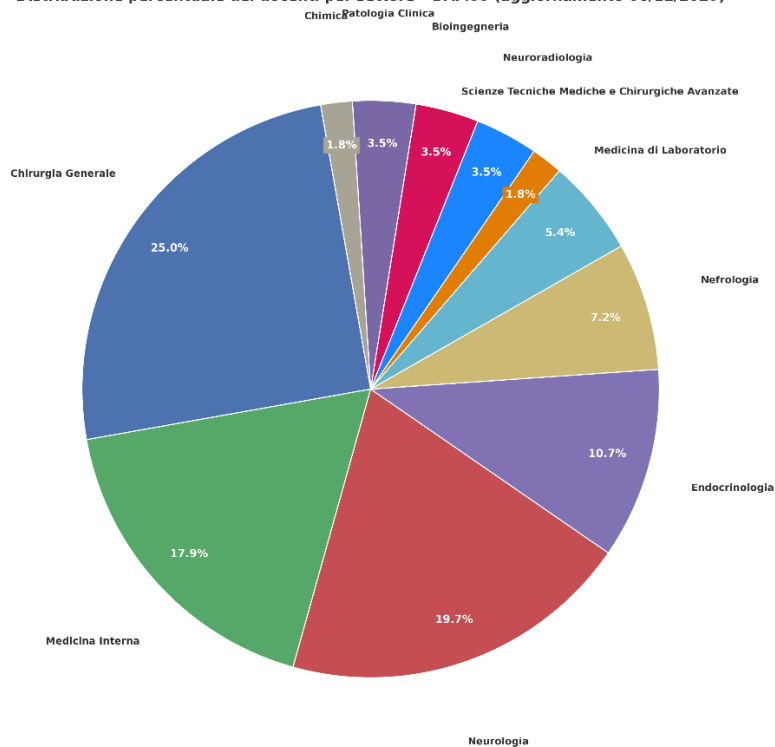
10.4 Valutazione complessiva

1. Introduzione

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", coerentemente con gli indirizzi adottati dagli Organi Accademici, si occupa dell'organizzazione, promozione e coordinamento delle attività di ricerca scientifica, didattiche e formative nei settori scientifico-disciplinari di sua competenza. Grazie al suo approccio multidisciplinare, il DAMSS rappresenta un centro di eccellenza per lo sviluppo di studi e progetti innovativi che rispondono alle esigenze emergenti della medicina moderna. Oltre a rafforzare il ruolo centrale della didattica e della ricerca, il DAMSS si distingue per la pianificazione e il coordinamento delle attività di Ricerca clinica, traslazionale e Terza Missione (TM), che costituiscono un ponte tra il mondo accademico, il territorio e il tessuto produttivo locale e internazionale. Inoltre, attraverso iniziative di public engagement, il Dipartimento promuove l'applicazione pratica delle conoscenze scientifiche, favorendo lo stato di salute anche attraverso la tutela ambientale e la creazione di brevetti, spin-off e collaborazioni industriali. In linea con quanto previsto dal Piano Strategico d'Ateneo, il DAMSS mira a consolidare e potenziare le proprie attività attraverso un approccio innovativo che garantisca, al contempo, continuità con le sue tradizioni di eccellenza e una forte multidisciplinarietà. *In coerenza con le "Linee Guida AVA3" e con le disposizioni relative alla gestione integrata del ciclo della performance nelle università italiane (Linee Guida ANVUR, 2024), il presente Piano Strategico è strettamente connesso al Piano Integrato dell'Ateneo Vanvitelli. In particolare, il DAMSS garantisce l'allineamento tra obiettivi strategici e indicatori di performance attraverso il contributo del Referente AQ e del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV), assicurando il monitoraggio costante dei risultati raggiunti nelle aree della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione. Tale integrazione permette di declinare a livello dipartimentale gli obiettivi del Piano della Performance d'Ateneo, favorendo trasparenza, miglioramento continuo e rendicontazione degli esiti.*

Questo obiettivo include il rafforzamento della qualità della formazione e il miglioramento delle infrastrutture di ricerca, con un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità, della medicina clinica, traslazionale e della digitalizzazione dei processi sanitari. Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione dei docenti del DAMSS nell'ambito dei diversi SSD, evidenziando la varietà e la ricchezza di competenze che caratterizzano il Dipartimento.

Distribuzione percentuale dei docenti per settore - DAMSS (aggiornamento 06/11/2025)



1.1 Profilo del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" si distingue per l'eccellenza nella formazione, nella ricerca traslazionale e nell'impatto sociale. Coerentemente con gli indirizzi dell'Ateneo, il DAMSS si impegna a valorizzare le attività didattiche e scientifiche, nonché la Terza Missione, con particolare attenzione ai temi di salute pubblica, sostenibilità ambientale e innovazione tecnologica. Il DAMSS ha dimostrato una costante ed elevata produttività scientifica, che lo colloca stabilmente tra i migliori dipartimenti degli Atenei italiani. Gli esiti della valutazione scientifica per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza 2023-2027 hanno confermato il valore del DAMSS, che si è posizionato al 263° posto nella graduatoria dei 350 migliori dipartimenti con un Indice Standard di Performance Dipartimentale (ISPD) pari a 94 (**Tabella**). Questo risultato testimonia l'impegno continuo e multidisciplinare del Dipartimento nel campo della ricerca medico-chirurgica avanzata e il riconoscimento del suo contributo alla produzione scientifica nazionale e internazionale. Rispetto alla precedente valutazione scientifica per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza 2015-2019, in cui il DAMSS si era classificato al 297° posto, si registra un netto miglioramento negli ultimi anni, riflesso di una strategia dipartimentale mirata al potenziamento delle infrastrutture di ricerca, alla promozione di collaborazioni interdisciplinari e al coinvolgimento di giovani ricercatori in progetti innovativi. Questo progresso dimostra non solo la capacità del Dipartimento di mantenere una produttività scientifica significativa, ma anche di evolversi e migliorarsi costantemente attraverso il

raggiungimento di obiettivi ambiziosi. L'incremento delle performance evidenziato dal miglioramento della posizione nella graduatoria nazionale rappresenta un segnale tangibile del valore strategico delle azioni intraprese dal DAMSS, con un focus su innovazione tecnologica, qualità della ricerca e impatto scientifico globale. Questo trend positivo rafforza ulteriormente il ruolo del Dipartimento come eccellenza accademica, capace di affrontare con successo le sfide della ricerca moderna.

ELENCO DEI DIPARTIMENTI AMMESSI ALLA SELEZIONE DEI DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA 2023 – 2027

a	b	c	d	e	f	g	h	i	l
N. Ordine	Posizione in graduatoria in base a ISPD	Dipartimento	Codice Ateneo	Ateneo	# ricercatori afferenti al dipartimento al 1/1/2022	ISPD	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	Quintile dimensionale
259	257	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa	17	MODENA e REGGIO EMILIA	59	94,5	06;05	11;12	2
260	257	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	24	PISA	103	94,5	11;14	13;06;10	5
261	257	Ingegneria civile, edile - architettura, ambientale	55	L'AQUILA	52	94,5	08	04	2
262	257	Studi Umanistici	A7	ROMA TRE	79	94,5	11;10	14	4
263	263	Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - DIMEG	05	della CALABRIA	64	94	01	09	3
264	263	Scienze Economiche e Statistiche	18	Napoli Federico II	64	94	13	10;14;11	3
265	263	BENI CULTURALI: ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, DEL CINEMA E DELLA MUSICA (DBC)	19	PADOVA	54	94	10;04	11;08;09	2
266	263	BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "Lazzaro Spallanzani"	22	PAVIA	48	94	05	07	1
267	263	Scienze e Tecnologie Chimiche	27	ROMA "Tor Vergata"	51	94	03	09;02;05	2
268	263	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE AVANZATE	49	CAMPANIA - "L. VANVITELLI"	59	94	06	09	2
269	263	Studi Umanistici (DISTUM)	63	Urbino Carlo Bo	53	94	10;11	05;06;14	2
270	270	Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	10	FIRENZE	63	93,5	09	01	3

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) si caratterizza per la sua ampia multidisciplinarietà, abbracciando gli interessi scientifici di tutti i settori scientifico-disciplinari dei docenti afferenti, tra cui Medicina Interna, Chimica, Endocrinologia, Nefrologia, Neurologia, Chirurgia Generale, Medicina di Laboratorio, Neuroscienze Applicate e Bioingegneria (**Figura e Tabella**).

Settore / Area disciplinare DAMSS	SSD (D.M. 639/2024)	Vecchio SSD (D.M. 855/2015)	RU/RD	PA	PO	Totale
Chirurgia Generale e d'Urgenza	MEDS-06/A	MED/18	2	9	3	14
Medicina Interna e Geriatria	MEDS-05/A	MED/09	1	4	5	10
Neuroscienze Cliniche (Neurologia)	MEDS-12/A	MED/26	3	5	3	11
Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	MEDS-08/A	MED/13	2	1	3	6
Nefrologia e Trapianto Renale	MEDS-08/B	MED/14	1	1	2	4
Medicina di Laboratorio	MEDS-26/A	MED/46	3	0	0	3

Scienze Tecniche Mediche e Chirurgiche Avanzate	MEDS-26/D	MED/50	1	0	0	1
Neuroradiologia e Diagnostica per Immagini	MEDS-22/B	MED/37	1	1	0	2
Bioingegneria	IBIO-01/A	ING-INF/06	1	0	1	2
Patologia Clinica	MEDS-02/B	MED/07	0	1	1	2
Chimica Farmaceutica e Tossicologica	CHEM-07/A	CHIM/08	1	0	0	1

Questa molteciplività di interessi consente al Dipartimento di affrontare temi di grande rilevanza scientifica e clinica attraverso un approccio innovativo e traslazionale. Di particolare rilievo è l'area di ricerca cardio-nefro-metabolica, con implicazioni neurologiche, che rappresenta un pilastro centrale dell'attività scientifica del DAMSS. Le ricerche condotte in questo ambito hanno permesso al Dipartimento di attrarre cospicui finanziamenti, sia pubblici che privati, a testimonianza dell'eccellenza e dell'innovazione che contraddistinguono il lavoro del DAMSS (**Tabella**). Tra i principali programmi che hanno sostenuto le attività di ricerca figurano:

- Programmi europei (Horizon), che hanno garantito il supporto per progetti di ampio respiro internazionale.
- Finanziamenti MIUR, attraverso strumenti competitivi come i programmi PRIN e FIRB, destinati a finanziare ricerche di eccellenza su scala nazionale.

Anno	Conto Terzi (€)	Ricerca (€)
2020	92.764,19	916.891,77
2021	172.137,80	708.732,85
2022	154.668,28	675.187,46
2023	229.404,81	1.196.776,09
2024	303.610,87	2.165.858,38

- Contributi del Ministero della Salute, indirizzati alla promozione di studi applicativi e traslazionali.
- Enti e fondazioni private, che hanno investito nelle attività del DAMSS riconoscendone il valore innovativo e l'impatto potenziale.

Osservazioni:

1. **Conto Terzi:** Mostra una crescita costante dal 2020 al 2024,

con un incremento particolarmente significativo nel 2023 e 2024.

2. **Ricerca:** Si osserva una crescita discontinua, con una significativa diminuzione nel 2021 e 2022 rispetto al 2020, seguita da un importante aumento nel 2023 e un netto balzo nel 2024.

La capacità del DAMSS di attrarre risorse significative da fonti pubbliche e private è un chiaro segnale dell'elevata qualità della ricerca condotta, nonché dell'attenzione del Dipartimento alla creazione di reti collaborative con attori nazionali e internazionali. Questo successo non si limita alla mera produzione scientifica, ma si riflette anche nella capacità di rendere la ricerca accessibile e rilevante per la società. L'impegno del DAMSS nella divulgazione scientifica e nel public engagement ha contribuito a consolidare la sua visibilità e il suo ruolo di leadership nel panorama accademico. Il riconoscimento della qualità della ricerca è ulteriormente supportato dalla capacità del DAMSS di tradurre le conoscenze scientifiche in applicazioni cliniche concrete, dimostrando un forte impatto sia sul piano accademico che su quello sociale. Questo modello di integrazione tra ricerca di base, applicazioni cliniche e innovazione tecnologica continua a essere il fulcro delle strategie del Dipartimento per affrontare le sfide emergenti della scienza e della medicina moderna. Per quanto concerne l'offerta formativa, essa mira a formare figure professionali altamente qualificate nel settore della tutela del benessere e della salute, munite di un solido bagaglio culturale e in grado di stabilire una proficua interazione con altri specialisti. Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) è sede amministrativa del corso di Medicina e Chirurgia – Sede di Caserta (LM-41), istituito per rispondere alle esigenze territoriali dell'area nord della Campania. Questo corso nasce dalla storica divisione del primo corso di laurea pubblico in medicina istituito presso l'Università Federico II di Napoli nel 1224, successivamente ereditato dalla Seconda Università di Napoli e, infine, dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Questo evento ha segnato un importante passo nella storia accademica italiana, dando origine a una nuova istituzione che ha continuato a promuovere la formazione e la ricerca medica. Ancora oggi, nella sede storica della Vanvitelli, sono utilizzate le aule antiche, testimonianza del prestigioso passato e della tradizione accademica che si unisce all'innovazione. Questi spazi evocano il valore della cultura e della conoscenza tramandata nei secoli. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con sede a Caserta, prosegue la tradizione accademica ospitando le sue attività amministrative nel Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate. Le attività didattiche erogate dal DAMSS includono, inoltre, numerose Scuole di Specializzazione, tra cui Medicina Interna, Geriatria, Chirurgia Generale, Neurologia, Nefrologia, Endocrinologia e Malattie del Metabolismo. Il Dipartimento è anche promotore del Dottorato di Ricerca in Medicina Traslazionale, attraverso il quale si punta a formare giovani ricercatori capaci di affrontare le sfide della medicina moderna con approcci innovativi e multidisciplinari. In virtù di questa ampia offerta, il DAMSS rappresenta un punto di riferimento formativo di eccellenza, rispondendo alle esigenze di formazione nel campo della salute e del benessere con percorsi di studio completi, innovativi e in linea con le richieste del mercato del lavoro. Terza Missione (TM): Una Visione Mondiale. Rilevante è il ruolo della Terza Missione (TM) svolto dal DAMSS, che riflette l'impegno del Dipartimento nel costruire un rapporto dinamico e strutturato con il contesto sociale, economico e culturale di riferimento. Le attività di TM presso il DAMSS si concretizzano attraverso:

- Convenzioni con enti pubblici e privati.
- Attività conto terzi, che mettono a disposizione competenze scientifiche per la risoluzione di problematiche concrete.

- Iniziative informative, formative e di sensibilizzazione rivolte alla società civile, come eventi di divulgazione scientifica e campagne sulla prevenzione sanitaria.

Le attività di TM si concentrano principalmente nei settori della salute e del benessere, applicando le competenze scientifiche e didattiche interdisciplinari del Dipartimento sia alla realizzazione di attività assistenziali di eccellenza, sia alla promozione di una maggiore cultura sanitaria nella società civile. Tali iniziative rappresentano un mezzo essenziale per valorizzare e trasferire all'esterno il patrimonio di conoscenze del Dipartimento, contribuendo a generare benefici concreti per la collettività. Uno degli esempi più significativi del successo delle attività di TM del DAMSS è rappresentato dall'impatto mediatico e scientifico conseguente alla pubblicazione sul *New England Journal of Medicine* (NEJM) di uno studio innovativo che ha evidenziato il legame tra microplastiche e patologie cardiovascolari. Questo risultato ha non solo posizionato il DAMSS e l'Università "Vanvitelli" tra i leader mondiali della ricerca scientifica, ma ha anche dato loro una visibilità globale senza precedenti, con importanti apparizioni sui principali media internazionali. Grazie a questo traguardo, il DAMSS è stato riconosciuto come un centro di eccellenza scientifica e culturale, capace di influenzare non solo la comunità accademica, ma anche l'opinione pubblica e le politiche sanitarie internazionali. La visibilità raggiunta dal DAMSS ha aperto nuove opportunità di collaborazione con istituzioni accademiche e industriali globali, promuovendo al contempo il prestigio dell'intero Ateneo "Vanvitelli". Questo riconoscimento internazionale rappresenta un chiaro esempio di come il Dipartimento sia riuscito a coniugare la ricerca di eccellenza con una strategia di divulgazione e impatto sociale, favorendo un dialogo attivo tra scienza e società. Recentemente, si è evidenziata l'esigenza di strutturare ulteriormente la gestione delle attività di TM, così da garantire un più efficace coordinamento tra le iniziative individuali dei docenti e la strategia complessiva del Dipartimento. A tal fine, il DAMSS intende perseguire un allineamento armonico tra le attività di TM dipartimentali e quelle promosse dall'Ateneo. Questo approccio mira a massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese, assicurando una maggiore coerenza strategica e un incremento degli output produttivi di valore per la collettività.

Traguardi raggiunti dal Dipartimento

- Ricerca di punta: Pubblicazioni su riviste prestigiose come il *New England Journal of Medicine*, in particolare sul legame tra microplastiche e malattie cardiovascolari.
- Innovazione tecnologica: Il brevetto VasoScan per la diagnosi precoce delle patologie vascolari, con l'obiettivo futuro della creazione di uno spin-off; Brevetto "Stoma aspiration system to avoid leak (SeAL)"; Brevetto: Sutura auto fissante con occhiello perfezionato "STOP suture".
- Sviluppo di infrastrutture: La costituzione del Centro di Ricerca "Inquinamento e Malattie Cardiovascolari" nel 2024.
- Supporto ai giovani ricercatori: Istituzione di fondi dipartimentali per la copertura di spese per pubblicazioni e progetti di ricerca.
- Terza Missione: Partecipazione a convegni internazionali e iniziative di public engagement di grande interesse (**Caso Studio VQR**). Il DAMSS si pone come un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la ricerca, la didattica e l'innovazione tecnologica.

1.2 Organizzazione del Dipartimento



Da un punto di vista organizzativo, gli organi del DAMSS includono il Consiglio di Dipartimento, la Giunta di Dipartimento, il Direttore e il Vicedirettore. Tali organi garantiscono la gestione delle attività del Dipartimento, assicurando il coordinamento tra ricerca, didattica e terza missione, nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Ateneo.

Per assolvere le proprie funzioni istituzionali e per affrontare questioni specifiche individuate dal Consiglio di Dipartimento, il DAMSS si avvale di commissioni consultive e istruttorie, che vengono costituite ad hoc per esaminare problematiche specifiche o per supportare le decisioni strategiche. Inoltre, il Dipartimento si avvale del contributo di delegati per ambiti specifici, che svolgono anche un ruolo di collegamento con l'Ateneo. Tra questi delegati figurano:

- **Delegato alla Ricerca**, che garantisce il supporto per la gestione e il coordinamento dei progetti scientifici. (**Prof. Roberto Minutolo**)
- **Delegato alla Terza Missione**, che si occupa di pianificare e promuovere le attività di impatto sociale e culturale del Dipartimento. (**Prof.ssa Francesca Trojsi**)
- **Delegato alla Didattica** supporta il Direttore nel coordinamento dell'offerta formativa del Dipartimento, monitorando la qualità della didattica (SMA, questionari studenti, CPDS, aggiornamento syllabi). Coordina le azioni di miglioramento dei corsi di studio e riferisce periodicamente al Consiglio di Dipartimento. (**Prof.ssa Daniela Pasquali**)

Al fine di garantire una maggiore integrazione tra le politiche e le strategie dell'Ateneo e quelle del DAMSS, il Dipartimento ha istituito un **Tavolo Tecnico Dipartimentale**, composto dal Direttore, dai Delegati di Dipartimento e dal Segretario Amministrativo. Il Tavolo Tecnico svolge funzioni consultive, istruttorie e propositive a supporto degli organi di governo dipartimentali, in particolare del Consiglio di Dipartimento, e rappresenta il luogo di coordinamento strategico delle attività del Dipartimento in relazione agli obiettivi definiti nel piano strategico.

In particolare, il Tavolo Tecnico:

- recepisce e analizza i dati e le relazioni provenienti dalle Commissioni di Dipartimento;
- valuta l'andamento degli indicatori di ricerca, didattica e terza missione;
- propone azioni di miglioramento coerenti con il ciclo di assicurazione della qualità;
- supporta la definizione delle politiche dipartimentali e delle priorità strategiche.

Fanno parte dell'organizzazione del DAMSS anche gli organi di governo e gestione dei corsi di studio, tra cui i Consigli di Corso di Studio e i rispettivi Presidenti, che sovrintendono alla qualità dell'offerta formativa. Analogamente, per quanto concerne il Dottorato di Ricerca, rientrano nella struttura organizzativa il Collegio dei Docenti e il relativo Coordinatore, che assicurano il coordinamento scientifico e didattico dei percorsi dottorali afferenti al Dipartimento.

Grazie a questa struttura articolata e ben definita, il DAMSS riesce a garantire un efficace funzionamento interno e un coordinamento strategico delle attività, mantenendo un alto livello di efficienza e coerenza tra le diverse aree di competenza. Tale organizzazione permette al Dipartimento di rispondere in maniera ottimale alle sfide accademiche, scientifiche e sociali, favorendo l'interazione tra ricerca, formazione e terza missione.

Struttura operativa del sistema dipartimentale

Il sistema organizzativo del DAMSS è strutturato secondo una logica multilivello e partecipativa, che garantisce il coinvolgimento delle diverse componenti accademiche e la piena integrazione tra attività scientifiche, formative e gestionali.

La struttura decisionale segue un percorso bottom-up, articolato come segue:

1. **Referenti** di area scientifico-disciplinare (ricerca, didattica e terza missione)
2. **Commissioni** dipartimentali:
 - Commissione Ricerca
 - Commissione Terza Missione
 - Commissione Dipartimentale Paritetica Docenti-Studenti
3. Tavolo Tecnico Dipartimentale
4. Giunta di Dipartimento
5. **Sistema di monitoraggio e valutazione**, l'intero processo organizzativo e decisionale del Dipartimento è sottoposto a un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione, coerente con il modello nazionale di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA). In particolare: le attività

dipartimentali sono monitorate attraverso indicatori di qualità relativi a didattica, ricerca e terza missione; i risultati sono periodicamente analizzati dagli organi dipartimentali competenti; l'intero sistema è oggetto di verifica da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo, che valuta l'efficacia del sistema di assicurazione della qualità e delle azioni di miglioramento intraprese.

6. Consiglio di Dipartimento

In tutti questi organi è garantita la rappresentanza studentesca, in coerenza con i principi di partecipazione previsti dal sistema di assicurazione della qualità universitaria.

Flow Chart organizzativo e decisionale

LIVELLO 1 – Raccolta e produzione delle informazioni (livello operativo – base del sistema)

Referenti di Area Scientifico-Disciplinare

- Referenti Ricerca
- Referenti Terza Missione
- Referenti Didattica

Funzioni:

- monitoraggio delle attività scientifiche e formative
- raccolta indicatori di performance
- coordinamento dei gruppi disciplinari
- proposta di iniziative e azioni di miglioramento



LIVELLO 2 – Analisi tematica

Commissioni Dipartimentali

- Commissione Ricerca
- Commissione Terza Missione
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Funzioni:

- analisi dei dati provenienti dai referenti
- valutazione delle criticità
- monitoraggio degli indicatori di qualità
- elaborazione di relazioni e proposte operative



LIVELLO 3 – Integrazione strategica

Tavolo Tecnico Dipartimentale

Composizione:

- Direttore
- Delegati del Dipartimento
- Segretario Amministrativo

Funzioni:

- integrazione tra politiche di Ateneo e strategie dipartimentali
- analisi delle relazioni delle commissioni
- definizione delle priorità strategiche
- formulazione di proposte operative per gli organi di governo



LIVELLO 4 – Coordinamento esecutivo

Giunta di Dipartimento

Funzioni:

- valutazione delle proposte del Tavolo Tecnico
- definizione delle azioni operative
- preparazione delle deliberazioni da sottoporre al Consiglio di Dipartimento



LIVELLO 5 – Governance e decisione

Consiglio di Dipartimento

Funzioni:

- deliberazione delle strategie dipartimentali
- approvazione dei piani di sviluppo
- allocazione delle risorse
- indirizzo delle attività di didattica, ricerca e terza missione



LIVELLO 6 – Valutazione indipendente

Nucleo di Valutazione di Dipartimento

Funzioni:

- verifica del sistema di Assicurazione della Qualità
- valutazione delle performance dipartimentali
- monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici
- formulazione di raccomandazioni per il miglioramento continuo

Schema sintetico del flusso decisionale



Principi del modello organizzativo

Il sistema è basato su:

1. partecipazione multilivello, coinvolgimento di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.
2. integrazione delle missioni universitarie, coordinamento tra:
 - didattica
 - ricerca
 - terza missione

3. ciclo di miglioramento continuo, il processo decisionale segue il modello:

PLAN → DO → CHECK → ACT utilizzato nei sistemi di assicurazione della qualità universitaria.

4. trasparenza e accountability

ogni livello organizzativo ha funzioni chiaramente definite e produce documentazione utile al monitoraggio e alla valutazione delle attività dipartimentali.

1.3 Missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) si impegna a perseguire una missione chiara e articolata, orientata al progresso scientifico, alla formazione e all'impatto sociale. I principali obiettivi del DAMSS sono:

- Promuovere la salute e il benessere umano attraverso la ricerca avanzata, con particolare attenzione alle innovazioni clinico-terapeutiche. Il Dipartimento si distingue per il suo approccio multidisciplinare, capace di tradurre la ricerca di base in applicazioni concrete, migliorando la qualità della vita e rispondendo ai bisogni emergenti della società.
- Formare professionisti della sanità altamente qualificati, dotati di un solido bagaglio culturale, competenze specialistiche e capacità di affrontare le sfide della medicina moderna. Attraverso percorsi formativi innovativi e l'integrazione con attività di ricerca, il DAMSS contribuisce a creare una nuova generazione di esperti in grado di operare in contesti nazionali e internazionali.
- Rafforzare il legame con il territorio e la comunità scientifica globale grazie a iniziative di Terza Missione (TM). Il Dipartimento mira a consolidare il proprio ruolo di riferimento nel trasferimento tecnologico e nella divulgazione scientifica, promuovendo al contempo una collaborazione attiva con istituzioni pubbliche, private e accademiche.

Visione Strategica

La visione del DAMSS è diventare un leader internazionale nelle scienze medico-chirurgiche, affrontando con successo le grandi sfide della salute pubblica e della sostenibilità ambientale. Attraverso soluzioni innovative, sostenibili e accessibili, il Dipartimento ambisce a migliorare l'impatto delle sue attività a livello globale, coniugando eccellenza scientifica e responsabilità sociale.

Valori Fondamentali

La missione del DAMSS si fonda su alcuni valori chiave:

- **Innovazione continua:** Ricerca di nuove soluzioni terapeutiche e diagnostiche per migliorare la pratica clinica.
- **Multidisciplinarietà:** Collaborazione tra discipline diverse per affrontare le sfide sanitarie in maniera integrata.
- **Sostenibilità:** Impegno a promuovere soluzioni che rispettino l'ambiente e favoriscano uno sviluppo sostenibile.
- **Impatto sociale:** Condivisione dei risultati della ricerca con la società, per creare un dialogo costruttivo tra scienza e comunità.

Questa missione guida tutte le attività del Dipartimento, garantendo un approccio coerente e strategico in linea con gli obiettivi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

1.4 Analisi del Contesto

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) si distingue per il suo approccio multidisciplinare, che rappresenta una delle sue principali forze. L'integrazione tra diverse aree di eccellenza consente al DAMSS di affrontare le sfide della medicina moderna con soluzioni innovative e ad ampio spettro, combinando competenze cliniche, tecnologiche e scientifiche.



Le sette macroaree di eccellenza che caratterizzano il DAMSS sono:

- **Chirurgia:** Con focus sull'innovazione delle tecniche chirurgiche e l'introduzione di tecnologie avanzate.
- **Bioingegneria:** Applicazione di principi ingegneristici alla medicina per la progettazione di dispositivi diagnostici e terapeutici.
- **Medicina Clinica e Scienze Immunologiche:** Studio delle patologie immunologiche e sviluppo di trattamenti personalizzati.
- **Medicina Interna e Geriatria:** Assistenza e ricerca su patologie croniche e degenerative, con un focus particolare sull'invecchiamento della popolazione. Ambiente e salute con focus sulle malattie cardiovascolari.
- **Scienze Endocrino-Metaboliche:** Approfondimento di patologie come diabete e disordini metabolici, con implicazioni diagnostiche e terapeutiche.
- **Scienze Neurologiche:** Studio delle malattie neurodegenerative e approcci innovativi per la cura dei disturbi del sistema nervoso.
- **Scienze Nefrologiche:** Ricerche orientate alla prevenzione, diagnosi e cura delle malattie renali, con particolare attenzione alla medicina traslazionale.

Grazie a questa struttura integrata e alle collaborazioni interdisciplinari, il DAMSS è riuscito a raggiungere risultati rilevanti, che lo hanno posizionato tra i dipartimenti di eccellenza a livello nazionale e internazionale.

Principali risultati

- 1. Pubblicazioni di alto impatto e continuità scientifica:** Il DAMSS ha sviluppato nel tempo una produzione scientifica di elevato impatto, caratterizzata da una continuità pluridecennale e da un progressivo consolidamento del proprio posizionamento nel panorama internazionale. La produzione scientifica del Dipartimento si è infatti evoluta dagli anni '90 ad oggi, mantenendo una presenza costante su riviste di riferimento nel campo della medicina cardiovascolare, metabolica e traslazionale. Tra i contributi più rilevanti si annoverano pubblicazioni su riviste di massimo prestigio internazionale quali il *New England Journal of Medicine*, il *Journal of the American College of Cardiology*, *Circulation*, *European Heart Journal*, *Nature Communications* e *Cardiovascular Research*, cui si affiancano contributi su riviste generaliste di altissimo impatto quali il *JAMA*, *Annals of Internal Medicine* e *Diabetes Care*, a testimonianza della rilevanza trasversale delle tematiche affrontate. In particolare, la recente pubblicazione sul *New England Journal of Medicine* (2024), relativa alla presenza di micro- e nanoplastiche nelle placche aterosclerotiche e alla loro associazione con eventi cardiovascolari, rappresenta uno dei risultati più innovativi e di maggiore impatto a livello globale nel campo dell'esposoma ambientale e della medicina cardiovascolare. Questo studio ha ricevuto ampia risonanza scientifica e mediatica internazionale, contribuendo in modo significativo al posizionamento del Dipartimento e dell'Ateneo tra i centri leader a livello mondiale nello studio dei determinanti ambientali delle malattie cardiovascolari. Tale risultato si inserisce in una linea di ricerca consolidata e coerente, documentata da numerosi lavori pubblicati negli anni precedenti su riviste di alto impatto, tra cui studi su *JACC*, *Circulation* ed *European Heart Journal*, riguardanti i meccanismi patogenetici dell'aterosclerosi, il ruolo dell'infiammazione, le complicanze cardiovascolari del diabete e l'effetto di nuove strategie terapeutiche. Negli ultimi anni (2020–2026), il DAMSS ha ulteriormente rafforzato la propria produttività scientifica, con un incremento significativo del numero di pubblicazioni annuali e una crescente presenza in riviste appartenenti al primo quartile (Q1) e al top 10% per impatto. Questo trend evidenzia non solo una crescita quantitativa, ma soprattutto un miglioramento qualitativo della produzione scientifica, con un aumento dell'impatto citazionale e della partecipazione a collaborazioni internazionali di alto livello. Nel complesso, la continuità della produzione scientifica, l'elevato numero di pubblicazioni su riviste di prestigio e la capacità di generare risultati innovativi e traslazionali testimoniano il ruolo del DAMSS come centro di eccellenza nella ricerca biomedica e cardiovascolare a livello nazionale e internazionale.
- 2. Innovazione tecnologica:** Il DAMSS si distingue anche per lo sviluppo di brevetti che coniugano innovazione tecnologica e applicazioni cliniche. Tra questi, il Portable Vessel Scanner, un dispositivo diagnostico avanzato per il monitoraggio della salute vascolare, rappresenta un esempio di come il Dipartimento traduca la ricerca teorica in strumenti utili per la pratica clinica. Il brevetto "Stoma aspiration system to avoid leak (SeAL)" ed infine il brevetto: Sutura auto fissante con occhiello perfezionato "STOP suture", queste invenzioni non solo migliorano la qualità delle cure, ma

rafforzano anche la competitività del Dipartimento nel campo del trasferimento tecnologico e della collaborazione industriale.

Un modello per la ricerca multidisciplinare

L'integrazione tra le diverse macroaree del DAMSS consente di affrontare le grandi sfide della salute pubblica, adottando un approccio sinergico tra ricerca di base, applicazioni cliniche e innovazione tecnologica. Questa strategia permette al Dipartimento di rispondere efficacemente ai bisogni emergenti della società, posizionandolo come un centro di riferimento per l'eccellenza scientifica.

1.5 Inquadramento nel Piano Strategico di Ateneo

Il Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) 2024–2026 si inserisce in modo pienamente coerente nel quadro delle linee di sviluppo delineate dal Piano Strategico dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" 2024–2026, adottandone i principi guida, gli obiettivi strategici e il modello di monitoraggio delle performance.

In particolare, il DAMSS contribuisce alla realizzazione delle principali direttrici strategiche di Ateneo attraverso il rafforzamento delle attività di ricerca scientifica di eccellenza, formazione avanzata, trasferimento tecnologico e impatto sociale, con particolare attenzione ai temi della medicina traslazionale, della sostenibilità ambientale e della salute pubblica.

Il Piano dipartimentale recepisce e declina a livello operativo le priorità strategiche dell'Ateneo, con riferimento in particolare a:

- potenziamento della qualità e dell'impatto della ricerca, attraverso l'incremento della produttività scientifica, la partecipazione a progetti competitivi nazionali e internazionali e lo sviluppo di collaborazioni interdisciplinari;
- innovazione e qualità della didattica, mediante il miglioramento dell'offerta formativa, l'integrazione tra attività clinica e formazione e l'internazionalizzazione dei percorsi formativi;
- sviluppo della Terza Missione e dell'impatto sociale della ricerca, favorendo il dialogo con il territorio, la promozione della salute e la diffusione della cultura scientifica;
- valorizzazione del capitale umano e delle infrastrutture di ricerca, attraverso politiche di reclutamento e formazione orientate alla qualità e al merito.

L'allineamento con il Piano Strategico di Ateneo è garantito anche attraverso l'adozione di un sistema di monitoraggio basato su indicatori di performance (KPI) e su processi di riesame periodico, in coerenza con il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e con il modello AVA3 dell'ANVUR.

In questo contesto, il Piano Strategico del DAMSS rappresenta lo strumento attraverso cui il Dipartimento contribuisce alla realizzazione degli obiettivi istituzionali dell'Ateneo, promuovendo un modello integrato di università orientata alla produzione di conoscenza scientifica, alla formazione di alto livello e alla generazione di valore sociale e culturale per il territorio.

1.6 Riferimenti a valutazioni precedenti e linee guida ANVUR

La definizione del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) 2024–2026 è stata sviluppata tenendo conto delle principali procedure nazionali di valutazione della qualità del sistema universitario e della ricerca, nonché delle linee guida emanate dall’Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

In particolare, la pianificazione strategica del Dipartimento è stata elaborata in coerenza con:

- il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA3), che definisce i requisiti di qualità per le sedi universitarie, i corsi di studio e i dipartimenti;
- i risultati e le indicazioni emerse dagli esercizi di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), che costituiscono uno dei principali strumenti di analisi della performance scientifica dei dipartimenti universitari;
- le procedure di monitoraggio previste dalle Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) e della Terza Missione (SUA-TM);
- i documenti di autovalutazione e le relazioni periodiche degli organi del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, tra cui il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il Piano Strategico del DAMSS recepisce inoltre le raccomandazioni e gli indirizzi metodologici contenuti nelle linee guida ANVUR relative alla pianificazione strategica dipartimentale, adottando un approccio basato sul ciclo di miglioramento continuo PDCA (Plan-Do-Check-Act) e sull’utilizzo di indicatori di performance (KPI) per il monitoraggio degli obiettivi.

L’analisi delle valutazioni precedenti ha consentito di individuare punti di forza e margini di miglioramento nelle principali missioni istituzionali del Dipartimento – ricerca, didattica e terza missione – orientando la definizione degli obiettivi strategici del triennio 2024–2026 verso il consolidamento della qualità scientifica, il rafforzamento dell’impatto sociale della ricerca e il miglioramento continuo dei processi formativi.

In questo quadro, il Piano Strategico del DAMSS si configura come uno strumento di programmazione coerente con gli standard nazionali di valutazione e con le politiche di qualità dell’Ateneo, volto a garantire una gestione integrata e trasparente delle attività dipartimentali e a favorire il miglioramento continuo delle performance accademiche.

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

2.1 Valori e Obiettivi Strategici

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) si pone come un centro di eccellenza multidisciplinare nel panorama nazionale e internazionale, consolidando il proprio ruolo di riferimento nelle scienze biomediche e chirurgiche. Il DAMSS si distingue per la capacità di integrare ricerca, didattica e Terza Missione, con l’obiettivo di rispondere alle sfide più urgenti nel campo della salute e del benessere.

I tre pilastri fondamentali del DAMSS

L'impegno strategico del DAMSS si concretizza in tre aree fondamentali, che sintetizzano i valori e gli obiettivi strategici del Dipartimento:

1. Formazione e Didattica di Qualità

Il DAMSS mira a formare professionisti della sanità altamente qualificati, dotati di competenze specialistiche e multidisciplinari per affrontare le sfide della medicina moderna. Attraverso un approccio innovativo, il Dipartimento offre percorsi formativi che integrano:

- Insegnamenti teorici avanzati, basati sulle più recenti evidenze scientifiche.
- Esperienze pratiche in contesti clinici e di ricerca.
- Corsi innovativi e interdisciplinari, che preparano gli studenti ad affrontare le complessità del settore sanitario a livello nazionale e internazionale.

L'obiettivo del DAMSS è non solo garantire un alto livello di preparazione accademica, ma anche sviluppare competenze trasversali che permettano agli studenti di interagire efficacemente con altri professionisti e di rispondere ai bisogni in evoluzione della società.

2. Ricerca Traslazionale

La ricerca traslazionale è al centro delle attività del DAMSS, con l'obiettivo di trasformare le scoperte scientifiche in applicazioni cliniche che migliorino la vita dei pazienti. Il Dipartimento si concentra su aree di grande impatto sanitario e sociale, tra cui:

- Patologie cardiovascolari: Contribuendo a studi innovativi sul legame tra microplastiche e malattie cardiache, pubblicati su riviste prestigiose come il *New England Journal of Medicine*.
- Medicina traslazionale: Identificazione di nuovi biomarcatori per la diagnosi precoce e lo sviluppo di terapie mirate soprattutto nell'ambito delle malattie cronic-degenerative.
- Salute ambientale: Esplorazione dell'impatto di fattori ambientali, come l'inquinamento, sullo sviluppo di malattie croniche.

Il DAMSS incentiva la collaborazione tra i ricercatori, integrando competenze provenienti dalle diverse macroaree scientifiche e promuovendo partenariati con istituzioni accademiche, enti pubblici e privati, e industrie biotecnologiche.

3. Impatto Sociale e Terza Missione (TM)

Il DAMSS è fortemente impegnato nello sviluppo di soluzioni pratiche che migliorano la qualità della vita della comunità, contribuendo attivamente alla promozione della sostenibilità ambientale e alla diffusione della cultura sanitaria. Attraverso le sue attività di Terza Missione, il Dipartimento si pone come ponte tra il mondo accademico e la società civile, realizzando:

- Iniziative di divulgazione scientifica: Sensibilizzazione della popolazione su temi di salute pubblica e prevenzione.

- Collaborazioni con il territorio: Convenzioni e progetti conto terzi con enti pubblici e privati per applicare le competenze del Dipartimento a contesti reali.
- Attività di trasferimento tecnologico: Sviluppo di brevetti e innovazioni cliniche, come il Portable Vessel Scanner, per offrire strumenti concreti alla pratica medica.

L'impatto della Terza Missione è rafforzato dalla visibilità internazionale del DAMSS, che si è affermato come un centro di eccellenza riconosciuto a livello globale. L'integrazione tra ricerca, didattica e TM rappresenta la base della strategia del Dipartimento per rispondere alle sfide del XXI secolo e promuovere soluzioni sostenibili e innovative per il benessere della società.

2.2 Progetti e Iniziative Rilevanti

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) si distingue per una serie di progetti e iniziative che riflettono il suo impegno verso l'innovazione, la ricerca avanzata e l'impatto sociale. Tra i progetti più innovativi e riconosciuti si evidenziano:

1. Centro di Ricerca "Inquinamento e Malattie Cardiovascolari"

Fondato nel 2024, il Centro di Ricerca rappresenta un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per lo studio dell'impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute umana. L'obiettivo principale del centro è analizzare le connessioni tra microplastiche e rischio cardiovascolare, un tema che ha assunto una rilevanza globale in termini di salute pubblica. Grazie a un approccio multidisciplinare che combina biomedicina, scienze ambientali e bioingegneria, il Centro lavora per:

- Sviluppare metodologie diagnostiche innovative.
- Identificare strategie di prevenzione per mitigare gli effetti negativi dell'inquinamento ambientale.
- Pubblicare risultati su riviste scientifiche di alto impatto, come il *New England Journal of Medicine*, consolidando la reputazione del DAMSS come leader nella ricerca traslazionale.

2. Brevetti e Innovazioni

Il DAMSS ha dimostrato una straordinaria capacità di innovazione tecnologica, traducendo i risultati delle sue ricerche in applicazioni concrete. Tra i brevetti più rilevanti figura il VasoScan, una tecnologia diagnostica avanzata progettata per il monitoraggio precoce delle patologie vascolari. Inoltre, il brevetto "Stoma aspiration system to avoid leak (SeAL)" ed infine il brevetto: Sutura auto fissante con occhiello perfezionato "STOP suture", questi brevetti non solo rappresentano un traguardo importante per la medicina traslazionale, ma evidenziano anche la capacità del Dipartimento di:

- Sviluppare tecnologie mediche avanzate pronte per il mercato.
- Promuovere collaborazioni con partner industriali e istituzioni sanitarie.
- Potenziare le attività di trasferimento tecnologico, con ricadute significative sulla pratica clinica e sull'assistenza sanitaria.

Insieme al VasoScan, il DAMSS sta lavorando su altre tecnologie all'avanguardia, confermandosi come un polo di eccellenza per l'innovazione clinica e biotecnologica.

3. Public Engagement

Le iniziative di Public Engagement del DAMSS sottolineano il suo impegno nel coinvolgimento attivo della società civile. Tra i progetti di maggiore impatto figura il PreVenENDO, un programma che mira a:

- Sensibilizzare la popolazione sulla prevenzione delle malattie endocrino-metaboliche e cardiovascolari.
- Promuovere stili di vita e comportamenti alimentari sani attraverso campagne educative e incontri con esperti del settore medico.
- Offrire strumenti pratici per il monitoraggio della salute individuale e per la prevenzione di patologie croniche.

Attraverso queste attività, il DAMSS non solo rafforza il dialogo tra mondo accademico e comunità, ma contribuisce anche a migliorare la consapevolezza pubblica su temi cruciali per la salute e il benessere collettivo.

Un Impegno per l'Innovazione e la Società

I progetti e le iniziative del DAMSS testimoniano un impegno costante verso l'eccellenza scientifica, la trasformazione tecnologica e l'impatto sociale. Attraverso il lavoro del Centro di Ricerca, lo sviluppo di brevetti e le attività di Public Engagement, il Dipartimento si conferma come un protagonista attivo nel panorama scientifico nazionale e internazionale, in grado di coniugare innovazione e responsabilità verso la comunità.

2.3 Posizionamento e Riconoscimenti

Grazie al suo approccio innovativo e multidisciplinare, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) si è affermato come uno dei principali dipartimenti italiani, distinguendosi per l'eccellenza nella ricerca, nella didattica e nell'impatto sociale.

H-index e Qualità della Ricerca

Il DAMSS vanta un H-index tra i più alti dell'Ateneo, un chiaro indicatore dell'influenza e della rilevanza scientifica delle sue pubblicazioni nel panorama accademico nazionale e internazionale. Le numerose collaborazioni con istituzioni di prestigio e i finanziamenti ottenuti da enti pubblici e privati sottolineano ulteriormente il ruolo del Dipartimento come promotore di ricerche innovative e di grande impatto.

Selezione tra i Dipartimenti di Eccellenza

Il DAMSS è stato selezionato per due cicli consecutivi tra i migliori 350 Dipartimenti di Eccellenza in Italia, un riconoscimento che ne attesta la qualità scientifica e organizzativa. Questo risultato è stato raggiunto grazie a:

- Produzione scientifica di alto livello, con pubblicazioni su riviste prestigiose.

- Innovazioni tecnologiche che hanno contribuito a migliorare la pratica clinica e a rafforzare il trasferimento tecnologico.
- Didattica di qualità, orientata a formare professionisti altamente qualificati e competitivi sul mercato globale.
- Impatto sociale significativo, tramite attività di Terza Missione che promuovono il dialogo tra il mondo accademico e la società civile.

Riconoscimenti Nazionali e Internazionali

Il DAMSS ha ottenuto riconoscimenti non solo a livello nazionale, ma anche internazionale, posizionandosi come un polo di eccellenza scientifica e culturale. Questo posizionamento è rafforzato dalla capacità del Dipartimento di:

- Partecipare attivamente a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea, come i programmi Horizon.
- Sviluppare brevetti e tecnologie che lo hanno reso un punto di riferimento per l'innovazione biomedica.
- Collaborare con istituzioni accademiche e industriali di rilievo internazionale, creando sinergie utili per la valorizzazione della ricerca.

Impatti sull'Ateneo e sulla Comunità

Il prestigio raggiunto dal DAMSS ha contribuito a elevare il posizionamento complessivo dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" nel panorama accademico italiano e internazionale. Grazie alla sua eccellenza, il DAMSS ha consolidato il ruolo dell'Ateneo come un attore chiave nella promozione della conoscenza scientifica e nella generazione di benefici concreti per la comunità.

2.4 Analisi SWOT

Un'analisi SWOT consente di identificare i Punti di Forza (Strengths), le Debolezze (Weaknesses), le Opportunità (Opportunities) e le Minacce (Threats) che caratterizzano il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS), fornendo una panoramica strategica per definire azioni mirate e migliorative.

Punti di Forza (Strengths)

Il DAMSS vanta una serie di punti di forza che ne consolidano la reputazione come centro di eccellenza:

- Ricerca di eccellenza riconosciuta a livello internazionale: Il DAMSS ha pubblicato studi su riviste di prestigio come il *New England Journal of Medicine*, che ne attestano l'alto livello scientifico e la rilevanza globale.
- Infrastrutture tecnologicamente avanzate: Disponibilità di laboratori e dispositivi innovativi, come il Portable Vessel Scanner, che supportano attività di ricerca all'avanguardia.

- Collaborazioni consolidate con istituzioni sanitarie: Rapporti strategici con ospedali e centri di ricerca, che favoriscono la traslazione dei risultati della ricerca in applicazioni cliniche concrete.
- Istituzione del Centro di Ricerca Dipartimentale “Inquinamento e Malattie Cardiovascolari”

Punti di Debolezza (Weaknesses)

Nonostante i risultati ottenuti, il DAMSS presenta alcune criticità che richiedono interventi mirati:

- Limitata internazionalizzazione dei corsi di studio: Attualmente, i programmi formativi in lingua inglese e le collaborazioni didattiche internazionali risultano meno sviluppati rispetto agli standard europei.
- Necessità di maggiore supporto amministrativo per la gestione dei progetti: La complessità burocratica e amministrativa legata alla gestione di progetti finanziati richiede un rafforzamento delle strutture di supporto.
- Disparità nella qualità delle pubblicazioni tra settori: Non tutti i settori scientifici raggiungono livelli omogenei di produttività e impatto, generando differenze nelle performance accademiche.

Opportunità (Opportunities)

Il contesto attuale offre al DAMSS diverse opportunità strategiche:

- Nuove opportunità di finanziamento dal PNRR e Horizon Europe: La disponibilità di fondi nazionali ed europei consente di sostenere progetti di ricerca innovativi e infrastrutturali, ampliando le possibilità di crescita del Dipartimento.
- Aumento della domanda di percorsi formativi innovativi: Le nuove sfide in ambito sanitario e tecnologico stanno spingendo la richiesta di programmi formativi multidisciplinari, che rappresentano un punto di forza del DAMSS.
- Espansione delle collaborazioni internazionali: Il riconoscimento globale delle ricerche del DAMSS facilita la creazione di partnership strategiche con università e centri di ricerca esteri.

Minacce (Threats)

Il DAMSS deve confrontarsi con alcune minacce che potrebbero ostacolare il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici:

- Riduzione dei finanziamenti pubblici nazionali: La contrazione delle risorse destinate alla ricerca potrebbe limitare la capacità del Dipartimento di mantenere elevati standard scientifici.
- Concorrenza con altre università per l’attrazione di talenti: L’aumento della competizione tra atenei italiani e internazionali rende più difficile attrarre e trattenere ricercatori di eccellenza e studenti altamente qualificati.

- Evoluzione delle normative sulla ricerca e sull'istruzione superiore: Cambiamenti nella legislazione potrebbero creare incertezze e difficoltà nella gestione dei progetti e dei percorsi formativi.

Sintesi Strategica

L'analisi SWOT del DAMSS evidenzia un quadro ricco di potenzialità, ma anche di sfide. I Punti di Forza e le Opportunità delineano uno scenario positivo, in cui il Dipartimento può continuare a crescere sfruttando la sua eccellenza scientifica e didattica. Tuttavia, sarà fondamentale affrontare le Debolezze interne e rispondere in modo proattivo alle Minacce esterne, attraverso:

- Una maggiore internazionalizzazione delle attività didattiche e scientifiche.
- L'ottimizzazione delle risorse amministrative.
- Il potenziamento delle strategie per attrarre finanziamenti e talenti.

Questa analisi rappresenta un punto di partenza per definire azioni concrete che permettano al DAMSS di rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di leadership accademica e scientifica.

2.5 Contesto Strategico

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) opera in sinergia con il Piano Strategico d'Ateneo e le linee guida definite dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), perseguendo obiettivi che consolidano il suo ruolo di eccellenza nella ricerca, nella didattica e nella Terza Missione.

In un contesto caratterizzato da rapide trasformazioni scientifiche, tecnologiche e sociali, il DAMSS si posiziona come un attore chiave per affrontare le grandi sfide della salute pubblica e della sostenibilità ambientale. Tra i punti salienti del suo approccio strategico si evidenziano:

Partecipazione a Progetti Strategici

Il DAMSS si distingue per la sua partecipazione a progetti di ricerca di alto impatto, con particolare attenzione a:

- Inquinamento ambientale e malattie cardiovascolari: Studi innovativi sul legame tra fattori ambientali, come le microplastiche, e l'insorgenza di patologie cardiovascolari. Questi progetti, finanziati da programmi europei come Horizon Europe, rappresentano un esempio della capacità del Dipartimento di coniugare ricerca di base e applicazioni cliniche.
- Medicina traslazionale: Sviluppo di biomarcatori e terapie innovative per il trattamento delle patologie croniche degenerative e dell'invecchiamento, in collaborazione con enti accademici e clinici di rilevanza internazionale, nell'ambito di progetti finanziati da programmi europei come Horizon Europe.

Focalizzazione su Sostenibilità e Tecnologie Mediche Avanzate

Il DAMSS pone crescente attenzione alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnologica, elementi fondamentali per garantire un futuro migliore in termini di salute globale. In questo ambito, il Dipartimento sta investendo in:

- **Tecnologie diagnostiche avanzate:** Come il Portable Vessel Scanner, un brevetto che consente di migliorare il monitoraggio delle patologie vascolari.
- **Sostenibilità nella ricerca:** Riduzione dell'impatto ambientale delle attività sperimentali e promozione di soluzioni sostenibili nei settori della bioingegneria e della medicina clinica.
- **Digitalizzazione della pratica medica:** Progetti mirati all'introduzione di strumenti digitali e big data per la diagnosi precoce e la personalizzazione delle cure.

Coerenza con le Linee Guida ANVUR

Il DAMSS adotta una pianificazione strategica in linea con i principi di qualità e sostenibilità promossi dall'ANVUR, puntando su:

- **Valutazione continua della qualità della ricerca:** Attraverso il monitoraggio delle pubblicazioni scientifiche, il coinvolgimento attivo nei progetti di valutazione della ricerca (VQR) e la promozione di collaborazioni interdisciplinari.
- **Innovazione nella didattica:** Introduzione di programmi formativi in lingua inglese e corsi professionalizzanti per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro globale.
- **Impatto sociale:** Potenziamento delle attività di Terza Missione, con particolare attenzione alla divulgazione scientifica e al trasferimento tecnologico.

Adattamento alle Sfide Globali

In un contesto di crescente competizione tra istituzioni accademiche, il DAMSS si impegna a rafforzare il proprio posizionamento attraverso:

- **Attrazione di talenti:** Sviluppo di strategie per reclutare giovani ricercatori e docenti altamente qualificati, sia a livello nazionale che internazionale.
- **Collaborazioni internazionali:** Espansione delle partnership con università, centri di ricerca e industrie biotecnologiche in Europa e nel mondo.
- **Risposta alle esigenze del territorio:** Realizzazione di progetti mirati a migliorare l'assistenza sanitaria e a promuovere la cultura della salute nella società civile.

Tra le numerose e diversificate attività del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS), particolare rilievo assumono le iniziative di internazionalizzazione e di integrazione nel contesto accademico globale, documentate da indicatori quantitativi e qualitativi monitorati annualmente nell'ambito della SUA-RD e del sistema AQ dipartimentale.

Nel periodo 2020–2025, il DAMSS ha sviluppato un'intensa rete di collaborazioni scientifiche internazionali, con una quota di pubblicazioni in co-autorship internazionale stabilmente compresa tra il **36% e il 40%**,

superiore alla media nazionale dell'area medica (~30%). Tali collaborazioni coinvolgono istituzioni accademiche e centri di ricerca di elevato profilo in Europa e Nord America, contribuendo in modo significativo all'impatto scientifico della produzione dipartimentale.

Sul piano della formazione avanzata, il Dipartimento ha garantito la **supervisione continuativa di dottorandi stranieri e in co-tutela**, con una percentuale di dottorandi provenienti da altri Atenei o dall'estero compresa tra il **16% e il 30% nei cicli recenti**, e con una quota di dottorandi che svolgono periodi di ricerca all'estero fino al **18–20%** nei cicli più maturi. Tali dati testimoniano la crescente attrattività internazionale del Dottorato e la sua integrazione in reti scientifiche globali.

Il DAMSS ha inoltre promosso programmi strutturati di mobilità accademica, attraverso:

- attività di **visiting professors e invited speakers**, coinvolti sia nella didattica che nella ricerca;
- partecipazione a **network scientifici internazionali** e consorzi di ricerca competitivi (Horizon Europe, collaborazioni multicentriche);
- sviluppo di **attività didattiche e scientifiche all'estero**, anche nell'ambito di programmi di mobilità e cooperazione accademica.

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dall'organizzazione e partecipazione a **convegni e workshop internazionali**, che hanno visto il coinvolgimento di esperti di alto profilo scientifico e la presentazione dei risultati più avanzati della ricerca dipartimentale. Tali eventi costituiscono uno strumento strategico per il rafforzamento della visibilità internazionale del DAMSS e per la costruzione di nuove collaborazioni scientifiche.

Nel complesso, l'insieme di queste attività ha contribuito a consolidare il posizionamento del Dipartimento in un contesto internazionale competitivo, favorendo:

- l'aumento della qualità e dell'impatto delle pubblicazioni scientifiche;
- l'attrazione di giovani ricercatori e dottorandi;
- l'integrazione in reti di ricerca di eccellenza;
- la partecipazione a progetti finanziati a livello europeo e internazionale.

2.6 Una Visione Globale e Sfide Contemporanee

In termini di visione e prospettive, il **DAMSS** si propone di avvicinarsi sempre più ai grandi centri accademici europei e nord-americani, condividendone gli obiettivi fondamentali di eccellenza nella ricerca e nella formazione. Questa aspirazione si riflette nella partecipazione attiva a progetti internazionali di ricerca biomedica avanzata e nello sviluppo di programmi formativi innovativi e multidisciplinari.

Il contesto globale della medicina e della sanità presenta importanti conquiste, come il prolungamento delle aspettative di vita e il miglioramento della qualità della stessa per molti pazienti. Tuttavia, persistono notevoli **disparità** tra diversi gruppi della popolazione in termini di:

- **Distribuzione del livello di salute.**
- **Accesso ai servizi sanitari.**
- **Assistenza ricevuta**, particolarmente evidente nelle disuguaglianze tra paesi ricchi e paesi poveri.

Queste disuguaglianze si manifestano sempre più chiaramente a causa dei crescenti flussi migratori, che evidenziano la necessità di una risposta sanitaria globale e inclusiva. Inoltre, il DAMSS riconosce le sfide derivanti da problemi come:

- **Contaminazione ambientale** e il suo impatto sulla salute pubblica.
- **Conseguenze sociali e sanitarie** delle patologie cronico-degenerative, che rappresentano una crescente priorità in un contesto di invecchiamento demografico.

2.7 Il Contributo del DAMSS alla Formazione di Professionisti della Salute

In risposta alle sfide emergenti della medicina moderna, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) ha sviluppato un modello formativo integrato, fondato sulla stretta interazione tra didattica, ricerca traslazionale e attività clinico-assistenziale.

Nel periodo 2020–2025, il DAMSS ha erogato una formazione ad elevata intensità scientifica, supportata da una produzione di ricerca di alto livello (oltre **1700 pubblicazioni scientifiche nel quadriennio 2020–2023**, con un'alta percentuale in riviste Q1), che viene direttamente trasferita nei percorsi didattici del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, delle Scuole di Specializzazione e del Dottorato in Medicina Traslazionale.

L'integrazione tra ricerca e didattica si concretizza attraverso:

- il coinvolgimento attivo degli studenti e dei medici in formazione in **progetti di ricerca competitivi nazionali e internazionali**;
- la partecipazione a **trial clinici (oltre 270 attivi nel periodo recente)**, che rappresentano un ambiente formativo avanzato per lo sviluppo di competenze clinico-scientifiche;
- l'accesso a infrastrutture e laboratori di ricerca multidisciplinari, con tecnologie avanzate in ambito biomedico e diagnostico.

Sul piano dell'internazionalizzazione, il DAMSS ha progressivamente rafforzato la propria dimensione globale, come documentato da:

- una quota di **collaborazioni scientifiche internazionali pari a circa il 36–40% della produzione scientifica**;
- la presenza di **visiting professors e relatori internazionali** coinvolti in attività didattiche e scientifiche;
- la partecipazione a **network di ricerca europei e internazionali** e a progetti finanziati (Horizon Europe, PNRR, collaborazioni multicentriche);

- la mobilità dei dottorandi, con una percentuale fino al **30–36% di periodi di ricerca svolti all'estero** nei cicli più avanzati.

Inoltre, il Dipartimento ha sviluppato attività strutturate di alta formazione, tra cui:

- organizzazione di **seminari avanzati, PhD day e attività di training interdisciplinare**;
- coinvolgimento di esperti internazionali nei percorsi formativi;
- promozione di competenze trasversali (ricerca clinica, metodologia scientifica, innovazione tecnologica).

Questi elementi sono sistematicamente monitorati attraverso indicatori di qualità della didattica (CPDS, SMA), indicatori di internazionalizzazione e KPI di performance dipartimentale, nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AVA3).

Nel complesso, il DAMSS si configura come un ambiente formativo avanzato, capace di:

- integrare ricerca di eccellenza e formazione clinica;
- attrarre studenti e giovani ricercatori;
- sviluppare professionisti della salute con competenze multidisciplinari e orientate all'innovazione;
- rispondere in modo efficace alle esigenze del sistema sanitario nazionale e internazionale.

Conclusioni

Il contesto strategico del DAMSS, basato su una forte coerenza con le direttive nazionali e internazionali, rappresenta un quadro dinamico in cui il Dipartimento è in grado di affrontare le sfide emergenti con visione e concretezza. L'investimento continuo nella ricerca, nella didattica e nella Terza Missione ne consolida il ruolo di leadership accademica e scientifica, sia a livello locale che globale.

Il **Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS)** si impegna a contribuire in modo significativo alla **formazione di professionisti della salute**, applicando **conoscenze e tecniche innovative** derivate dall'attiva partecipazione a programmi di **ricerca biomedica avanzata**. Questi programmi, condotti con il massimo rigore **scientifico ed etico**, rappresentano il fondamento per una didattica di alto livello universitario e per un'assistenza sanitaria in linea con i più elevati standard internazionali.

Sulla base di tali principi, il DAMSS si propone di perseguire i seguenti obiettivi strategici:

1. Favorire una ricerca interdisciplinare di eccellenza

- Promuovere, nel rispetto dell'autonomia di ogni docente, lo sviluppo di una **ricerca interdisciplinare**, capace di aggregare le potenzialità scientifiche dei singoli gruppi di ricerca biomedica e clinica.
- Stimolare la collaborazione tra i diversi settori scientifico-disciplinari dell'Ateneo per affrontare nuove tematiche scientifiche, afferenti al DAMSS e ad altri Dipartimenti dell'Ateneo.

- Sostenere i **progetti interdisciplinari più produttivi**, valorizzando il contributo delle diverse competenze e ampliando le opportunità di ricerca con un approccio sinergico.
- 2. Programmare il reclutamento di docenti e la gestione delle risorse**
- Pianificare il **reclutamento di docenti** e allocare le risorse attribuite dall'Ateneo con un focus sull'eccellenza scientifica e accademica.
 - Assicurare il consolidamento di un ambiente accademico che favorisca la crescita della ricerca e della didattica attraverso un'adeguata gestione delle risorse umane e finanziarie.
- 3. Supportare la gestione dei finanziamenti**
- Garantire un supporto amministrativo e gestionale efficace nelle fasi di **reperimento e utilizzo dei finanziamenti**, tramite la partecipazione a bandi nazionali e internazionali promossi da enti pubblici e privati.
 - Ottimizzare la gestione dei progetti finanziati, favorendo la trasparenza e la massima efficienza nell'allocatione delle risorse.
- 4. Migliorare la performance scientifica del DAMSS**
- Potenziare la ricerca per migliorare i risultati del DAMSS sia in termini di **indicatori internazionali** che di valutazione della ricerca (VQR).
 - Promuovere la diffusione della ricerca attraverso iniziative di **Open Science e Open Data**, incrementando la visibilità e l'accessibilità dei risultati scientifici.
- 5. Favorire il reclutamento di giovani talenti**
- Incrementare il reclutamento di giovani laureati meritevoli per i programmi di **Dottorato di Ricerca** e le **Scuole di Specializzazione** attivi presso il Dipartimento.
 - Sostenere iniziative formative che garantiscano ai giovani ricercatori un percorso accademico di alto livello, con opportunità di sviluppo sia nazionale che internazionale.
- 6. Innovare l'offerta formativa**
- Rendere l'offerta formativa più efficace e attrattiva attraverso una **didattica innovativa** e la promozione di nuovi corsi di studio interdisciplinari.
 - Rafforzare la qualità della formazione mediante l'uso di tecnologie educative avanzate e metodologie didattiche innovative.
- 7. Potenziare il dialogo con il territorio e gli stakeholders**
- Rafforzare il **dialogo con il territorio**, promuovendo collaborazioni con istituzioni, aziende e associazioni locali.

- Sviluppare una strategia integrata per coinvolgere gli stakeholders di riferimento nelle attività di ricerca, didattica e Terza Missione.

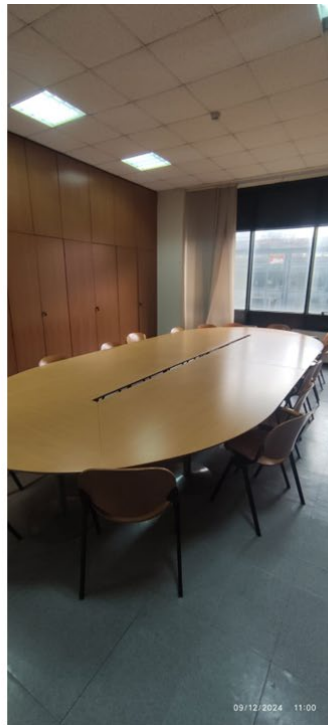
8. Assicurare la qualità delle attività del Dipartimento

- Garantire la qualità della didattica, della ricerca e delle attività di Terza Missione, in linea con le strategie definite dall'Ateneo e con le indicazioni del **Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)**.
- Adattare tali strategie alla realtà specifica del DAMSS, per assicurare il massimo impatto accademico, scientifico e sociale.

9. Promuovere l'internazionalizzazione

- Costituire reti collaborative internazionali di formazione e ricerca, favorendo la mobilità di studenti, ricercatori e docenti.
- Partecipare attivamente a progetti di ricerca globali, promuovendo la visibilità del DAMSS nel panorama scientifico internazionale.

Questi obiettivi rappresentano una chiara visione strategica per il futuro del DAMSS, garantendo un **approccio integrato e innovativo** che unisce eccellenza scientifica, didattica di qualità e impatto sociale. Il Dipartimento si impegna a rispondere alle sfide emergenti, consolidando il proprio ruolo di leader accademico e scientifico.



3 RICERCA SCIENTIFICA (PLAN-DO-CHECK-ACT)

3.1 Missione e Organizzazione della Ricerca del DAMSS

La missione principale del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) è sviluppare ricerca avanzata nei settori di attività specifici del Dipartimento, garantendo al contempo una divulgazione efficace dei risultati scientifici ottenuti. L'obiettivo primario è promuovere il trasferimento delle conoscenze all'interno della comunità accademica e della società civile, contribuendo al progresso delle scienze mediche e al miglioramento della qualità della vita.

L'attività di ricerca del DAMSS è pienamente coerente con gli obiettivi strategici della ricerca dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo. In questa direzione, il Dipartimento si impegna a sostenere la qualità della ricerca a tutti i livelli, adottando azioni specifiche e promuovendo collaborazioni interdisciplinari, sempre in sinergia con le strategie definite dall'Ateneo.

Struttura e Gruppi di Ricerca

Il DAMSS organizza la propria attività di ricerca sulla base di gruppi di ricerca consolidati, identificati in relazione a:

1. Qualità e quantità della produzione scientifica dei membri del gruppo.
2. Omogeneità di interessi e linee di ricerca, che consentono una condivisione proficua di idee e progetti.
3. Capacità di attrarre finanziamenti competitivi a livello nazionale e internazionale.

Questa struttura permette ai componenti dei gruppi di collaborare in modo efficace, sviluppando progetti comuni e condividendo risorse e competenze per affrontare temi di ricerca innovativi. Le aree di ricerca sono tradizionalmente classificate in settori specifici dell'ambito biomedico e chirurgico, riflettendo le competenze multidisciplinari del DAMSS.

Collaborazione e Finanziamenti

I gruppi di ricerca del DAMSS hanno dimostrato una notevole capacità di attrarre finanziamenti da enti pubblici e privati, sia a livello nazionale che internazionale. Questo è reso possibile grazie a:

- La qualità delle linee di ricerca sviluppate.
- La capacità di rispondere in modo tempestivo e strategico ai bandi competitivi, in particolare attraverso programmi come Horizon Europe, PNRR, e finanziamenti del Ministero della Salute.

La condivisione di obiettivi comuni all'interno dei gruppi facilita lo sviluppo di progetti innovativi e interdisciplinari, ampliando l'impatto delle ricerche prodotte dal Dipartimento.

Divulgazione dei Risultati e Impatto Sociale

Il DAMSS dedica particolare attenzione alla divulgazione scientifica, adottando strategie mirate per massimizzare l'impatto dei risultati della ricerca. Questa attività si realizza attraverso:

- Pubblicazioni su riviste di alto impatto, come il *New England Journal of Medicine*.

- Partecipazione ed organizzazione a convegni scientifici nazionali e internazionali.
- Attività di Open Science, che rendono i dati e i risultati accessibili a un pubblico più ampio.
- Collaborazioni con enti territoriali per trasformare le scoperte scientifiche in applicazioni pratiche a beneficio della comunità.

Conclusioni

Grazie a questa impostazione, il DAMSS si conferma come un centro di riferimento per la ricerca avanzata, capace di affrontare le grandi sfide della medicina moderna attraverso un approccio multidisciplinare e innovativo. La sua capacità di promuovere collaborazioni scientifiche e attrarre finanziamenti testimonia la rilevanza delle sue attività nel panorama accademico e scientifico internazionale.

3.2 La Situazione Attuale nell'Ambito della Ricerca

I ricercatori afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) sono protagonisti di una ricerca scientifica articolata e di alto livello, caratterizzata da continuità, crescita e forte impatto internazionale, documentata attraverso indicatori bibliometrici, risultati VQR e capacità competitiva nei finanziamenti.

In particolare:

• Produzione scientifica complessiva

Nel periodo 2020–2023, il DAMSS ha prodotto oltre **1.700 pubblicazioni scientifiche indicizzate** (fonte: SciVal), con un totale di circa **33.800 citazioni** e un **Field-Weighted Citation Impact (FWCI) superiore a 1.6**, significativamente al di sopra della media internazionale.

Circa il **63% delle pubblicazioni** è stato pubblicato su riviste del primo quartile (Q1), mentre oltre il **40% rientra nel top 10% degli articoli più citati a livello mondiale**, evidenziando un elevato impatto scientifico.

• Risultati della VQR e miglioramento della performance

Il Dipartimento ha registrato un significativo miglioramento nella performance scientifica, passando dal **297° posto (VQR 2015–2019)** al **263° posto nella selezione Dipartimenti di Eccellenza 2023–2027**, con un **ISPD pari a 94**.

Contestualmente, il numero di docenti inattivi è stato azzerato e oltre il **97% dei prodotti conferiti in VQR è stato valutato in classe A**, a testimonianza della qualità della produzione.

• Proventi da bandi competitivi

Nel triennio 2021–2023 sono stati presentati **51 progetti di ricerca competitivi**, di cui **21 finanziati (41%)**, per un valore complessivo superiore a **128 milioni di euro**, con circa **15 milioni di euro attribuiti direttamente al DAMSS**.

Il trend è in crescita anche nel periodo 2022–2025, con un aumento progressivo dei progetti attivi (**da 18 a 25**) e dei finanziamenti (**da circa 1,3 M€ a oltre 1,7 M€ annui**).

• Finanziamento per la pubblicazione scientifica

Il Dipartimento ha istituito un fondo dedicato al supporto delle pubblicazioni scientifiche dei giovani ricercatori, attivo dal 2020 e rafforzato nel tempo.

Nel **2024 sono state finanziate 9 pubblicazioni open access**, rispetto alle 6 del 2023, con un incremento delle risorse dedicate (**da circa 13.000 € a oltre 23.000 €**).

Parallelamente, si è registrato un incremento del **36% delle pubblicazioni open access (da 137 nel 2023 a 187 nel 2024)**.

• **Erogazione di borse e finanziamenti per giovani ricercatori**

Nel periodo 2020–2024 il DAMSS ha attivato un sistema strutturato di sostegno ai giovani ricercatori, attraverso:

- finanziamenti interni per progetti di ricerca selezionati su base competitiva;
- borse di studio annuali dedicate a ricercatori senza fondi propri;
- criteri premiali basati su qualità scientifica (Q1, autorevolezza editoriale, posizione autoriale).

Questo sistema ha contribuito in modo significativo alla crescita della produttività scientifica dei neo-reclutati, che rappresentano circa il **53% del personale attivo** e contribuiscono a oltre il **70% della produzione scientifica recente**.

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) ha dimostrato una costante ed elevata produttività scientifica, posizionandosi stabilmente tra i migliori dipartimenti degli Atenei italiani. Gli esiti della valutazione scientifica per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza 2023-2027 hanno ulteriormente confermato il valore del DAMSS, che si è classificato al 263° posto nella graduatoria dei 350 migliori dipartimenti con un Indice Standard di Performance Dipartimentale (ISPD) pari a 94. Questo risultato testimonia l'impegno continuo del Dipartimento nel campo della ricerca medico-chirurgica avanzata, oltre al riconoscimento del suo contributo alla produzione scientifica nazionale e internazionale.

Rispetto alla precedente valutazione scientifica per la selezione dei Dipartimenti universitari di eccellenza 2015-2019, in cui il DAMSS si era posizionato al 297° posto, si registra un netto miglioramento negli ultimi anni. Questo progresso è il frutto di una strategia dipartimentale mirata che ha puntato su:

- Potenziamento delle infrastrutture di ricerca, con l'introduzione di tecnologie all'avanguardia.
- Promozione di collaborazioni interdisciplinari, che hanno favorito sinergie tra settori scientifici diversi.
- Coinvolgimento attivo di giovani ricercatori in progetti innovativi, con particolare attenzione alla formazione e al supporto alle nuove generazioni di scienziati.

Un Progresso Strategico e Tangibile. L'incremento delle performance, evidenziato dal miglioramento della posizione del DAMSS nella graduatoria nazionale, rappresenta un segnale tangibile del valore strategico delle azioni intraprese. Questo risultato non solo riflette la capacità del Dipartimento di mantenere una produttività scientifica significativa, ma dimostra anche il suo potenziale di evoluzione e miglioramento continuo, attraverso il raggiungimento di obiettivi ambiziosi e innovativi.

Un Futuro Promettente. Questo trend positivo non solo rafforza il posizionamento del DAMSS tra i migliori dipartimenti di eccellenza, ma consolida anche il suo ruolo come leader accademico e protagonista nella

ricerca medica e chirurgica avanzata. Con un focus su interdisciplinarietà, innovazione e impatto sociale, il DAMSS si dimostra pienamente capace di affrontare con successo le sfide della ricerca moderna, offrendo soluzioni concrete e sostenibili alle questioni emergenti della salute pubblica e della medicina del futuro.

3.3 Azioni di Miglioramento

Nel triennio 2022–2025 il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) ha implementato un insieme strutturato di azioni di miglioramento, coerenti con il ciclo **PDCA (Plan–Do–Check–Act)** e finalizzate all’incremento della qualità, della produttività e dell’impatto della ricerca scientifica.

Tali azioni sono state formalizzate attraverso deliberazioni del Consiglio di Dipartimento, attività del Tavolo Tecnico Dipartimentale e monitoraggio continuo mediante piattaforme istituzionali (IRIS, Scopus, SciVal).

In particolare:

- **Monitoraggio sistematico della produzione scientifica**

È stato attivato un sistema strutturato di monitoraggio individuale e dipartimentale della produzione scientifica, basato su:

- piattaforme bibliometriche (**Scopus, SciVal, Web of Science**);
- aggiornamento continuo del catalogo IRIS;
- revisione periodica (trimestrale) da parte del Delegato alla Ricerca e del Tavolo Tecnico.

A ciascun docente è stato richiesto di trasmettere annualmente le **3 migliori pubblicazioni**, oggetto di valutazione qualitativa interna.

Questo processo ha consentito di:

- identificare precocemente criticità produttive;
- attivare percorsi di affiancamento scientifico;
- migliorare la distribuzione interna delle performance.

Evidenza: azzeramento dei docenti inattivi e incremento della quota di prodotti di classe A nella VQR.

- **Rafforzamento delle sinergie scientifiche e delle collaborazioni**

Il Dipartimento ha promosso attivamente:

- collaborazioni **intra-dipartimentali** tra SSD affini;
- collaborazioni **interdipartimentali** di Ateneo;
- collaborazioni **nazionali e internazionali**.

Tra il 2023 e il 2024 si è registrato:

- aumento delle collaborazioni interdipartimentali (**da 54 a 61 pubblicazioni**);

- incremento delle collaborazioni internazionali (**+10 pubblicazioni/anno**).

Queste azioni sono state supportate da:

- integrazione dei gruppi di ricerca nel Centro CIAMC;
- partecipazione a network competitivi (Horizon, PNRR).

• **Riesame VQR e miglioramento della qualità dei prodotti**

È stato implementato un processo strutturato di riesame dei prodotti della ricerca:

- valutazione interna preventiva dei prodotti conferibili;
- analisi qualitativa basata su ranking riviste, citazioni e FWCI;
- coinvolgimento dei “top scientists” del Dipartimento.

Risultato documentato (giugno 2024):

- drastica riduzione dei docenti con bassa produttività;
- conferimento di **142 prodotti VQR**, di cui **138 in classe A**;
- miglioramento complessivo della performance dipartimentale.

• **Sostegno alla pubblicazione scientifica (Open Access)**

Il DAMSS ha istituito un fondo dipartimentale dedicato al supporto delle pubblicazioni scientifiche (Delibera CdD n. 6/2023), con criteri selettivi basati su:

- pubblicazione in riviste Q1;
- assenza di fondi disponibili del richiedente;
- valutazione tramite scoring interno (soglia ≥ 8).

Evidenze:

- pubblicazioni OA: **+36% (137 → 187, 2023–2024)**
- articoli finanziati: **6 → 9**
- fondi dedicati: **€13.116 → €23.605**

Questo intervento ha migliorato:

- visibilità internazionale;
- citabilità;
- accessibilità dei risultati scientifici.

• **Sostegno ai giovani ricercatori e neo-reclutati**

Il Dipartimento ha attivato politiche mirate di supporto al capitale umano, tra cui:

- borse di studio annuali dipartimentali;
- finanziamenti seed per progetti pilota;
- programmi di mentoring scientifico;
- incentivazione alla mobilità internazionale.

Impatto documentato:

- i neo-reclutati rappresentano circa il **53% del personale attivo**;
- contribuiscono a circa il **73% delle pubblicazioni** e oltre l'**80% delle citazioni**.

• Rafforzamento delle competenze progettuali e accesso ai bandi

Sono stati organizzati:

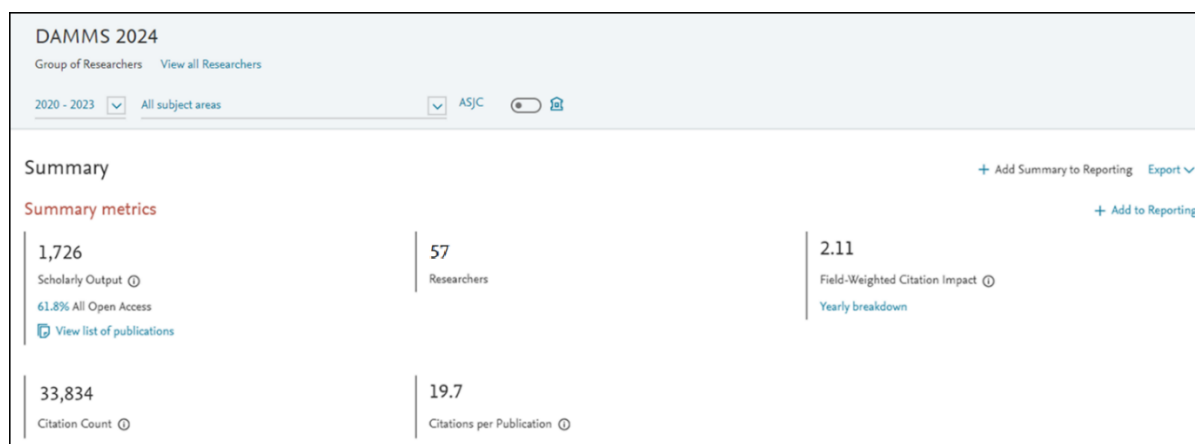
- workshop su progettazione europea (Horizon, ERC, PNRR);
- attività di supporto amministrativo alla progettazione;
- integrazione con uffici ricerca di Ateneo.

Risultato:

- aumento dei progetti competitivi attivi (**18 → 25**);
- crescita progressiva dei finanziamenti annuali.

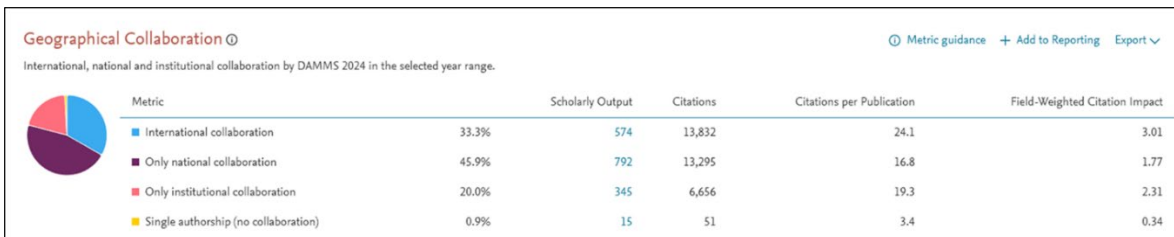
3.4 Produzione Scientifica (2020-2023)

Nel periodo 2020-2023, il DAMSS ha raggiunto risultati significativi, con un totale di **1726** pubblicazioni scientifiche e 33.834 citazioni (fonte: SciVal, novembre 2024).

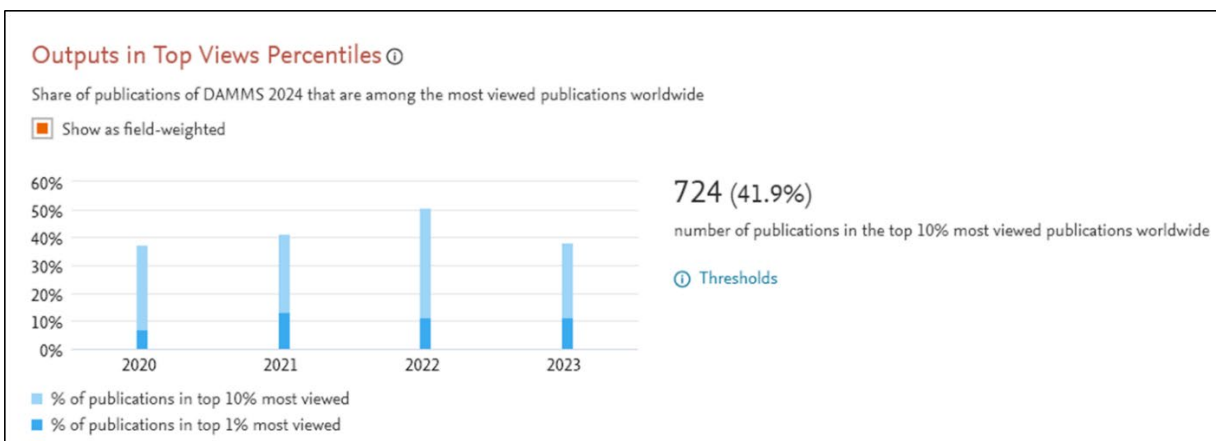


Un elemento distintivo dell'area della ricerca del DAMSS è rappresentato dall'impatto delle collaborazioni con altre istituzioni. Infatti, come evidenziato nella figura sottostante, un terzo delle pubblicazioni deriva da collaborazioni internazionali e il 46% circa delle pubblicazioni è frutto di collaborazioni con enti di ricerca

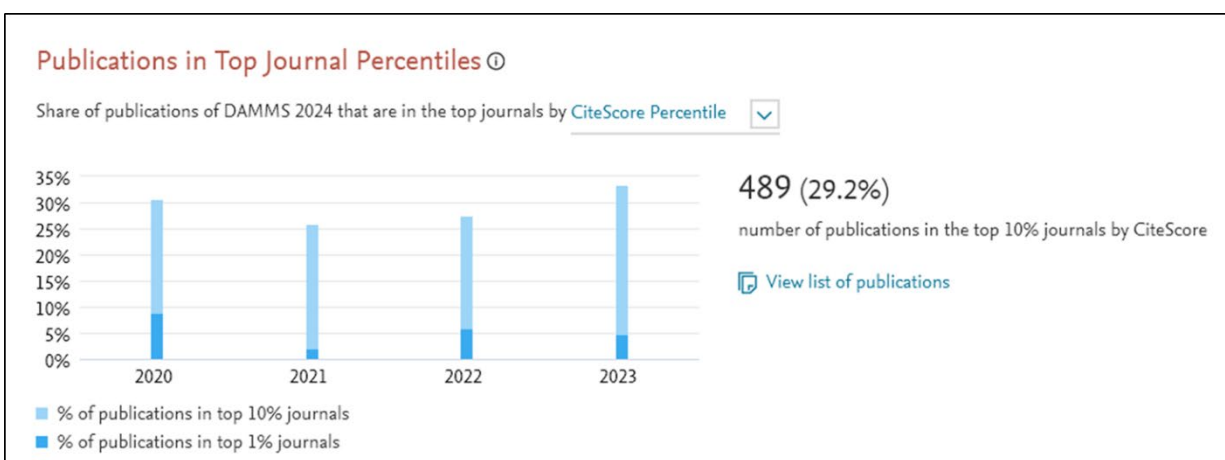
italiani. Questi dati evidenziano l'impegno del DAMSS nel promuovere rapporti con enti di ricerca nazionali e internazionali, migliorando la visibilità e l'impatto della sua produzione scientifica.



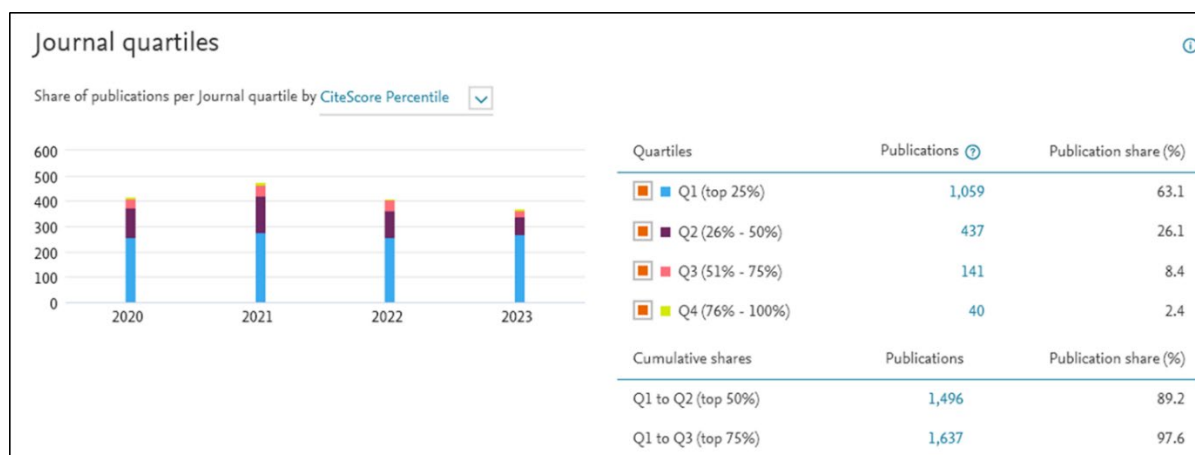
Tra le pubblicazioni del periodo analizzato, il 42% circa (724 pubblicazioni) rientra tra i "top 10%" di articoli più citati al mondo



La rilevanza della produttività scientifica dei prodotti del DAMSS può essere anche dedotta da altri due parametri consolidati in ambito internazionale. Infatti, il 29% dei prodotti è stato pubblicato in riviste scientifiche ad elevato impatto (top 10% Journals by *Cite Score Journals*) (grafico).



Inoltre, circa il 63% dei prodotti è stato pubblicato in riviste appartenenti al quartile Q1 e il 27 % nel quartile Q2, con una prevalenza di pubblicazioni su riviste Q1 rispetto al totale di pubblicazioni in progressiva crescita nel corso del quadriennio considerato (65% nel 2020, 58% nel 2021, 65% nel 2022, e 74% nel 2023).



3.5 Finanziamenti e Progetti di Ricerca

Durante il triennio 2021-2023, il DAMSS ha dimostrato una straordinaria capacità di attrarre finanziamenti:

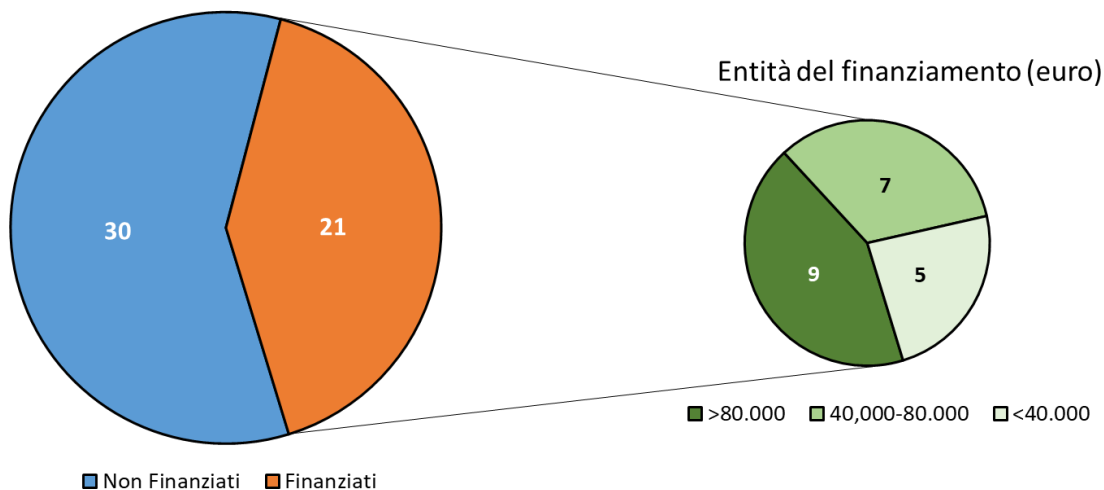
- Sono stati presentati 51 progetti di ricerca nazionali e internazionali, di cui 21 sono stati finanziati (41%).

I finanziamenti ricevuti provengono da enti di prestigio come:

- HORIZON
- PNRR
- MUR (PRIN e FIRB).
- Regione Campania e altre fondazioni private.

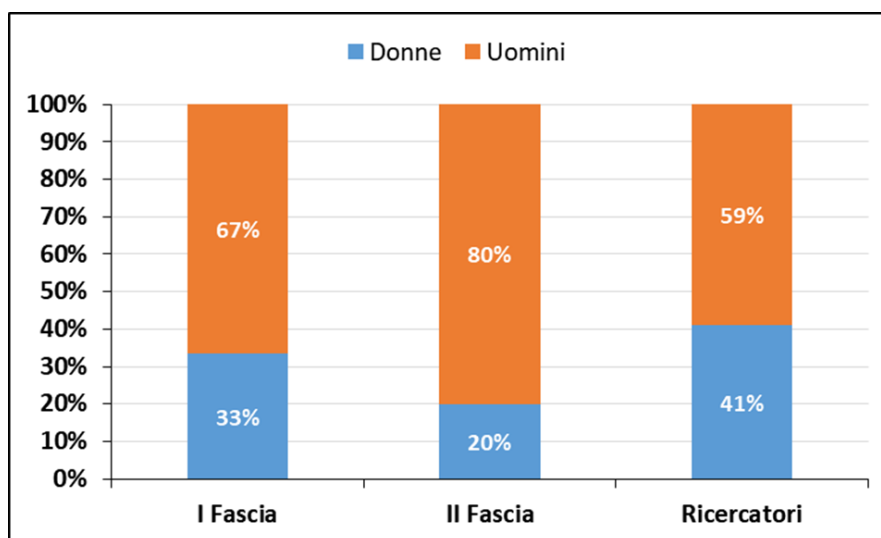
L'ammontare complessivo del finanziamento dei progetti 2021-2023 è stato di oltre 128 milioni di Euro di cui circa 15 milioni di Euro a favore del DAMSS.

Progetti di ricerca presentati 2021-2023



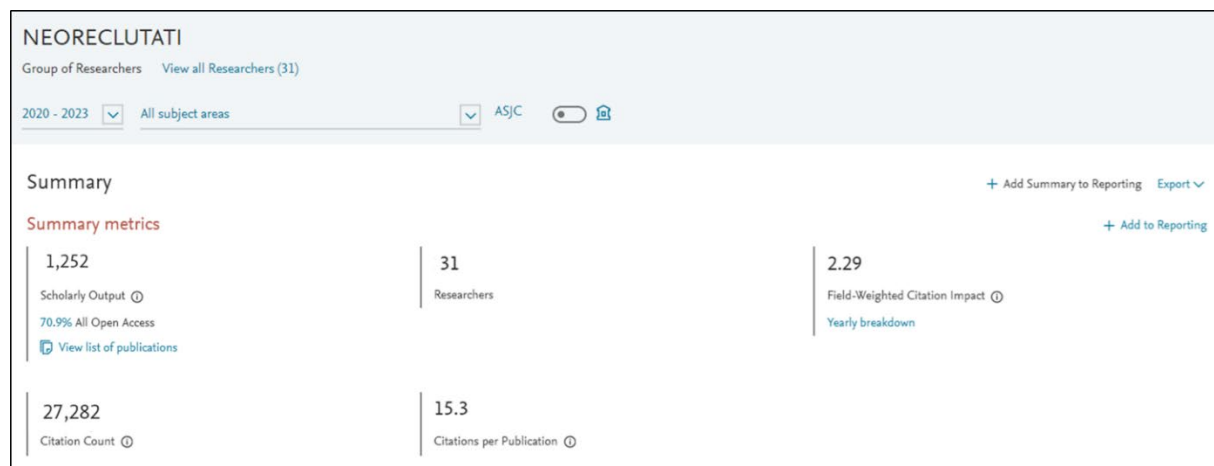
3.6 Inclusione e Empowerment

Il DAMSS si distingue anche per le politiche di inclusione e valorizzazione del personale femminile. Il grafico relativo alla distribuzione per genere del personale docente mostra una marcata presenza di donne tra i ricercatori, che dovrebbe tradursi in un riequilibrio progressivo nei ruoli apicali. Questo approccio favorirà il passaggio da politiche di inclusione a strategie di empowerment, garantendo una consistente presenza femminile nei processi decisionali del Dipartimento.



3.7 Contributo dei Neo-Reclutati

Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'impatto dei docenti neo-reclutati o neopromossi sulla performance dipartimentale (N=31, 53%). Infatti, i neo-reclutati hanno prodotto 1252 pubblicazioni scientifiche (il 73% della produzione totale), con 27282 citazioni complessive (l'81% delle citazioni totali).



Questi dati dimostrano l'efficacia delle politiche di reclutamento e l'importanza del contributo dei nuovi membri alla crescita del DAMSS.

Conclusione

Grazie a un'attività di ricerca **solida, innovativa e multidisciplinare**, il **Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS)** si conferma un protagonista nel panorama scientifico nazionale e internazionale. I traguardi raggiunti, come il miglioramento nella **VQR**, l'elevato numero di pubblicazioni indicizzate e l'impatto delle collaborazioni internazionali, testimoniano la qualità e la rilevanza delle linee di ricerca intraprese.

Il continuo monitoraggio della produttività scientifica, unito a politiche di supporto mirate per favorire la partecipazione a bandi competitivi e la creazione di sinergie interdisciplinari, ha permesso al DAMSS di consolidare la propria capacità di attrarre **finanziamenti nazionali e internazionali**. Questo approccio strategico ha inoltre rafforzato il coinvolgimento di giovani ricercatori e garantito un impatto significativo nella produzione di risultati scientifici altamente citati e pubblicati in riviste di prestigio.

Guardando al futuro, il DAMSS punta a:

- **Espandere le collaborazioni internazionali** per aumentare la visibilità e il riconoscimento globale del Dipartimento.
- **Rafforzare le linee di ricerca traslazionale**, concentrandosi su tematiche innovative e ad alto impatto sociale.
- **Promuovere la qualità e l'accessibilità della ricerca** attraverso iniziative di Open Science e una maggiore integrazione con la comunità scientifica.

Il DAMSS, grazie alla propria capacità di adattarsi e innovare, si pone come un **centro di riferimento per la ricerca medica avanzata**, pronto a contribuire in maniera determinante alle sfide scientifiche e sanitarie del futuro, come testimoniato dalla creazione nel 2024 del Centro di Ricerca "Inquinamento Ambientale e Malattie Cardiovascolari".

3.8 PDCA (Plan–Do–Check–Act)

Pianificazione (PLAN)

Obiettivi Strategici

Il Dipartimento DAMSS mira a consolidare il proprio ruolo di leader nella ricerca medico-chirurgica avanzata attraverso:

- **Innovazione interdisciplinare:** Creazione di progetti integrati tra le otto macroaree disciplinari del DAMSS.
- **Espansione dei finanziamenti esterni:** Partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei, come Horizon Europe e PNRR.
- **Attrazione di giovani talenti:** Coinvolgimento di dottorandi e ricercatori junior in progetti di punta.

Aree Prioritarie

1. **Inquinamento ambientale e salute cardiovascolare:** Il DAMSS coordina il Centro di Ricerca sull'Inquinamento Ambientale e Malattie Cardiovascolari, con progetti pionieristici sulle microplastiche e il loro impatto.
2. **Tecnologie avanzate in chirurgia:** Sviluppo di brevetti innovativi come il Portable Vessel Scanner.
3. **Medicina traslazionale:** Identificazione di biomarcatori diagnostici e terapeutici per patologie cardio-metaboliche e nefrologiche. Malattie rare endocrine: Rianalisi mediante WES di malattie rare endocrine senza diagnosi con fenotipi complessi.

Risorse

- **Infrastrutture:** Laboratori all'avanguardia dotati di tecnologie di imaging, diagnostica avanzata, e simulazioni cliniche.
- **Collaborazioni:** Partnership con istituzioni sanitarie nazionali ed internazionali.
- **Budget stimato:** Fondi derivanti da progetti approvati e sponsorizzazioni private.

Tabella di coerenza tra obiettivi strategici e allocazione delle risorse

In coerenza con il principio di integrazione tra programmazione strategica, ciclo della performance e bilancio previsto dalle Linee Guida ANVUR e dal D.lgs. 150/2009, si riporta la seguente tabella che associa le risorse dipartimentali (umane, strumentali, finanziarie) agli obiettivi strategici individuati.

Obiettivo Strategico	Risorse Umane	Risorse Strumentali	Risorse Finanziarie (stimate)
Rafforzare la ricerca traslazionale	8 RTD-B, 2 PO	Lab. biomolecolari, sequenziatori NGS	€ 1.200.000 (PRIN, PNRR, EU)

Obiettivo Strategico	Risorse Umane	Risorse Strumentali	Risorse Finanziarie (stimate)
Sviluppare tecnologie innovative diagnostiche	5 ricercatori	Brevetto VasoScan, piattaforme imaging	€ 750.000 (brevetti, POC, start-up)
Internazionalizzazione dei CdS	3 PA	Erasmus+, visiting professors	€ 300.000 (MIUR, Erasmus+)
Public engagement	Delegato TM, 4 docenti	Eventi, media, spazi terza missione	€ 180.000 (Fondi TM, sponsor)
Produzione scientifica Q1	Tutti i docenti	Accesso banche dati, supporto editoriale	€ 100.000 (fondi Ateneo, open access)

La tabella sarà aggiornata annualmente in sede di riesame strategico

Attuazione (DO)

Progetti in Corso

1. Studio sulle microplastiche:

- Obiettivo: Analizzare l'accumulo di microplastiche nei tessuti umani e il rischio cardiovascolare.
- Partner: BioDesign Foundation e Marina Militare.
- Risultati intermedi: Prima evidenza scientifica della correlazione tra microplastiche e aterosclerosi.

2. Brevetti e Innovazione:

- **Portable Vessel Scanner:** Scanner portatile per diagnostica vascolare, già brevettato e in fase di prototipo.
- **Sistemi di sutura avanzata:** Brevetti come la "STOP suture" e sistemi anti-perdite.
- **Miglioramenti campo operatorio:** Stoma aspiration system to avoid leak (SeAL)".

3. Trials clinici:

- Attivati 20 nuovi trial nel 2023, con un incremento del 10% rispetto al 2022.

Azioni Specifiche

- **Workshop formativi:** Organizzazione di seminari per ricercatori junior sui criteri di progettazione europea.
- **Collaborazioni industriali:** Coinvolgimento di aziende biotech per applicazioni cliniche.

Monitoraggio (CHECK)

Indicatori di Performance

KPI	Obiettivo 2024-2026	Risultati 2023
Pubblicazioni su riviste indicizzate	+5% rispetto al 2023	682 articoli pubblicati.
Finanziamenti esterni ottenuti	1,477 milioni di euro (+10% rispetto al 2023)	1,343 milioni di euro.
Partecipazione a bandi europei	3 progetti finanziati	2 progetti finanziati

Attività di Verifica

- Revisioni semestrali dei progetti di ricerca.
- Report annuali sull'utilizzo dei fondi e l'efficacia delle collaborazioni.
- Valutazione tramite piattaforme centralizzate come U-GOV.

Azioni Correttive (ACT)

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi:

1. **Rafforzare il supporto amministrativo:** Creazione di un ufficio dedicato alla preparazione delle proposte progettuali.
2. **Potenziamento del networking:** Incrementare la partecipazione a consorzi europei.
3. **Incentivi interni:** Premi per i ricercatori che ottengono finanziamenti competitivi o pubblicazioni ad alto impatto.

Elementi Visivi

1. **Grafico:** Trend delle pubblicazioni dal 2021 al 2023 con proiezioni future.
2. **Immagine:** Foto del laboratorio sulle microplastiche in azione.
3. **Tabella interattiva:** Elenco dei progetti di punta con finanziamenti associati.

Obiettivi specifici

R1. Promozione della qualità e produttività della ricerca, anche attraverso il potenziamento di linee di ricerca innovative

Pianificazione (PLAN):

- Valorizzare e implementare i programmi di ricerca attraverso il consolidamento e l'espansione delle collaborazioni con **partner nazionali e internazionali**.
- Sviluppare strategie per promuovere **linee di ricerca innovative**, con un focus su tematiche ad alto impatto scientifico e sociale.
- Favorire l'integrazione di approcci interdisciplinari per affrontare le sfide emergenti della medicina moderna.

Attuazione (DO):

- Favorire l'**interazione tra i progetti delle singole aree** di ricerca, creando una rete collaborativa interna per ottimizzare l'utilizzo delle risorse scientifiche e tecnologiche.
- Promuovere la **condivisione delle grandi attrezzature** dipartimentali, massimizzandone l'efficienza e il valore.
- Potenziare le attività di reclutamento per **attrarre ricercatori di talento**, garantendo un ambiente stimolante e competitivo per sviluppare idee innovative.
- Creare un'**aggregazione virtuosa** tra i gruppi di ricerca, finalizzata all'elaborazione di progetti condivisi e ad alto potenziale innovativo.

Monitoraggio (CHECK):

- Valutare costantemente la performance dipartimentale attraverso strumenti di analisi delle pubblicazioni scientifiche, come **Scopus, SciVal e Web of Science (WOS)**.
- Monitorare il posizionamento del DAMSS nelle classifiche di qualità della ricerca, come la **VQR**, per individuare punti di forza e aree di miglioramento.
- Effettuare un'analisi comparativa tra la produzione scientifica dei diversi gruppi e settori per identificare le strategie più efficaci.

Azioni (ACT):

- Attivare strumenti per il **monitoraggio costante** della produzione scientifica del Dipartimento, garantendo l'adozione di misure correttive quando necessario.
- Sostenere i ricercatori nell'**accesso a nuove fonti di finanziamento**, sia nazionali che internazionali, attraverso l'organizzazione di workshop, mentoring e consulenze per la stesura dei progetti.
- Favorire la partecipazione a **nuovi network scientifici**, promuovendo collaborazioni con enti di ricerca di prestigio e industrie innovative.
- Incentivare la diffusione di buone pratiche e strumenti per supportare la **pubblicazione di qualità** e l'ottimizzazione dell'impatto scientifico delle ricerche.

Questo approccio strutturato consente di mantenere alta la qualità e la produttività della ricerca, rafforzando il posizionamento del **DAMSS** come eccellenza scientifica a livello nazionale e internazionale.

R2 - Sviluppo della competitività della ricerca, sia di base che applicata, rafforzando il peso del merito scientifico nelle procedure di ripartizione interna delle risorse legate al reclutamento e alla progressione di carriera di Docenti e Ricercatori

Pianificazione (PLAN):

- Definire criteri chiari e trasparenti basati su **indicatori di merito scientifico**, come qualità e quantità delle pubblicazioni, capacità di attrarre finanziamenti competitivi e partecipazione a reti scientifiche internazionali.
- Integrare nelle strategie dipartimentali il riconoscimento del **valore della ricerca applicata** accanto a quella di base, promuovendo linee di ricerca che abbiano ricadute significative sulla società e sul territorio.
- Pianificare un sistema di ripartizione delle risorse che premi i risultati scientifici di eccellenza, garantendo il supporto ai gruppi di ricerca emergenti.

Attuazione (DO):

- Rafforzare la **valutazione del merito scientifico** nei processi decisionali relativi al reclutamento, alla promozione e alla distribuzione delle risorse interne.
- Organizzare workshop e incontri per sensibilizzare i ricercatori sull'importanza di **pubblicazioni di qualità**, partecipazione a bandi competitivi e creazione di network collaborativi.
- Promuovere progetti di ricerca applicata in collaborazione con il mondo industriale e sanitario, al fine di aumentare l'impatto pratico delle attività scientifiche del Dipartimento.
- Assegnare **risorse strategiche** ai gruppi di ricerca con performance eccellenti, incentivandone la crescita e l'attrazione di nuovi finanziamenti.

Monitoraggio (CHECK):

- Valutare costantemente la **produttività scientifica individuale** e dei gruppi di ricerca, utilizzando piattaforme come **Scopus, SciVal e Web of Science (WOS)** per tracciare metriche come l'H-index, il numero di citazioni e le pubblicazioni in riviste di alto impatto.
- Analizzare la distribuzione interna delle risorse e il suo impatto sulla crescita del Dipartimento, monitorando l'efficacia delle politiche adottate.
- Verificare periodicamente la corrispondenza tra i risultati scientifici e le **politiche di progressione di carriera**, identificando eventuali disallineamenti.

Azioni (ACT):

- Implementare un sistema strutturato di **monitoraggio e valutazione del merito**, garantendo un approccio meritocratico alla distribuzione delle risorse interne e al reclutamento.
- Riconoscere e premiare i ricercatori che dimostrano eccellenza nel campo scientifico, inclusa la capacità di attrarre finanziamenti e creare collaborazioni di rilievo.
- Offrire **incentivi specifici** per la pubblicazione in riviste di alto impatto, la partecipazione a progetti internazionali e la creazione di brevetti.

- Supportare attivamente il **reclutamento di giovani talenti**, sia nell'ambito della ricerca di base che applicata, attraverso politiche mirate di mentorship e sostegno.

Questo approccio garantisce un ambiente scientifico competitivo e stimolante, rafforzando il ruolo del **DAMSS** come punto di riferimento per la ricerca di eccellenza e per lo sviluppo di soluzioni innovative con impatti concreti a livello sociale e scientifico.

R3 - Potenziamento dei rapporti nazionali e internazionali dei ricercatori del Dipartimento

Pianificazione (PLAN):

- **Valorizzare e implementare** il ruolo dei ricercatori del Dipartimento all'interno di progetti competitivi, sia nazionali che internazionali, con l'obiettivo di ampliare le reti collaborative e favorire lo scambio di competenze e risorse.
- Promuovere una **strategia di internazionalizzazione** che punti alla partecipazione attiva del DAMSS in consorzi di ricerca di prestigio, supportando il coinvolgimento di ricercatori in reti interdisciplinari.
- Identificare aree di interesse strategico comune tra il DAMSS e partner di rilievo, favorendo la nascita di collaborazioni sinergiche.

Attuazione (DO):

- **Incrementare la partecipazione dei docenti e ricercatori** a progetti competitivi che coinvolgano enti di ricerca e istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che internazionali.
- Favorire la creazione di consorzi e partnership, stimolando collaborazioni che valorizzino le competenze multidisciplinari dei ricercatori del DAMSS.
- Incentivare la presentazione di progetti su bandi europei come **Horizon Europe**, nonché su programmi nazionali di rilievo, quali **PNRR, PRIN**, e bandi regionali.
- Potenziare il **dialogo con gli uffici di Ateneo** dedicati al supporto della ricerca per migliorare l'accesso ai bandi competitivi e la gestione amministrativa dei progetti.

Monitoraggio (CHECK):

- Valutare costantemente l'**incremento del numero di progetti finanziati** che vedano la partecipazione dei docenti e ricercatori del DAMSS.
- Analizzare l'evoluzione del **volume dei finanziamenti** ottenuti, monitorando i dati attraverso le banche dati di Ateneo e le piattaforme dedicate alla ricerca.
- Monitorare la **partecipazione del DAMSS a reti internazionali e partnership strategiche**, attraverso report periodici redatti dal Tavolo tecnico Dipartimentale.
- Utilizzare metriche come la **quota percentuale di progetti con collaborazioni internazionali** e il **numero di partner coinvolti** per valutare il progresso.

Azioni (ACT):

- Promuovere campagne di **informazione interna** sui bandi e le opportunità di finanziamento attraverso:
 - Uffici preposti dell'Ateneo.
 - Motori di ricerca specifici (es. CORDIS per Horizon Europe, motori per bandi regionali e nazionali).
 - Banche dati disponibili e già consultabili, come piattaforme ministeriali e regionali.
- Organizzare **workshop periodici** per formare docenti e ricercatori sulla redazione di progetti di successo e sulla gestione delle partnership.
- Incentivare la **mobilità internazionale** dei ricercatori attraverso programmi di visiting e scambi bilaterali.
- Attivare strumenti per il **networking internazionale**, quali l'organizzazione di convegni, seminari e incontri con esperti e ricercatori di istituzioni partner.

Obiettivo Strategico

Questo approccio strutturato mira a rafforzare la capacità del DAMSS di creare **reti collaborative stabili** e partecipare a **progetti di ricerca competitivi**, contribuendo non solo al progresso scientifico del Dipartimento ma anche alla sua **visibilità e rilevanza internazionale**.

R4 - Consolidamento e Potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca attraverso l'Acquisizione di Tecnologie Innovative

Pianificazione e Attuazione (PLAN, DO):

- Obiettivo sinergico: L'acquisizione di tecnologie innovative è strettamente correlata alla capacità del Dipartimento di ottenere finanziamenti competitivi a livello nazionale e internazionale. La disponibilità di risorse aggiuntive consente l'acquisto e l'aggiornamento di strumentazioni avanzate.
- Pianificare l'acquisizione di nuove strumentazioni per supportare linee di ricerca innovative e favorire lo sviluppo di tecnologie emergenti in ambito biomedico.
- Integrare le nuove infrastrutture tecnologiche nel piano strategico dipartimentale, migliorando le capacità operative e la competitività del DAMSS nei principali bandi di finanziamento.
- Rafforzare il dialogo con enti pubblici e privati, finalizzato alla co-progettazione di infrastrutture di ricerca condivise, che massimizzino l'utilizzo delle risorse e aumentino l'impatto scientifico.

Monitoraggio (CHECK):

- Misurare l'incremento del numero di grandi attrezzature acquisite dal Dipartimento e monitorare l'utilizzo delle tecnologie innovative nei progetti di ricerca.
- Valutare l'aumento dei progetti finanziati che prevedano l'utilizzo di apparecchiature avanzate, utilizzando dati tratti dalle banche dati dell'Ateneo.
- Monitorare l'impatto delle nuove infrastrutture tecnologiche attraverso:
 - Il numero di pubblicazioni scientifiche derivanti dall'utilizzo delle attrezzature.
 - L'attrazione di nuovi ricercatori e collaborazioni esterne grazie alla disponibilità di strumenti avanzati.

Azioni (ACT):

- Favorire la partecipazione del DAMSS a progetti di rilevanza nazionale e internazionale, come i bandi PNRR, Horizon Europe e infrastrutture di ricerca del MUR, che prevedano finanziamenti per l'acquisizione di grandi apparecchiature.
- Promuovere partnership con enti pubblici, privati e aziende del settore biomedico per co-finanziare l'acquisizione di strumentazioni all'avanguardia.
- Organizzare periodici workshop e incontri tecnici con i ricercatori per individuare le necessità tecnologiche più urgenti e allineare le infrastrutture alle esigenze delle linee di ricerca.
- Creare un sistema di gestione condivisa delle grandi attrezzature per massimizzarne l'efficienza e il valore d'uso all'interno del Dipartimento.
- Introdurre strumenti di supporto alla formazione tecnica per garantire che i ricercatori abbiano competenze avanzate nell'utilizzo delle nuove apparecchiature.

Obiettivo Strategico

Il consolidamento e il potenziamento delle infrastrutture di ricerca rappresentano un pilastro fondamentale per garantire l'innovazione e l'eccellenza scientifica del DAMSS. L'acquisizione e l'integrazione di tecnologie all'avanguardia non solo aumenteranno la competitività del Dipartimento, ma contribuiranno anche a migliorare la qualità della ricerca e la capacità di affrontare le sfide emergenti nel campo biomedico e clinico.

R5 - Promozione della Parità di Genere nella Ricerca

Contesto

Il **Piano di uguaglianza di genere** dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" è stato sviluppato in linea con le direttive europee e le raccomandazioni della **CRUI** (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), con l'obiettivo di promuovere l'equilibrio di genere in tutte le attività accademiche, incluse la ricerca e l'innovazione. Questo impegno si ispira alla **Gender Equality Strategy** della Commissione Europea e al quadro normativo europeo che mira a garantire pari opportunità nel mercato del lavoro e nel settore della ricerca.

L'adozione di strategie specifiche da parte dei singoli Dipartimenti, come il **DAMSS**, è cruciale per raggiungere un **equilibrio di genere** che contribuisca al miglioramento delle attività di ricerca e all'innovazione. In continuità con il **Bilancio di Genere**, il DAMSS si impegna ad attuare misure mirate per garantire un ambiente di lavoro e ricerca inclusivo, equo e in linea con i principi di parità.

Pianificazione (PLAN): Integrare le strategie per la **parità di genere** nel **piano strategico del DAMSS**, allineandole agli obiettivi dell'Ateneo e alle direttive europee.

- Favorire un **riequilibrio nella partecipazione femminile** nei processi di reclutamento, nelle procedure di promozione accademica e nelle attività di ricerca dipartimentale.
- Identificare programmi e bandi di ricerca specifici che supportino la **valorizzazione del ruolo delle donne** nel settore della ricerca e dell'innovazione.

Attuazione (DO):

- **Valorizzare e implementare** la partecipazione delle ricercatrici a **bandi di ricerca competitivi** e programmi che incentivino il ruolo delle donne nella scienza, con particolare attenzione ai bandi europei come **Horizon Europe** e i finanziamenti regionali o ministeriali dedicati.
- Promuovere iniziative che incentivino le donne a partecipare come **principal investigator** o leader di progetto, garantendo supporto tecnico e amministrativo per favorirne il successo.
- Favorire l'**inclusione delle ricercatrici** nei team di lavoro interdisciplinari e nei progetti che il DAMSS coordina o a cui partecipa, riconoscendo il valore delle competenze femminili nella ricerca innovativa.

Monitoraggio (CHECK):

- Valutare costantemente la **partecipazione femminile** ai bandi competitivi nazionali e internazionali, utilizzando i dati disponibili dalle piattaforme di Ateneo e monitorando il tasso di successo delle candidature.
- Analizzare le **statistiche relative alle procedure concorsuali**, con particolare attenzione al reclutamento, alla progressione di carriera e alla partecipazione delle donne nei ruoli di responsabilità accademica e di ricerca.
- Redigere report periodici per monitorare l'impatto delle azioni intraprese sulla riduzione del divario di genere.

Azioni (ACT):

- Organizzare **incontri e workshop** per promuovere la consapevolezza sulla parità di genere tra il personale accademico e amministrativo.
- Fornire **supporto tecnico e mentorship** alle ricercatrici per migliorare la qualità e la competitività delle loro proposte progettuali.
- Favorire l'accesso delle ricercatrici a **reti scientifiche nazionali e internazionali**, creando opportunità di visibilità e collaborazione.
- Integrare politiche di **bilanciamento lavoro-vita privata**, creando un ambiente di lavoro favorevole per tutti i ricercatori e ricercatrici del Dipartimento.

Obiettivo Strategico

Promuovendo la parità di genere, il DAMSS intende rafforzare il proprio impegno verso un ambiente di ricerca inclusivo, equo e innovativo. Questa strategia non solo migliorerà la competitività e l'efficienza della ricerca dipartimentale, ma contribuirà anche al raggiungimento di un sistema accademico più rappresentativo e in linea con i valori di uguaglianza e sostenibilità sociale.

3.9 Centro di Ricerca Dipartimentale: Inquinamento Ambientale e Malattie Cardiovascolari

L'istituzione del **Centro di Ricerca Interdipartimentale sull'Inquinamento Ambientale e le Malattie Cardiovascolari**, approvato dal Senato Accademico e con sede presso il **DAMSS**, rappresenta un **punto di svolta strategico** per il Dipartimento e per l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Questo

centro si pone come catalizzatore di ricerca interdisciplinare su uno dei temi più pressanti della medicina moderna: il legame tra contaminazione ambientale e l'insorgenza di patologie cardiovascolari.

Descrizione del Progetto

Il Centro ha l'obiettivo di:

- **Analizzare il ruolo dell'inquinamento ambientale** nei processi patogenetici legati alle malattie cardiovascolari, studiando fattori clinici, biologici, economici e culturali.
- **Sviluppare linee di ricerca innovative**, includendo lo studio delle microplastiche nei tessuti umani e il loro impatto sulla salute cardiovascolare e metabolica.
- Promuovere tecnologie diagnostiche avanzate, come imaging con intelligenza artificiale e biomarcatori specifici, per identificare precocemente contaminazioni microplastiche e la loro correlazione con patologie cardiovascolari.

Impatto sui Risultati di Ricerca

Questo progetto migliorerà tutti gli obiettivi di ricerca del DAMSS attraverso:

1. **Innovazione scientifica:** L'introduzione di tecnologie avanzate, come l'uso di enzimi per il trattamento di contaminazioni microplastiche, posiziona il DAMSS all'avanguardia nella ricerca traslazionale.
2. **Collaborazioni strategiche:** La promozione di partenariati con istituzioni internazionali garantirà al Centro una rete di eccellenza scientifica globale, consolidando il ruolo del DAMSS come leader accademico.
3. **Attrazione di risorse:** La partecipazione a bandi competitivi, come quelli promossi dall'Unione Europea, fornirà fondi significativi per sostenere e ampliare le attività di ricerca.
4. **Formazione e disseminazione:** L'organizzazione di summer school, seminari e borse di studio contribuirà a formare nuove generazioni di ricercatori e ad amplificare la visibilità del Centro.

Una Visione Globale

Grazie al suo focus su tematiche di rilevanza internazionale, il Centro non solo contribuirà al progresso scientifico, ma posizionerà il DAMSS e l'Ateneo nell'élite **della ricerca mondiale**. La pubblicazione dei risultati su riviste di alto impatto, l'organizzazione di eventi scientifici internazionali e l'adozione di politiche di Open Science garantiranno una **visibilità globale**. Questo approccio permetterà di affrontare le sfide più urgenti della salute pubblica e di favorire una transizione verso un ambiente più sostenibile.

Il Centro rappresenta una **pietra miliare** per il DAMSS, rafforzandone la reputazione e consolidandone il ruolo di guida nella ricerca scientifica e nell'innovazione clinica. Un trampolino di lancio verso un futuro in cui la ricerca non solo contribuisce alla conoscenza, ma trasforma concretamente la vita delle persone.

3.10 Mission

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) della Università della Campania "Luigi Vanvitelli" è caratterizzato da una matrice omogenea e allo stesso tempo multidisciplinare, con più SSD confluenti nell'area CUN 06 già presenti negli anni precedenti (MEDS-05/A -Medicina interna, MEDS-08/A - Endocrinologia, MEDS-08/B -Nefrologia, MEDS-06/A-Chirurgia Generale, MEDS-12/A -Neurologia, MEDS-22/B -Neuroradiologia; MEDS-26/A -Scienze tecniche di medicina di laboratorio; MEDS-02/B -Patologia Clinica, MEDS-26/D Scienze tecniche mediche applicate) ed i settori CHEM-07/A-Chimica Farmaceutica e IBIO-01/A-Bioingegneria Industriale. Un tale scenario favorisce le interazioni scientifiche tra le varie discipline, fondamentali per affrontare in modo competitivo ed efficiente le sfide della complessità in medicina e, in particolare, delle malattie croniche-degenerative.

La "mission" fondamentale del Dipartimento nel campo della ricerca è di ampliare la tipologia di approccio di ricerca alle malattie cronico-degenerative, attraverso un modello innovativo e originale, caratterizzato da: (1) capacità di definire nel modo migliore i bisogni dei pazienti, (2) abilità di tradurre gli stessi bisogni in nuove possibili azioni di management tecnico/funzionale, in ambito clinico-chirurgico-terapeutico-scientifico e tecnologico, (3) coinvolgimenti delle istituzioni e delle aziende/imprese territoriali, al fine di innescare nuovi network e a generare nuove prospettive di crescita formativa e professionale.

In particolare, come strategia per monitorare e migliorare la produttività scientifica è stato richiesto a ciascun docente di selezionare ed inviare al delegato alla ricerca ed al relativo tavolo tecnico dipartimentale per la valutazione della qualità della ricerca le migliori 3 pubblicazioni dell'anno con indicazione a ripetere tale valutazione ogni anno. Ulteriori interventi per migliorare la qualità della ricerca prevedono di aumentare dei settori scientifici/disciplinari che appartengono al dipartimento ed istituire un fondo dipartimentale dedicato per favorire l'attività di ricerca dei giovani ricercatori. Tali azioni hanno consentito di presentare in occasione della VQR4 il numero di prodotti prestabilito (142, di cui 138 in classe A) con nessun docente inattivo. La criticità (relativa) è stata che 4 docenti hanno presentato prodotti di classe B. Per tali ricercatori, è stato avviato un monitoraggio della produzione scientifica più stringente (in previsione delle prossime tornate di VQR) con un loro maggiore coinvolgimento con gruppi di ricerca affini e una fattiva partecipazione alle attività del Centro di Ricerca Dipartimentale sopra menzionato (Inquinamento Ambientale e Malattie Cardiovascolari). Il Dipartimento ha contribuito con finanziamenti europei provenienti da due progetti Horizon.

Le linee strategiche adottate dal Dipartimento per l'attuazione della programmazione delle attività di Ricerca del 2024 sono state realizzate in sintonia con il Piano strategico di Ateneo. Analogamente, gli obiettivi dipartimentali di ricerca per l'anno 2024 sono coerenti con la "vision", dell'Ateneo e tengono conto delle pianificazioni effettuate negli anni precedenti, nonché dei risultati della VQR3 e degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN.

Nel dipartimento è presente un tavolo tecnico permanente per la valutazione della qualità della ricerca che insieme al delegato alla ricerca effettua periodiche valutazioni servendosi delle piattaforme SCIVAL, CRITERIUM e IRIS. Compito principale del tavolo tecnico è il monitoraggio delle attività della ricerca al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi, analizzare i gap e mettere in atto strategie idonee a risolvere i problemi (seminari, corsi di formazione, stage all'estero per i neo reclutati, creazione di percorsi nell'ambito

dello stesso SSD per incrementare le collaborazioni). Una volta individuati i gap e le problematiche attive, i top scientists del dipartimento elaboreranno ed espletteranno ulteriori attività di formazione nella ricerca scientifica. Il tavolo tecnico si propone una valutazione dinamica che faccia fronte tempestivamente alle criticità emerse in occasione delle riunioni adottando un monitoraggio più frequente e stringente sui docenti le cui attività di ricerca risultino non in linea con la media del rispettivo SSD.

OBIETTIVO STRATEGICO PSA		STRATEGIE E/O AZIONI PSA	
B1. Accrescere la qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) con l'aumento del numero totale dei prodotti [triennio 2021-2022-2023 rispetto al 2024-2025-2026].			
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE			
Aumentare il numero di prodotti (riconosciuti dall'ANVUR) pesati secondo criteri qualitativi 2024-2025-2026 per docente/ricercatore afferente al Dipartimento.			
Ogni docente ha un target quantitativo di numero di pubblicazioni/triennio in base al settore concorsuale. La soglia è raggiunta con il raggiungimento del target. Per il parametro di Dipartimenti si valuterà l'indice di raggiungimento del target rispetto al totale dei docenti/ricercatori. Il Dipartimento può cercare di migliorare il raggiungimento del target migliorando la performance dei docenti ed eseguendo delle autovalutazioni. L'obiettivo B1, approfondito grazie al sistema di rilevamento della produzione SCIVAL, sarà oggetto di ampio approfondimento in tutti i Consigli di Dipartimento, con la richiesta a tutti i Docenti e Ricercatori e a tutti gli Ordinari degli SSD presenti in Dipartimento di incrementare la produzione scientifica, favorendo ove necessario le attività scientifiche di gruppo. Ogni 3 mesi sarà effettuato da parte del delegato alla Ricerca il monitoraggio della corretta implementazione del catalogo IRIS con sollecito a tenere aggiornata la pagina in occasione di ogni consiglio dipartimentale da parte del Direttore e comunicazione scritta.			
Indicatore	Valore iniziale di riferimento	TARGET FINALE	
Numero di prodotti 2024-2025-2026	2273	>2273	

OBIETTIVO STRATEGICO PSA		STRATEGIE E/O AZIONI PSA	
B2. Accrescere la qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) con l'aumento e miglioramento qualitativo della produttività dei neo-reclutati/neopromossi [triennio 2021-2022-2023 rispetto al 2024-2025-2026]			

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE

Aumentare il numero di prodotti (riconosciuti dall'ANVUR) pesati secondo criteri qualitativi 2022-2023-2024 per docente/ricercatore neo reclutato o neopromosso afferente al Dipartimento

Anche per i docenti neo-reclutati/neopromossi è previsto un target quantitativo di numero di pubblicazioni/triennio in base al settore concorsuale. La soglia è raggiunta con il raggiungimento del target. A tal fine, si valuterà l'indice di raggiungimento del target rispetto al totale dei docenti/ricercatori. Il Dipartimento può cercare di migliorare il raggiungimento del target migliorando la performance dei docenti ed eseguendo delle autovalutazioni. L'obiettivo B1, approfondito grazie al sistema di rilevamento della produzione SCIVAL, sarà oggetto di ampio approfondimento in tutti i Consigli di Dipartimento, con la richiesta a tutti i Docenti e Ricercatori neo-reclutati/neopromossi e ai rispettivi Ordinari di incrementare la produzione scientifica, favorendo ove necessario le attività scientifiche di gruppo. Ogni 3 mesi sarà effettuato da parte del delegato alla Ricerca il monitoraggio della corretta implementazione del catalogo IRIS con sollecito da parte del Direttore ad aggiornare i dati in occasione di ogni consiglio dipartimentale.

Indicatore	Valore iniziale di riferimento	TARGET FINALE
Numero di prodotti 2024-2025-2026	1211	>1211

OBIETTIVO STRATEGICO PSA

STRATEGIE E/O AZIONI PSA

B3. Accrescere la qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1)
 Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca (R.2) con l'aumento risorse e giovani ricercatori da parte del Dipartimento con politiche premiali [triennio 2021-2022-2023 rispetto al 2024-2025-2026]

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE

Aumentare il numero di partecipazioni a bandi nazionali/internazionali competitivi finanziati

In riferimento alla numerosità delle partecipazioni a bandi nazionali/internazionali competitivi inseriti nella banca dati progetti di Ateneo emerge il seguente quadro: nel triennio 2019-2021 sono presenti 54 partecipazioni a bandi nazionali/internazionali competitivi di cui 21 finanziati; Nel triennio 2022-2024 sono presenti 60 partecipazioni a bandi nazionali/internazionali competitivi di cui 23 finanziati. La numerosità complessiva del triennio 2022-2024 risulta maggiore rispetto al triennio 2019-2021 ed il dato riferibile ai progetti finanziati risulta naturalmente suscettibile di incremento per il triennio 2024-2026.

Indicatore	Valore iniziale di riferimento	TARGET FINALE
------------	--------------------------------	---------------

Numero di partecipazioni 2024-2025-2026	60	>60
---	----	-----

OBIETTIVO STRATEGICO PSA		STRATEGIE E/O AZIONI PSA	
B4.4 Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca per promuovere innovazione e multidisciplinarietà (R1.S3).			
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE			
Aumento le collaborazioni interdipartimentali (misurate da aumento delle pubblicazioni con diversi Dipartimenti dell'Ateneo) (R1.S3.I10). Superato con l'aumento assoluto			
Dall'analisi della piattaforma IRIS risulta che il numero medio di personale di Ateneo per singola pubblicazione è aumentato del 6% dal 2003 (13.66) al 2024 (14.41). Utilizzando la piattaforma SCIVAL, è stato riscontrato un miglioramento nelle collaborazioni inter-dipartimentali (da 54 pubblicazioni nel 2023 a 61 nel 2024); da segnalare anche un aumento nel numero di collaborazioni internazionali (da 150 pubblicazioni nel 2023 a 160 nel 2024). Su questo punto si auspica che l'Ufficio di Ricerca di Ateneo renda fruibile un tool per l'estrazione automatica delle collaborazioni interdipartimentali dalle piattaforme esistenti in quanto l'estrazione manuale risulta essere complessa ed estremamente time-consuming.			
Indicatore		Valore iniziale di riferimento	TARGET FINALE
Numero di collaborazioni		61	>61

OBIETTIVO STRATEGICO PSA		STRATEGIE E/O AZIONI PSA	
B4.8 Valorizzare la diffusione della attività di ricerca di docenti e ricercatori (R3.S3).			
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE			
Aumento del numero delle pubblicazioni scientifiche in Open Access (R3.S3.I24). Superato con l'aumento assoluto.			
Nel corso del 2024, ci sono state 187 pubblicazioni open-access da parte dei ricercatori del Dipartimento. Questo dato è risultato del 36% superiore rispetto al numero di pubblicazioni nel 2023 (n=137). I costi di tali pubblicazioni sono state sostenute dai docenti con fondi propri di			

ricerca. Tuttavia, per tutti i docenti non in possesso di fondi di ricerca, il Dipartimento ha messo a disposizione un fondo dedicato (Delibera del CdD n. 6 del 17.02.2023) per la disseminazione dei risultati della stessa finanziando i ricercatori nelle pubblicazioni Open Access. Il meccanismo premiale già attivato anche per gli anni precedenti identifica i criteri che le pubblicazioni OA devono avere per essere considerate di interesse Dipartimentale per il raggiungimento degli obiettivi di struttura in relazione alla promozione della ricerca scientifica. A tal fine, il Dipartimento si è dotato di uno strumento di valutazione attraverso un foglio di calcolo, elaborato da una Commissione Dipartimentale costituita dai referenti di area per la ricerca che, in base ai criteri posseduti dalla pubblicazione, elabora un punteggio da attribuire.

I criteri per accedere al meccanismo premiale di finanziamento considerano:

- Posizionamento della pubblicazione in Rivista appartenente al Primo Quartile;
- Mancanza di fondi disponibili a tale scopo da parte del richiedente;
- Superamento del valore soglia attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo, fissato dalla Commissione ad 8.
- Accettazione dell'articolo da parte della Rivista (non è sufficiente la sola submission).
- Nel 2024 c'è stato un incremento assoluto del numero di pubblicazioni finanziate dal Dipartimento (da 6 a 9) con un parallelo incremento dei fondi dedicati (da € 13.116 a € 23.605).

Indicatore	Valore iniziale di riferimento	TARGET FINALE
Numero di pubblicazioni	9	>9

3.11 Indicatori di monitoraggio della Ricerca

Al fine di garantire il monitoraggio degli obiettivi strategici della ricerca, il DAMSS adotta i seguenti indicatori di performance (KPI), coerenti con il sistema di assicurazione della qualità AVA3 e con il Piano della Performance di Ateneo.

KPI	Fonte dati	Frequenza	Target 2026
Numero medio di pubblicazioni Q1 per docente	Scopus / WoS	Annuale	≥ 3
Citazioni medie per docente	Scopus / WoS	Annuale	≥ 40
Valore medio H-index dipartimentale	Scopus	Annuale	≥ 60
Finanziamenti competitivi per progetto	U-GOV / RDA	Annuale	≥ 150.000 €
Collaborazioni scientifiche internazionali	Scopus / SciVal	Annuale	+20%

Il raggiungimento di tali indicatori è oggetto di monitoraggio annuale da parte del Delegato alla Ricerca e del Tavolo Tecnico Dipartimentale e viene discusso in Consiglio di Dipartimento nell'ambito del ciclo di riesame PDCA.

4 DIDATTICA E FORMAZIONE

4.1 PDCA (PLAN-DO-CHECK-ACT)

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" offre come offerta formativa Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sede di Caserta. Il dipartimento si impegna a fornire un'istruzione di alta qualità che si basi sulle sue attività di ricerca e soddisfi le esigenze dell'ambiente sociale, culturale ed economico circostante. Il DAMSS punta sull'inclusività e sul rafforzamento della sua dimensione internazionale.

Gli obiettivi chiave per il miglioramento continuo della qualità dell'istruzione includono il miglioramento continuo della formazione e il rafforzamento delle sue strutture per creare un ambiente che valorizzi l'insegnamento e il benessere degli studenti, tenendo conto del feedback degli studenti.

Ecco una sintesi degli obiettivi specifici del DAMSS per la "formazione" (F):

F1. Aumentare l'efficacia e l'attrattività dell'offerta formativa:

Pianificazione (PLAN): DAMSS si propone di rivedere la propria offerta formativa per renderla più efficace e attrattiva per i futuri studenti. *Attuazione (DO):* A tal fine si intende promuovere, sostenere e monitorare la partecipazione del personale docente e ricercatore alle iniziative di formazione e aggiornamento.

Monitoraggio (CHECK): L'efficacia sarà monitorata dal numero di iscrizioni degli studenti, dall'acquisizione tempestiva dei crediti, dai tassi di laurea, dai tassi di abbandono e dalle statistiche sull'occupazione dei laureati.

Azioni (ACT): valutare l'introduzione di modifiche di regolamento e/o ordinamento dell'attuale CdS al fine di caratterizzare sempre più il bagaglio di conoscenze e competenze acquisibili e spendibili in ambito lavorativo dagli studenti.

F2. Promuovere la qualità e l'innovazione delle attività didattiche: *Pianificazione (PLAN):* il DAMSS mira a garantire una didattica di alta qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo. *Attuazione (DO):* Per raggiungere questo obiettivo, si prevede di consolidare i legami con la comunità locale coinvolgendo esperti del settore in corsi e programmi di formazione post-laurea. Coinvolgeranno inoltre visiting professor nelle attività didattiche dei corsi. *Monitoraggio (CHECK):* La qualità sarà monitorata attraverso sondaggi sulla soddisfazione dei laureati e riducendo il rapporto tra studenti regolari e docenti di ruolo. *Azioni (ACT):* Spazi: si riferisce all'infrastruttura fisica disponibile per l'insegnamento, comprese aule, laboratori e aree di studio. Il DAMSS riconosce la disponibilità limitata di aule di grande capacità come un punto debole. Ciò suggerisce che la valutazione delle esigenze di spazio è fondamentale, soprattutto quando si considerano nuovi corsi (CdS). Servizi: comprende una serie di servizi di supporto forniti agli studenti, tra cui tutoraggio, consulenza accademica, consulenza professionale, servizi bibliotecari e supporto. La carenza di personale tecnico e amministrativo potrebbe influire sulla qualità e sulla disponibilità di questi servizi.

Risorse: Ciò include materiali didattici, attrezzature, tecnologia e risorse finanziarie stanziare per le attività didattiche. La necessità di migliorare i laboratori didattici suggerisce che l'allocazione delle risorse per gli aggiornamenti dei laboratori è importante.

Rapporto tra docenti e studenti: Mantenere un rapporto studenti-docenti favorevole è fondamentale per un insegnamento efficace e un'attenzione personalizzata agli studenti. Il DAMSS mira a ridurre il rapporto tra studenti regolari e docenti di ruolo, indicando la loro attenzione al miglioramento di questo aspetto.

F3. Implementare attività di orientamento per gli studenti in entrata, in corso e in uscita: *Pianificazione (PLAN):* DAMSS prevede di aumentare il numero di studenti delle scuole secondarie che danno priorità ai corsi DAMSS come prima scelta e facilitare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. *Attuazione (DO):* Per raggiungere questo obiettivo, ha in programma di concentrarsi sull'organizzazione di corsi con metodi di insegnamento innovativi, tutoraggio e iniziative di collocamento. Le attività di orientamento comprenderanno l'accoglienza dei nuovi studenti e l'implementazione di strumenti di supporto alla didattica. *Monitoraggio (CHECK):* Si monitorerà il successo monitorando il numero di eventi organizzati, i tassi di abbandono del primo anno e il numero di incontri dedicati alla diffusione di informazioni sulle opportunità di lavoro. *Azioni (ACT):* Uno dei principali obiettivi del DAMSS per la "formazione" è quello di implementare attività di orientamento per studenti in entrata, in corso e in uscita (F3) per migliorare l'esperienza degli studenti e facilitare le transizioni di carriera. Per raggiungere questo obiettivo, il DAMSS delinea una serie di azioni:

- Organizzazione di open day dipartimentali: gli open day offrono ai potenziali studenti l'opportunità di visitare il dipartimento, conoscere i suoi programmi, le strutture e le attività di ricerca e interagire con docenti e studenti attuali. Questo impegno diretto può aumentare l'attrattiva dell'offerta del dipartimento e incoraggiare gli studenti a considerare DAMSS come la loro prima scelta per l'istruzione superiore.
- Informazioni sui servizi di assistenza allo studio (tutorato): il DAMSS riconosce l'importanza di fornire servizi di supporto agli studenti, compreso il tutoraggio, per migliorare il loro successo accademico. Fornire informazioni chiare e accessibili su questi servizi durante l'orientamento può garantire che gli studenti siano consapevoli delle risorse disponibili e possano cercare aiuto quando necessario.
- Informazioni sulle attività svolte dal CdS a sostegno dell'inserimento lavorativo: Facilitare l'inserimento dei laureati è una priorità per il DAMSS. Informando gli studenti sui servizi di carriera, sulle opportunità di tirocinio e sulle attività volte a metterli in contatto con potenziali datori di lavoro, DAMSS può aiutare gli studenti a prepararsi per le loro future carriere e migliorare il loro tasso di occupazione futura.
- Aumentare gli incontri con le parti sociali per migliorare l'attrattiva del corso: il coinvolgimento delle parti sociali, come professionisti del settore, datori di lavoro ed ex studenti, può fornire preziose informazioni sull'attuale mercato del lavoro e sulle competenze necessarie per una carriera di successo. Questa interazione può aiutare DAMSS a personalizzare i suoi programmi per soddisfare le esigenze in evoluzione del settore e rendere i suoi laureati più competitivi nel mercato del lavoro.

Queste azioni dimostrano l'approccio proattivo di DAMSS all'orientamento e al coinvolgimento degli studenti. Fornendo informazioni complete sul dipartimento, i suoi programmi, i servizi di supporto e le opportunità di sviluppo della carriera, DAMSS mira ad attrarre e trattenere gli studenti, sostenere il loro percorso accademico e facilitare una transizione graduale nel mondo del lavoro.

F4. Favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità degli studenti: *Pianificazione (PLAN):* DAMSS mira a potenziare e implementare programmi di mobilità internazionale bidirezionale e

sviluppare nuove strategie didattiche che favoriscano l'interazione e la collaborazione con partner strategici internazionali. *Attuazione (DO)*: Si intende raggiungere questo obiettivo promuovendo corsi attraverso le istituzioni disponibili, canali e programmi e accordi di mobilità studentesca internazionale. Si richiederà inoltre agli studenti, fornendo gli strumenti organizzativi, di trascorrere almeno sei mesi presso istituzioni o università straniere. Inoltre, si prevede di aumentare le opportunità di mobilità per gli studenti con mezzi finanziari limitati e disabilità. *Monitoraggio (CHECK)*: Per monitorare il successo, si monitorerà la percentuale di studenti del primo anno che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, di dottorandi con titoli di studio conseguiti al di fuori dell'università, di laureati che hanno conseguito almeno 12 crediti all'estero e di crediti conseguiti all'estero da studenti regolari entro la normale durata del corso. *Azioni (ACT)*: Il DAMSS ha individuato nell'internazionalizzazione della propria offerta formativa e nell'aumento della mobilità studentesca un obiettivo chiave per "formazione" (F4). Per raggiungere questo obiettivo, prevedono di attuare le seguenti azioni:

- **Implementare specifici servizi di supporto, tutorato e orientamento per studenti per favorire la mobilità sia in uscita che in entrata.** Il DAMSS riconosce che gli studenti e i dottorandi possono richiedere un supporto specializzato quando partecipano a programmi di mobilità. Ciò include fornire assistenza con le procedure di richiesta, i requisiti per il visto, la ricerca di un alloggio e l'adattamento a un nuovo ambiente accademico. I servizi di tutoraggio possono aiutare gli studenti a superare le sfide accademiche che potrebbero incontrare durante gli studi all'estero e i programmi di orientamento possono aiutarli a familiarizzare con l'istituto ospitante e la cultura locale. Fornendo servizi di supporto completi, DAMSS mira a rendere l'esperienza di mobilità più agevole e di successo per i suoi studenti e dottorandi.
- **Facilitare l'insegnamento dei docenti stranieri sui moduli del corso attraverso il programma Visiting Fellow.** Invitare docenti stranieri a insegnare al DAMSS può arricchire l'esperienza formativa degli studenti esponendoli a prospettive e stili di insegnamento diversi. Può anche favorire collaborazioni internazionali e opportunità di ricerca. Il programma Visiting Fellow può facilitare questo scambio fornendo supporto logistico e finanziario ai professori in visita.
- **Rafforzare l'attrattività dei corsi promuovendo la mobilità internazionale degli studenti.** Il DAMSS riconosce che la mobilità internazionale è essenziale per gli studenti al fine di sviluppare le loro capacità di aggiornamento, ampliare le loro reti e migliorare le loro prospettive di carriera. Incoraggiare e sostenere gli studenti a trascorrere del tempo presso istituzioni straniere o università possono contribuire alla qualità complessiva e alla reputazione dei programmi del corso di laurea del DAMSS. Ciò può essere ottenuto fornendo informazioni sulle opportunità di finanziamento, stabilendo partenariati con istituzioni straniere e integrando i requisiti di mobilità nei programmi del corso di laurea.

Queste azioni evidenziano l'impegno di DAMSS nel creare un ambiente di apprendimento più internazionalizzato e connesso a livello globale. Promuovendo la mobilità degli studenti, facilitando lo scambio di docenti e rafforzando le collaborazioni internazionali, DAMSS mira a migliorare la qualità della sua offerta formativa e a preparare i suoi laureati al successo in un contesto globalizzato world.

4.2 Indicatori di monitoraggio della Didattica

Il DAMSS monitora il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso indicatori quantitativi e qualitativi coerenti con il sistema AVA3 e con gli indicatori ministeriali utilizzati nel monitoraggio dei Corsi di Studio.

KPI	Fonte dati	Frequenza	Target 2026
Tasso di completamento degli studenti in corso	ESSE3 / U-GOV	Annuale	≥ 65%
Soddisfazione studenti (media OPIS)	CPDS	Annuale	≥ 3,5 / 4
Numero corsi con internazionalizzazione	SUA-CdS	Annuale	≥ 6
Numero studenti internazionali	ESSE3	Annuale	+5%

Gli indicatori sono analizzati annualmente dal Delegato alla Didattica e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che formulano eventuali proposte di miglioramento discusse in Consiglio di Dipartimento.

4.3 Analisi SWOT della Formazione:

DAMSS riconosce i propri punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce, come di seguito riassunti:

Punti di forza:

- Elevata iscrizione degli studenti al corso di laurea magistrale a ciclo unico, indice di forte appeal e apprezzamento per i programmi formativi offerti
- I corsi rispondono a parametri ministeriali
- Alta qualità dell'insegnamento
- Prestazioni positive nelle valutazioni degli studenti
- Competenze diversificate dei membri della facoltà, che migliorano l'arricchimento culturale e la sostenibilità del programma

Debolezze:

- Disponibilità limitata di aule di grande capacità, che a volte influisce sulla programmazione delle lezioni
- Bassa mobilità degli studenti
- Necessità di miglioramento nei laboratori didattici
- Carezza di personale tecnico e amministrativo a supporto delle attività didattiche

Opportunità:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) offre nuove opportunità per valorizzare e ampliare l'offerta formativa del Dipartimento
- Domanda significativa di istruzione universitaria da parte della comunità locale
- L'accreditamento periodico garantisce una gestione sistematica dei corsi attraverso la preparazione di documenti dedicati che possono essere aggiornati per migliorare la qualità della didattica

Minacce:

- Potenziale calo delle iscrizioni a causa dell'apertura di corsi di laurea con contenuti simili da parte di università limitrofe
- L'aumento del carico burocratico per i docenti influisce sulla disponibilità di risorse per le attività didattiche
- La crisi economica condiziona le scelte degli studenti nei percorsi formativi

4.4 Formazione post-laurea

La formazione post-laurea rappresenta uno degli assi fondamentali della missione istituzionale del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS). Attraverso le Scuole di Specializzazione, i Master universitari e i programmi di Dottorato di Ricerca, il Dipartimento contribuisce alla formazione avanzata di professionisti altamente qualificati nei diversi ambiti della medicina clinica e della ricerca biomedica.

Le attività di formazione post-laurea consentono di integrare in modo virtuoso l'attività didattica con la ricerca scientifica e la pratica clinica, offrendo ai medici in formazione e ai giovani ricercatori un ambiente accademico caratterizzato da elevata intensità scientifica, interdisciplinarietà e stretta interazione con le strutture assistenziali universitarie. In particolare, le Scuole di Specializzazione afferenti al DAMSS garantiscono percorsi formativi orientati allo sviluppo di competenze cliniche avanzate e alla gestione delle principali patologie croniche e acute dell'età adulta e dell'anziano, mentre i Master universitari rappresentano strumenti di aggiornamento e perfezionamento professionale su tematiche altamente specialistiche e di forte impatto sanitario e sociale.

Nel complesso, l'offerta di formazione post-laurea del DAMSS contribuisce in modo significativo allo sviluppo del capitale umano nel settore sanitario, favorendo il trasferimento delle conoscenze scientifiche nella pratica clinica e rafforzando il ruolo del Dipartimento come centro di eccellenza nella formazione medica avanzata.

Offerta di formazione post-laurea del DAMSS

Tipologia

Corso

Scuola di Specializzazione Chirurgia Generale

Scuola di Specializzazione Endocrinologia e Malattie del Metabolismo

Tipologia	Corso
Scuola di Specializzazione	Geriatrics
Scuola di Specializzazione	Medicina d'Urgenza
Scuola di Specializzazione	Medicina Interna
Scuola di Specializzazione	Neurologia
Master di I livello	Diagnostica Strumentale e Riabilitazione del Pavimento Pelvico
Master di I livello	Violenza di genere sulle donne: percorso rosa in pronto soccorso
Master di II livello	Colonproctologia
Dottorato di Ricerca	Programma di Dottorato afferente alle attività scientifiche del Dipartimento

5 TERZA MISSIONE (TM)

5.1 IMPATTO SOCIALE (PLAN-DO-CHECK-ACT)

La Terza Missione è una responsabilità istituzionale a cui il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) risponde in modo differenziato in funzione della propria specificità e delle proprie aree disciplinari. Nella definizione di ANVUR, per Terza Missione si intende “l’insieme delle attività con le quali le Istituzioni entrano in interazione diretta con la società, affiancando le missioni tradizionali di insegnamento e di ricerca.” Pertanto, la Terza Missione mira a processi di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso l’interazione diretta dell’Università con il tessuto sociale imprenditoriale e la creazione di sinergie e rapporti di collaborazione e scambio con il territorio.

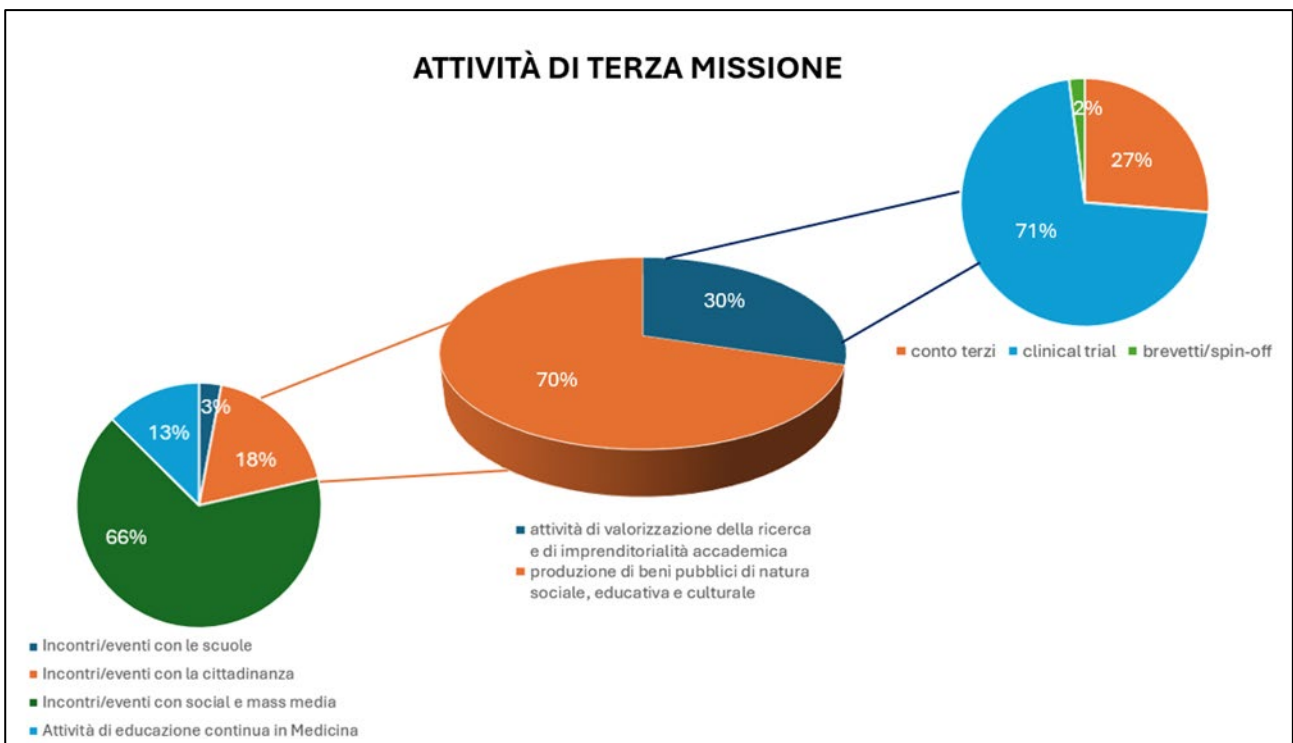
Nella sua essenza di centro di formazione e ricerca multidisciplinare di area medica, il DAMSS comprende discipline a carattere prevalentemente clinico, orientate alla prevenzione delle patologie croniche sociali e a promuovere la conoscenza e la gestione delle malattie rare, per contribuire allo sviluppo civile e sociale del proprio territorio. Globalmente, le malattie croniche non trasmissibili (NCDs) sono attualmente responsabili del 74% dei decessi: l’urbanizzazione, la diffusione di stili di vita non salutari e l’invecchiamento progressivo della popolazione hanno contribuito in modo sostanziale alla loro diffusione in tutto il mondo.

La descrizione del profilo di salute della popolazione campana indica da tempo una situazione generalmente sfavorevole rispetto al resto di Italia, con un’aspettativa di vita che, sebbene in costante ascesa, si è mantenuta puntualmente inferiore rispetto a tutte le altre Regioni italiane. Nel complesso, una quota ancora cospicua di popolazione, in significativo eccesso rispetto all’atteso, non solo non assume stili di vita virtuosi ma è esposta anche a più fattori di rischio la cui associazione, riscontrabile in ampi settori della popolazione, ha un impatto sulla salute particolarmente grave a causa dell’interazione e del potenziamento reciproco tra queste condizioni.

Il DAMSS vuole, pertanto, contribuire attivamente al miglioramento dello stato di salute del sistema sociale attraverso la capacità di rispondere ai bisogni della popolazione in maniera efficace ed efficiente; ad una maggiore attenzione agli stili di vita ed agli interventi di prevenzione e di diagnosi; allo sviluppo di farmaci e trattamenti sempre più efficaci per il management delle malattie croniche a maggiore impatto sociale. In particolare, il DAMSS si impegna a:

- rafforzare il tessuto sociale con attività di Public Engagement (PE): attività culturali e di tutela della salute di pubblica utilità (campagne informative e di prevenzione, partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di norme di salute pubblica, dialogo con le associazioni pazienti);
- realizzare eventi di divulgazione scientifica anche attraverso i social, che sensibilizzino la cittadinanza all’attività di ricerca (partecipazione a Futuro Remoto, Notte Europea dei Ricercatori, trasmissioni televisive di stampo divulgativo);
- promuovere attività di interazione con le scuole (percorsi trasversali per lo sviluppo di competenze e orientamento – PCTO);
- condurre trials clinici in tema di innovazione terapeutica a sostegno della prevenzione e del trattamento delle malattie croniche, rispondendo ad una esigenza di supporto alla salute pubblica anche da parte del contesto socioeconomico nel quale il Dipartimento presta la sua opera di ricerca.

Come riportato nella sintesi che segue, il DAMSS ha svolto 1304 attività di Terza Missione nel quadriennio 2020-2023, con una prevalenza di quelle dedicate alla produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, che rappresentano il 70% del totale. In particolare, nell'ambito di queste ultime, la maggior parte delle attività di Public Engagement (n=604, il 66%) è stata realizzata come incontri e attività di divulgazione scientifica in presenza o tramite social e mass media. Significativo è stato anche il numero di eventi ed incontri con la cittadinanza e con le scuole, con il coinvolgimento di diversi istituti scolastici distribuiti in tutta la Regione Campania. Relativamente all'attività di valorizzazione della ricerca e di imprenditorialità accademica, i dati forniti rilevano il coinvolgimento del DAMSS in 278 clinical trials e in 103 attività conto terzi.



5.2 TM1 – Implementare le attività di ricerca e l'imprenditorialità accademica

Pianificazione (PLAN): condurre clinical trials e studi osservazionali con interventi basati su terapie innovative e inclusione di popolazioni affette da malattie croniche a maggiore impatto sociale o a rischio di svilupparle e da malattie rare di interesse delle specialità cliniche racchiuse dal DAMSS; stabilire convenzioni con istituzioni pubbliche e private che favoriscano le attività di conto terzi orientate alla formazione e al training di personale a supporto della diagnosi, prevenzione e trattamento delle malattie croniche.

Attuazione (DO): incrementare il numero di sperimentazioni cliniche includenti terapie innovative per le malattie croniche; promuovere la diffusione dei risultati delle ricerche presso il grande pubblico tramite eventi che coinvolgono la cittadinanza e il territorio; promuovere l'interlocuzione con stakeholders del territorio per corrispondere alle esigenze di formazione e aggiornamento su diagnosi, prevenzione e terapia

di malattie croniche; favorire l'attrazione di risorse tramite la partecipazione a clinical trials e stipula di convenzioni per attività conto terzi; promuovere attività conto terzi e convenzioni con imprese, amministrazioni ed enti, finalizzate ad aspetti di cooperazione in ricerca e di formazione clinica e scientifica.

Monitoraggio (CHECK): numero di studi clinici di nuova attivazione e numero di studi clinici in prosecuzione per quelli già in corso; numero di persone coinvolte nei clinical trials (personale accademico e pazienti inclusi); numero di nuove collaborazioni/convenzioni per attività conto terzi orientate alla formazione continua, entrate derivanti dalle attività conto terzi e conduzione di clinical trials.

Azioni (ACT): formare dottorandi e assegnisti alle norme di buona pratica clinica per ottimizzare la conduzione di studi clinici; usare strategie di comunicazione efficace con gli stakeholders nelle attività di conto terzi e trials clinici; sensibilizzare le persone eleggibili per l'inclusione in studi clinici attraverso una comunicazione efficace sul valore della ricerca e le metodologie innovative impiegate per la loro conduzione.

5.3 TM2 – Promuovere attività di natura sociale, educativa e culturale (PE)

Pianificazione (PLAN): organizzare e/o partecipare ad eventi di divulgazione scientifica mediante canali social o mass media, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, giornate di orientamento e manifestazioni che prevedano il coinvolgimento di studenti degli Istituti di formazione superiore, della cittadinanza e del territorio (Notte Europea dei ricercatori, Futuro Remoto presso Città della Scienza, Giornate Napoletane della Prevenzione, La Vanvitelli per l'8 marzo, PreVenENDO, incontri con le Associazioni dei pazienti); pianificare eventi di formazione continua in medicina/attività di formazione continua.

Attuazione (DO): partecipare ad ogni evento pubblico con valore sociale, educativo e culturale al quale il DAMSS aderisce per sensibilizzare l'attenzione del grande pubblico sui temi della salute e della prevenzione; dare visibilità ai PCTO per promuovere l'interazione con le scuole diffuse sul territorio; partecipare e/o organizzare giornate di incontro che permettano l'interazione tra il DAMSS e la cittadinanza (PreVenENDO); potenziare le attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di PE tramite i canali social, il sito web di ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/terza-missione>) e la pagina della terza missione del DAMSS (<https://www.DAMSS.unicampania.it/terza-missione>); partecipare ad eventi improntati alla tutela della salute di pubblica (campagne informative e di prevenzione, partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di norme di salute pubblica, dialogo con le associazioni pazienti); promuovere la divulgazione scientifica attraverso la partecipazione a trasmissioni radio-televisive e la produzione di articoli (a stampa o su siti web) destinanti al grande pubblico su scala nazionale o internazionale; organizzazione di eventi di formazione continua in medicina patrocinati dal DAMSS; partecipazione dei docenti del DAMSS ad attività di formazione continua e apprendimento permanente finalizzate all'acquisizione di competenze.

Monitoraggio (CHECK): il numero di eventi organizzati dal personale docente del DAMSS o il numero di eventi ai quali il personale docente del DAMSS partecipa; numero di partecipanti alle diverse iniziative (eventi divulgativi e iniziative di tutela della salute); numero di docenti coinvolti – numero di studenti partecipanti agli eventi di interazione con le scuole, inclusi i PCTO; rinnovo o attivazione di nuove convenzioni con Istituti scolastici per la conduzione di PCTO; numero degli articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale; numero di eventi di formazione continua patrocinati dal DAMSS, numero di

docenti del DAMSS coinvolti in eventi di formazione continua in medicina/attività di formazione continua e apprendimento permanente; numero di crediti ECM erogati tramite gli eventi di formazione continua in medicina; numero di partecipanti coinvolti in attività di formazione continua e apprendimento permanente.

Azioni (ACT): incrementare la comunicazione e diffusione degli eventi per migliorarne l'attrattività; sensibilizzare il personale del DAMSS, con particolare riferimento ai dottorandi e agli assegnisti, alla partecipazione attiva alle attività di PE e all'organizzazione di nuove iniziative; recepire e proporre inviti da/per la collettività o dalle associazioni pazienti rispetto ad eventi di confronto e di sensibilizzazione in tema di salute pubblica; avanzare proposte di PCTO o di seminari interattivi con gli Istituti di formazione superiori; raccogliere gli inviti di testate giornalistiche nazionali ed internazionali per la produzione di articoli e interviste e la generazione di materiale a carattere divulgativo.

5.4 TM3 – Sostenere l'innovazione sociale e territoriale

Pianificazione (PLAN): istituire collaborazioni con istituzioni pubbliche e private per migliorare la qualità della vita nelle comunità locali; partecipare a tavoli tecnici e comitati istituzionali per la definizione di standard e norme tecniche volte ad implementare il benessere e tutelare la salute.

Attuazione (DO): rafforzare le collaborazioni con il Servizio Sanitario Nazionale e aziende biotech; incentivare la comunicazione efficace con enti pubblici, aziende private, società scientifiche per il coinvolgimento in attività consultive dirette all'implementazione sul territorio di strategie innovative in tema di prevenzione del benessere e trattamento della cronicità.

Monitoraggio (CHECK): numero di collaborazioni instaurate o rinnovate con enti pubblici e privati; numero di docenti del DAMSS inclusi in tavoli tecnici istituzionali o afferenti a società scientifiche; numero di documenti emersi dal lavoro eseguito in ambito di tavoli tecnici per la definizione di standard di cura.

Azioni (ACT): favorire il dialogo con istituzioni, società scientifiche, comitati territoriali per l'innovazione e la tutela della salute o enti del terzo settore per creare sinergie e collaborazioni volte a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche della prevenzione; implementare la visibilità del flusso documentale prodotto tramite le collaborazioni con enti pubblici, privati, le società scientifiche e le istituzioni.

Il DAMSS per la TM

OBIETTIVI STRATEGICI	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE
TM1. Implementare le attività di ricerca e l'imprenditorialità accademica	TM1.S1. Condurre clinical trials e studi osservazionali con interventi basati su terapie innovative e inclusione di popolazioni affette da malattie croniche a maggiore impatto sociale o a rischio di svilupparle e da malattie rare di interesse delle specialità cliniche racchiuse	TM.S1-3.I1. Numero di studi clinici di nuova attivazione e numero di studi clinici in prosecuzione per quelli già in corso; numero di persone coinvolte nei clinical trials (personale accademico e pazienti inclusi); numero di nuove

	<p>dal DAMSS; stabilire convenzioni con istituzioni pubbliche e private che favoriscano le attività di conto terzi orientate alla formazione e al training di personale a supporto della diagnosi, prevenzione e trattamento delle malattie croniche.</p>	<p>collaborazioni/convenzioni per attività conto terzi orientate alla formazione continua, entrate derivanti dalle attività conto terzi e conduzione di clinical trials.</p>
<p>TM1.S2. Incrementare il numero di sperimentazioni cliniche includenti terapie innovative per le malattie croniche; promuovere la diffusione dei risultati delle ricerche presso il grande pubblico tramite eventi che coinvolgono la cittadinanza e il territorio; promuovere l'interlocuzione con stakeholders del territorio per corrispondere alle esigenze di formazione e aggiornamento su diagnosi, prevenzione e terapia di malattie croniche; favorire l'attrazione di risorse tramite la partecipazione a clinical trials e stipula di convenzioni per attività conto terzi; promuovere attività conto terzi e convenzioni con imprese, amministrazioni ed enti, finalizzate ad aspetti di cooperazione in ricerca e di formazione clinica e scientifica.</p>		
<p>TM1.S3. Formare dottorandi e assegnisti alle norme di buona pratica clinica per ottimizzare la conduzione di studi clinici; usare strategie di comunicazione efficace con gli stakeholders nelle attività di conto terzi e trials clinici; sensibilizzare le persone eleggibili per l'inclusione in studi clinici attraverso una comunicazione efficace sul valore della ricerca e le</p>		

	<p>metodologie innovative impiegate per la loro conduzione.</p>	
<p>TM2. Promuovere attività di natura sociale, educativa e culturale (PE)</p>	<p>TM2.S1. Organizzare e/o partecipare ad eventi di divulgazione scientifica mediante canali social o mass media, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, giornate di orientamento e manifestazioni che prevedano il coinvolgimento di studenti degli Istituti di formazione superiore, della cittadinanza e del territorio (Notte Europea dei ricercatori, Futuro Remoto presso Città della Scienza, Giornate Napoletane della Prevenzione, La Vanvitelli per l’8 marzo, PreVenENDO, incontri con le Associazioni dei pazienti); pianificare eventi di formazione continua in medicina/attività di formazione continua.</p>	<p>TM2.S1-3.I1. Il numero di eventi organizzati dal personale docente del DAMSS o il numero di eventi ai quali il personale docente del DAMSS partecipa; numero di partecipanti alle diverse iniziative (eventi divulgativi e iniziative di tutela della salute); numero di docenti coinvolti – numero di studenti partecipanti agli eventi di interazione con le scuole, inclusi i PCTO; rinnovo o attivazione di nuove convenzioni con Istituti scolastici per la conduzione di PCTO; numero degli articoli sulla stampa locale, nazionale e internazionale; numero di eventi di formazione continua patrocinati dal DAMSS, numero di docenti del DAMSS coinvolti in eventi di formazione continua in medicina/attività di formazione continua e apprendimento permanente; numero di crediti ECM erogati tramite gli eventi di formazione continua in medicina; numero di partecipanti coinvolti in attività di formazione continua e apprendimento permanente.</p>
	<p>TM2.S2. Partecipare ad ogni evento pubblico con valore sociale, educativo e culturale al quale il DAMSS aderisce per sensibilizzare l’attenzione del grande pubblico sui temi della salute e della prevenzione; dare visibilità ai PCTO per promuovere l’interazione con le scuole diffuse sul territorio; partecipare e/o organizzare giornate di incontro che permettano l’interazione tra il DAMSS e la cittadinanza (PreVenENDO); potenziare le attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di PE tramite i canali social, il sito web di ateneo (https://www.unicampania.it/index.php/terza-missione) e la pagina della terza missione del</p>	

	<p>DAMSS (https://www.DAMSS.unicampania.it/terza-missione); partecipare ad eventi improntati alla tutela della salute pubblica (campagne informative e di prevenzione, partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di norme di salute pubblica, dialogo con le associazioni pazienti); promuovere la divulgazione scientifica attraverso la partecipazione a trasmissioni radio-televisive e la produzione di articoli (a stampa o su siti web) destinati al grande pubblico su scala nazionale o internazionale; organizzazione di eventi di formazione continua in medicina patrocinati dal DAMSS; partecipazione dei docenti del DAMSS ad attività di formazione continua e apprendimento permanente finalizzate all'acquisizione di competenze.</p> <p>TM2.S3. Incrementare la comunicazione e diffusione degli eventi per migliorarne l'attrattività; sensibilizzare il personale del DAMSS, con particolare riferimento ai dottorandi e agli assegnisti, alla partecipazione attiva alle attività di PE e all'organizzazione di nuove iniziative; recepire e proporre inviti da/per la collettività o dalle associazioni pazienti rispetto ad eventi di confronto e di sensibilizzazione in tema di salute pubblica; avanzare proposte di PCTO o di seminari interattivi con gli Istituti di formazione superiori; raccogliere gli inviti di testate giornalistiche nazionali ed</p>	
--	--	--

	internazionali per la produzione di articoli e interviste e la generazione di materiale a carattere divulgativo.	
TM3. Sostenere l'innovazione sociale e territoriale	TM3.S1. Istituire collaborazioni con istituzioni pubbliche e private per migliorare la qualità della vita nelle comunità locali; partecipare a tavoli tecnici e comitati istituzionali per la definizione di standard e norme tecniche volte ad implementare il benessere e tutelare la salute.	TM3.S1-3.I1. Numero di collaborazioni instaurate o rinnovate con enti pubblici e privati; numero di docenti del DAMSS inclusi in tavoli tecnici istituzionali o afferenti a società scientifiche; numero di documenti emersi dal lavoro eseguito in ambito di tavoli tecnici per la definizione di standard di cura.
	TM3.S2. Rafforzare le collaborazioni con il Servizio Sanitario Nazionale e aziende biotech; incentivare la comunicazione efficace con enti pubblici, aziende private, società scientifiche per il coinvolgimento in attività consultive dirette all'implementazione sul territorio di strategie innovative in tema di prevenzione del benessere e trattamento della cronicità.	
	TM3.S3. Favorire il dialogo con istituzioni, società scientifiche, comitati territoriali per l'innovazione e la tutela della salute o enti del terzo settore per creare sinergie e collaborazioni volte a sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche della prevenzione; implementare la visibilità del flusso documentale prodotto tramite le collaborazioni con enti pubblici, privati, le società scientifiche e le istituzioni.	

Indicatori di monitoraggio della Terza Missione

Il DAMSS valuta l'impatto delle attività di Terza Missione attraverso indicatori che misurano il grado di interazione con il territorio, il trasferimento tecnologico e le attività di public engagement.

KPI	Fonte dati	Frequenza	Target 2026
Numero eventi di public engagement	Ufficio TM / PQA	Annuale	≥ 10
Numero brevetti o spin-off attivati	UIBM / Ateneo	Annuale	≥ 2
Collaborazioni attive con enti territoriali	Convenzioni	Annuale	≥ 15
Numero attività di divulgazione scientifica	Report TM	Annuale	+40%

Gli indicatori sono monitorati dal Delegato alla Terza Missione e dal Tavolo Tecnico Dipartimentale e contribuiscono alla redazione della relazione annuale sulla Terza Missione del Dipartimento.

SWOT Analysis sull'ambito strategico TM dipartimentale

Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> - multidisciplinarietà del DAMSS; - la presenza della delegata del Dipartimento per la Terza Missione e dei referenti di area assicurano un'opera di monitoraggio efficace; - esperienza pluridecennale nella conduzione di clinical trials; - capacità di stabilire collaborazioni con aziende/imprese interessate agli aspetti applicativi della ricerca clinica; - Dottorato di Ricerca di Medicina Traslazionale a supporto delle attività di TM tramite il coinvolgimento di Dottorandi e Dottori di Ricerca.
Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicizzazione attività di TM; - indicatori di monitoraggio parzialmente suggestivi del reale impatto delle attività di TM; - contributo delle Istituzioni nella pianificazione, organizzazione e partecipazione alle attività di TM.
Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> - Inclusione TM nella VQR 2020-2024; - rafforzare le sinergie tra Dipartimento, Istituzioni e Imprese; - sviluppare iniziative finalizzate alla diffusione di una cultura della parità sul territorio che incentivi la sostenibilità e la medicina di genere.
Minacce	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto economico-sociale complesso e sfavorevole; - difficoltà nel fundraising per attività di TM; - concorrenza crescente sul versante istituzionale.

6 DOTTORATO E ALTA FORMAZIONE

6.1 Mission

Il DAMSS è sede amministrativa e burocratica del Dottorato di Ricerca in Medicina Traslazionale dal 2022. La Medicina Traslazionale ha una finalità coerente con le aree disciplinari del Dipartimento e i suoi obiettivi di ricerca, rappresentando l'integrazione tra ricerca biomedica, strumenti farmacologici innovativi, studio di biomarcatori, allestimento di protocolli clinici e tecnologie avanzate, che ha lo scopo di aumentare le conoscenze su specifiche patologie e sui meccanismi d'azione di farmaci per comprenderne l'efficacia terapeutica sull'uomo. Il Dottorato in Medicina Traslazionale è caratterizzato da un approccio interdisciplinare finalizzato a trasferire nella pratica clinica le più recenti conquiste delle scienze di base. La proposta didattica e le attività di ricerca offerte ai dottorandi sono finalizzate a formare ricercatori in grado di svolgere ricerca biomedica applicativa con un livello adeguato di specializzazione. La natura multidisciplinare del DAMSS come la presenza di Laboratori di ricerca con sede presso il Dipartimento consentono lo svolgimento di un programma formativo multidisciplinare, basato su di una equilibrata combinazione di attività di ricerca in laboratorio, con accesso alle più moderne piattaforme tecnologiche, e attività didattica. La corrispondenza degli obiettivi del Dottorato di Medicina Traslazionale alle esigenze del territorio è espressa dalla complessa serie di opportunità lavorative aperte dall'acquisizione del titolo, che includono sbocchi professionali in Università, Aziende ospedaliere, Aziende sanitarie locali, Istituti di ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), Industrie Farmaceutiche coinvolte nei campi di interesse del Dottorato di Medicina Traslazionale, imprese produttive per lo sviluppo biotecnologico, Centri di Ricerca pubblici e privati, Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, un ulteriore sbocco occupazionale potrebbe essere rappresentato dalla partecipazione ai differenti bandi per il reclutamento dei futuri ricercatori e docenti universitari, nonché la partecipazione a bandi per progetti finalizzati alla ricerca.

In linea con gli obiettivi di Ateneo che promuove l'istruzione superiore Europea per migliorare le prospettive di carriera dei dottorandi e favorire la cooperazione con i Paesi terzi e con il mondo dell'Industria e dell'Impresa, il Dottorato di Medicina Traslazionale offre posti riservati a studenti che hanno conseguito il titolo di accesso in Università Estere, promuove la mobilità dei dottorandi in Università e Istituti di Ricerca Esteri per completare le attività di formazione alla ricerca e istituisce rapporti di cooperazione con Imprese ed Enti di ricerca pubblici o privati tramite la stipula di convenzioni finalizzate a finanziare borse di dottorato. Di seguito è riportata una sintesi di indicatori relativi a questi obiettivi conseguiti nel quadriennio 2020-2023.

Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo

Ciclo 35° 16% (4/25)

Ciclo 36° 17% (5/30)

Ciclo 37° 31% (11/35)

Ciclo 38° 27% (8/30)

Ciclo 39° 21% (6/28)

Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero

Ciclo 35° 36% (9/25)

Ciclo 36° 30% (10/30)

Ciclo 37° 17% (6/35)

Ciclo 38° 10% (3/30)

Percentuale di borse finanziate da Enti esterni

Ciclo 35° 0

Ciclo 36° 1

Ciclo 37° 1

Ciclo 38° 0

Ciclo 39° 4

6.2 PhD1 – POTENZIARE LA QUALITÀ DEI DOTTORATI DI RICERCA

Pianificazione (PLAN): promuovere tematiche innovative interdisciplinari, in linea con le priorità scientifiche del DAMSS; migliorare la supervisione e l'accompagnamento dei dottorandi da parte dei tutor accademici, garantendo standard elevati di ricerca e formazione.

Attuazione (DO): delineare un'offerta formativa su tematiche di ricerca avanzate nel rispetto della multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, transdisciplinarietà e dei curricula di riferimento del corso di Dottorato; supervisionare e discutere la qualità dell'offerta formativa da parte del nucleo di autovalutazione del dottorato; favorire una modalità di apprendimento avanzato tramite laboratori multidisciplinari e piattaforme digitali.

Monitoraggio (CHECK): valutazione qualificazione scientifica del collegio: numero di docenti del collegio in possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla I fascia (per i professori di I fascia), numero di docenti del collegio in possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla II fascia (per i professori e ricercatori di II fascia); analisi pubblicazioni dei dottorandi: numero pubblicazioni prodotte dai dottorandi; numero di corsi/seminari di alta formazione su tematiche innovative.

Azioni (ACT): creazione di percorsi di dottorato con focus su medicina traslazionale, inquinamento ambientale, identificazione di biomarcatori precoci per la diagnosi e la terapia di patologie croniche; coinvolgimento di docenti e ricercatori esperti con un H-index elevato per garantire una supervisione di qualità dei dottorandi; favorire l'accesso a strumenti innovativi di innovazione, come software per analisi genomica e imaging avanzato.

Pianificazione (PLAN): offrire opportunità di collaborazione con istituzioni nazionali ed estere; favorire la mobilità dei dottorandi verso strutture nazionali ed estere di elevata qualificazione.

Attuazione (DO): ammissione di dottorandi laureati in Università estere tramite concorso riservato; conferimento di titoli aggiuntivi di Doctor Europeus e International Doctor; partecipazione a consorzi globali (progetto “Blueprint”); creazione di accordi con università europee ed extra-europee/enti di ricerca nazionali o internazionali per la mobilità dei dottorandi e lo sviluppo di progetti di ricerca in co-tutela.

Monitoraggio (CHECK): numero dottorandi provenienti da paesi esteri; numero dottori di ricerca che hanno svolto un periodo di almeno tre mesi all'estero; numero di dottorandi che effettuano un periodo di formazione in enti di ricerca nazionali/internazionali; numero di titoli aggiuntivi di Doctor Europeus/International Doctor conferiti; numero di accordi di co-tutela stipulati con centri di ricerca nazionali ed esteri.

Azioni (ACT): instaurazione di collaborazioni con centri di ricerca di eccellenza nazionali del territorio; promozione dell'accesso equo ai dottorati per tutti i candidati qualificati, indipendentemente dal loro background socio-economico; sviluppo di accordi bilaterali con Università estere per programmi di co-tutela.

6.3 Phd3 – FAVORIRE L'INTEGRAZIONE TRA RICERCA ACCADEMICA E MONDO INDUSTRIALE

Pianificazione (PLAN): coinvolgere i dottorandi in progetti applicativi con aziende biotech e ospedali; introdurre elementi di formazione professionale per aumentare le competenze trasversali dei dottorandi e migliorare la loro employability; comunicazione efficace con industria e imprese per intraprendere rapporti di collaborazione e integrare le conoscenze.

Attuazione (DO): offerta di borse di dottorato finanziate dal mondo dell'industria o dell'impresa; organizzazione di seminari con esperti industriali e clinici per rafforzare le competenze applicative dei dottorandi; introduzione corsi su analisi dei dati biologici, project management e comunicazione scientifica.

Monitoraggio (CHECK): numero di dottorandi che eseguono fasi di formazione e ricerca presso imprese o industrie; numero di borse di Dottorato finanziate da imprese o industria; numero di dottori di ricerca che si impiegano in Aziende ospedaliere, Servizio Sanitario Nazionale, Industrie Farmaceutiche coinvolte nei campi di interesse del Dottorato di Medicina Traslazionale, imprese produttive per lo sviluppo biotecnologico, biomedicale e diagnostico.

Azioni (ACT): attrazione di fondi dall'industria e dall'impresa per il finanziamento di borse di dottorato; coinvolgimento di professionalità provenienti dal mondo dell'industria e dell'impresa nel comitato di indirizzo del Dottorato; piano formativo che integra competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il DAMSS per il Dottorato e l'alta formazione

OBIETTIVI STRATEGICI	STRATEGIE E/O AZIONI	INDICATORE
----------------------	----------------------	------------

<p>PhD1. Potenziare la qualità dei dottorati di ricerca</p>	<p>PhD1.S1. Promuovere tematiche innovative interdisciplinari, in linea con le priorità scientifiche del DAMSS; migliorare la supervisione e l'accompagnamento dei dottorandi da parte dei tutor accademici, garantendo standard elevati di ricerca e formazione.</p> <p>PhD1.S2. Delineare un'offerta formativa su tematiche di ricerca avanzate nel rispetto della multidisciplinarietà, interdisciplinarietà, transdisciplinarietà e dei curricula di riferimento del corso di Dottorato; supervisionare e discutere la qualità dell'offerta formativa da parte del nucleo di autovalutazione del dottorato; favorire una modalità di apprendimento avanzato tramite laboratori multidisciplinari e piattaforme digitali.</p> <p>PhD1.S3. Creazione di percorsi di dottorato con focus su medicina traslazionale, inquinamento ambientale, identificazione di biomarcatori precoci per la diagnosi e la terapia di patologie croniche; coinvolgimento di docenti e ricercatori esperti con un H-index elevato per garantire una supervisione di qualità dei dottorandi; favorire l'accesso a strumenti innovativi di innovazione, come software per analisi genomica e imaging avanzato.</p>	<p>PhD.S1-3.I1. Valutazione qualificazione scientifica del collegio: numero di docenti del collegio in possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla I fascia (per i professori di I fascia), numero di docenti del collegio in possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla II fascia (per i professori e ricercatori di II fascia); analisi pubblicazioni dei dottorandi: numero pubblicazioni prodotte dai dottorandi; numero di corsi/seminari di alta formazione su tematiche innovative.</p>
<p>PhD2. Attrarre talenti nazionali e internazionali</p>	<p>PhD2.S1. Offrire borse di studio competitive e opportunità di collaborazione con istituzioni nazionali ed estere; favorire la mobilità dei dottorandi verso</p>	<p>PhD2.S1-3.I1. Numero dottorandi provenienti da paesi esteri; numero dottori di ricerca che hanno svolto un periodo di almeno tre mesi</p>

	<p>strutture nazionali ed estere di elevata qualificazione.</p> <p>PhD2.S2. Creazione di accordi con università europee ed extra-europee/enti di ricerca nazionali o internazionali per la mobilità dei dottorandi e lo sviluppo di progetti di ricerca in co-tutela; ammissione di dottorandi laureati in Università estere tramite concorso riservato; conferimento di titoli aggiuntivi di Doctor Europeus e International Doctor; partecipazione a consorzi globali (progetto “Blueprint”).</p> <p>PhD2.S3. Sviluppo di accordi bilaterali con Università estere per programmi di co-tutela; instaurazione di collaborazioni con centri di ricerca di eccellenza nazionali del territorio; promozione dell’accesso equo ai dottorati per tutti i candidati qualificati, indipendentemente dal loro background socio-economico.</p>	<p>all’estero; numero di dottorandi che effettuano un periodo di formazione in enti di ricerca nazionali/internazionali; numero di titoli aggiuntivi di Doctor Europeus/International Doctor conferiti; numero di accordi di co-tutela stipulati con centri di ricerca nazionali ed esteri.</p>
<p>PhD3. Favorire l’integrazione tra ricerca accademica e mondo industriale</p>	<p>PhD3.S1. Coinvolgere i dottorandi in progetti applicativi con aziende biotech e ospedali; introdurre elementi di formazione professionale per aumentare le competenze trasversali dei dottorandi e migliorare la loro employability; comunicazione efficace con industria e imprese per intraprendere rapporti di collaborazione e integrare le conoscenze.</p> <p>PhD3.S2. Introduzione corsi su analisi dei dati biologici, project management e comunicazione scientifica; organizzazione di</p>	<p>PhD3.S1-3.I1. Numero di borse di Dottorato finanziate da imprese o industria; numero di dottori di ricerca che si impiegano in Aziende ospedaliere, Servizio Sanitario Nazionale, Industrie Farmaceutiche coinvolte nei campi di interesse del Dottorato di Medicina Traslazionale, imprese produttive per lo sviluppo biotecnologico, biomedicale e diagnostico.</p>

	seminari con esperti industriali e clinici per rafforzare le competenze applicative dei dottorandi; offerta di borse di dottorato finanziate dal mondo dell'industria o dell'impresa.	
	PhD3.S3. Attrazione di fondi dall'industria e dall'impresa per il finanziamento di borse di dottorato; coinvolgimento di professionalità provenienti dal mondo dell'industria e dell'impresa nel comitato di indirizzo del Dottorato; piano formativo che integra competenze trasversali per l'inserimento nel mondo del lavoro.	

6.4 Indicatori di monitoraggio del Dottorato

Il DAMSS monitora l'efficacia delle attività formative del Dottorato in Medicina Traslationale attraverso indicatori relativi alla produzione scientifica, alla mobilità internazionale e alla capacità di attrarre finanziamenti.

KPI	Fonte dati	Frequenza	Target 2026
Numero dottorandi iscritti	U-GOV	Annuale	+50%
Pubblicazioni prodotte dai dottorandi	Scopus / WoS	Annuale	+25%
Dottorandi con periodo di ricerca all'estero	Report PhD	Annuale	≥ 30%
Borse di dottorato finanziate da enti esterni Ateneo		Annuale	≥ 5

Il monitoraggio degli indicatori è svolto annualmente dal Coordinatore del Dottorato e dal Collegio dei Docenti.

SWOT Analysis sull'ambito strategico Dottorato e alta formazione

Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> - multidisciplinarietà del progetto formativo; - profilo scientifico del Collegio; - presenza di posti riservati a dottorandi laureati in Università estere; - presenza del nucleo di valutazione; - laboratori equipaggiati con tecnologie di livello avanzato.
Punti di debolezza	<ul style="list-style-type: none"> - numero esiguo di tesi in co-tutela; - scarsa disponibilità di finanziamenti per borse da parte di enti terzi; - coinvolgimento dei dottorandi in progettazione di brevetti-spin-off e attività di terza missione.
Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> - dottorato di ricerca in AVA3; - alta formazione di potenziali ricercatori per l'Ateneo; - espansione collaborazioni nazionali e internazionali; - espansione collaborazioni con il mondo dell'industria e dell'impresa; - sviluppo di progetti innovativi.
Minacce	<ul style="list-style-type: none"> - ambiente competitivo; - carenza dei fondi di finanziamento per dottorato di ricerca; - saturazione del mercato accademico; - concorrenza di altre istituzioni; - cambiamenti rapidi delle esigenze dell'industria farmaceutica e dell'impresa.

7 LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE (S)

Il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS), in linea con il Piano Strategico di Ateneo e con le politiche nazionali ed europee in materia di salute pubblica, si impegna a perseguire l'obiettivo di garantire il benessere e la salute per tutti e per tutte le età. Con un approccio multidisciplinare, il DAMSS integra competenze cliniche, scientifiche e tecnologiche per affrontare le principali sfide legate alle malattie cronico-degenerative, alle disuguaglianze sanitarie e alla promozione di corretti stili di vita.

7.1 Visione e Obiettivi Strategici

Il DAMSS intende consolidarsi come centro di riferimento per la prevenzione, diagnosi e cura delle patologie di maggiore rilevanza sociale. Particolare enfasi è posta sulla riduzione delle disuguaglianze sanitarie e sul fenomeno della migrazione sanitaria extra-regionale, che rappresentano sfide cruciali per il territorio della Campania. Attraverso il potenziamento della prevenzione primaria e lo sviluppo di soluzioni innovative, il Dipartimento mira a migliorare l'accesso ai servizi sanitari e a garantire una maggiore equità nel sistema sanitario regionale.

Gli obiettivi del DAMSS includono:

- La creazione di un centro di studio e controllo dei fattori che influenzano lo stato di salute individuale e collettivo.
- L'integrazione di competenze multidisciplinari per sviluppare strategie innovative di prevenzione e trattamento.
- L'elaborazione di progetti specifici mirati a sensibilizzare la popolazione e a migliorare la qualità della vita.

Progetti Strategici

Tra le iniziative più rilevanti si evidenziano:

1. **Centro di Ricerca “Inquinamento Ambientale e Malattie Cardiovascolari”**
Fondato nel 2024, questo centro rappresenta un'eccellenza internazionale per lo studio delle connessioni tra fattori ambientali, come le microplastiche, e il rischio cardiovascolare. Il centro integra competenze di biomedicina, bioingegneria e scienze ambientali, contribuendo non solo alla produzione scientifica di alto impatto, ma anche alla sensibilizzazione della società sui temi della sostenibilità e della salute pubblica.
2. **Progetto “Campania Obesità”**
Questo programma regionale, sviluppato presso l'AUP “Vanvitelli”, si concentra sulla lotta all'obesità attraverso l'innovazione diagnostica e terapeutica. L'obiettivo è fornire ai pazienti una migliore assistenza sanitaria e arginare il fenomeno della migrazione sanitaria.
3. **PreVenENDO**
Una campagna di sensibilizzazione che mira a diffondere conoscenze sugli stili di vita salutari e sulla prevenzione delle malattie endocrino-metaboliche e cardiovascolari.

7.2 Connessioni con Horizon Europe

In linea con le strategie di Horizon Europe, il DAMSS partecipa attivamente a progetti che affrontano le principali sfide sanitarie globali, tra cui la “Mission on Environmental Health”. Questo impegno si traduce in:

- Un incremento della partecipazione ai trial clinici, accelerando le procedure di attivazione e ampliando l’accesso a farmaci innovativi per i pazienti.
- La diffusione di informazioni e la promozione di corretti stili di vita attraverso incontri pubblici, materiali informativi e campagne educative.

Azioni Prioritarie

1. S1. Intensificare la partecipazione ai trial clinici.

- **Pianificazione (PLAN):** Rafforzare le collaborazioni con aziende farmaceutiche e centri di ricerca.
- **Attuazione (DO):** Creare database di pazienti e snellire le procedure amministrative per l’attivazione degli studi.
- **Monitoraggio (CHECK):** Valutare il numero di studi clinici attivati e di pazienti coinvolti.
- **Azioni (ACT):** Informare i cittadini tramite piattaforme digitali sulla disponibilità di trial clinici.

2. S2. Incrementare le attività di diffusione delle informazioni sulla salute.

- **Pianificazione (PLAN):** Organizzare eventi e incontri per sensibilizzare la popolazione su temi di prevenzione e salute pubblica.
- **Attuazione (DO):** Rafforzare il dialogo con il pubblico attraverso giornate informative e visite gratuite.
- **Monitoraggio (CHECK):** Analizzare il numero di partecipanti alle iniziative di sensibilizzazione.
- **Azioni (ACT):** Creare e distribuire materiale informativo su larga scala.

Impatto Atteso

Attraverso queste iniziative, il DAMSS si propone di:

- Potenziare la prevenzione primaria, riducendo l’incidenza di malattie cronico-degenerative.
- Migliorare l’accesso ai servizi sanitari e la qualità delle cure, con una significativa riduzione delle migrazioni sanitarie.
- Posizionarsi tra i leader globali nella ricerca traslazionale, aumentando la visibilità internazionale dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

8 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE COMPLESSIVA

8.1 Struttura di Monitoraggio

Il monitoraggio del Piano Strategico del DAMSS si basa su una struttura ben organizzata e metodica, che utilizza strumenti digitali e pratiche standardizzate per garantire la massima efficacia. Il processo si articola come segue:

1. **Indicatori Chiave di Performance (KPI):** Per ciascuna area strategica (Ricerca, Didattica, Terza Missione e Dottorato), vengono definiti KPI specifici per monitorare i progressi e valutare le performance.
2. **Revisione Periodica:** Il comitato di coordinamento dipartimentale conduce revisioni semestrali e annuali per valutare l'andamento rispetto agli obiettivi prefissati.
3. **Piattaforma Digitale di Tracciamento:** Una dashboard interattiva consente la raccolta centralizzata dei dati, favorendo un'analisi rapida ed efficace.

8.2 Attività di Valutazione

La valutazione segue un approccio sistematico e ciclico, articolato in tre fasi principali:

- **Fase 1: Raccolta Dati**
 - Responsabilità distribuita: Ogni area strategica ha un referente incaricato della raccolta dei dati rilevanti.
 - Utilizzo di piattaforme come U-GOV e sistemi interni per standardizzare i processi di raccolta.
- **Fase 2: Analisi dei Risultati**
 - Confronto dei dati raccolti con gli obiettivi strategici del triennio.
 - Identificazione di criticità e deviazioni dai target, con un focus sulle cause sottostanti.
- **Fase 3: Azioni Correttive**
 - Pianificazione di interventi mirati per risolvere le criticità.
 - Adattamento dinamico del piano strategico per includere nuove azioni o modificare quelle esistenti.

Integrazione funzionale con Nucleo di Valutazione (NdV) e CPDS

Il sistema di verifica degli obiettivi strategici del Dipartimento DAMSS è integrato nel framework dell'assicurazione della qualità d'Ateneo. In particolare, i dati relativi al raggiungimento degli obiettivi vengono raccolti, analizzati e trasmessi periodicamente:

- al **Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV)**, che redige una relazione annuale di sintesi;
- alla **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**, che valuta la qualità della didattica e propone azioni correttive.

I Referenti AQ e i Delegati collaborano stabilmente con queste strutture. I risultati del monitoraggio sono discussi annualmente in Consiglio di Dipartimento e confluiscono nei documenti ufficiali (SMA, SUA-CdS).

8.3 Indicatori Generali

Di seguito sono riportati i KPI principali per ciascuna area strategica e gli obiettivi triennali corrispondenti:

Area Strategica	KPI	Obiettivo Triennale
Ricerca	Numero di pubblicazioni indicizzate	+20%
	Finanziamenti esterni ottenuti	+25%
Didattica	Percentuale di laureati in corso	+40%
	Numero di studenti internazionali	+5%
Terza Missione	Brevetti depositati	+20%
	Eventi di Public Engagement	+40%
Dottorato e Alta Formazione	Numero di dottorandi iscritti	+50%
	Pubblicazioni prodotte dai dottorandi	+25%

Il Dipartimento DAMSS adotta un sistema di indicatori quantitativi e qualitativi (KPI - Key Performance Indicators) per il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi strategici, in coerenza con quanto previsto dal sistema AVA3 e dal Piano della Performance di Ateneo.

Area Strategica	KPI	Fonte Dato	Frequenza	Target 2026
Didattica	Tasso di completamento in corso	U-GOV / Esse3	Annuale	≥ 65%
	Soddisfazione studenti (media questionari CdS)	CPDS	Annuale	≥ 3,5/4
	Numero Corsi con internazionalizzazione	SUA-CdS	Annuale	≥ 6
Ricerca	Numero medio di pubblicazioni Q1 per docente	Scopus / WoS	Annuale	≥ 3
	Citazioni medie per docente	Scopus / WoS	Annuale	≥ 40
	Valore medio H-index	Scopus	Annuale	≥ 60
	Finanziamenti competitivi per progetto	U-GOV / RDA	Annuale	≥ 150.000 €
Terza Missione	Numero eventi di public engagement	Ufficio TM / PQA	Annuale	≥ 10
	Numero di brevetti / spin-off attivati	Brevetti UNINA2	Annuale	≥ 2
	Collaborazioni attive con enti territoriali	Convenzioni	Annuale	≥ 15

Il raggiungimento dei target sarà oggetto di riesame annuale da parte del Consiglio di Dipartimento, con il supporto del Referente AQ e del Presidio di Qualità di Ateneo. Il sistema KPI è integrato nella piattaforma digitale dipartimentale per il monitoraggio continuo e la redazione dei rapporti annuali di autovalutazione, coerentemente con il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act).

8.5 Strumenti di Monitoraggio

1. **Rapporti Semestrali:** I report prodotti da ciascuna area strategica vengono discussi nel Consiglio Dipartimentale per assicurare trasparenza e coerenza con il piano strategico.
2. **Dashboard Digitale:** Uno strumento interattivo consente di visualizzare in tempo reale lo stato di avanzamento degli obiettivi, migliorando la capacità decisionale.
3. **Feedback dai Portatori di Interesse:** Indagini periodiche raccolgono opinioni e suggerimenti da studenti, ricercatori, partner industriali e comunità locali per migliorare le attività strategiche.

8.6 Ciclo di Revisione

Il piano strategico è sottoposto a un ciclo di revisione annuale che include:

- **Aggiornamento degli Obiettivi:** Riadattamento alle politiche nazionali o alle nuove risorse disponibili.
- **Riformulazione delle Azioni:** Modifica o aggiunta di interventi in base alle opportunità emergenti o alle criticità identificate.

8.7 Visualizzazione dei Progressi

- **Grafico Gantt:** Rappresenta le scadenze delle revisioni e delle attività di monitoraggio.
- **Dashboard Dinamica:** Consente la valutazione visiva dei KPI.

Conclusioni

Grazie a un sistema di monitoraggio integrato e alla revisione continua degli obiettivi strategici, il DAMSS consolida il proprio ruolo di eccellenza accademica e scientifica. Le metodologie adottate permettono un miglioramento costante e un'aderenza ottimale alle linee guida nazionali e internazionali, garantendo un impatto significativo sulla ricerca, sulla didattica e sulle attività di Terza Missione.

9 Punti di Attenzione AVA3 e Rispondenza del DAMSS

Di seguito si riportano i **Punti di Attenzione (E.DIP)** adottati dall'ANVUR, utilizzati dai Nuclei di Valutazione e dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) per l'analisi delle politiche strategiche, del sistema di AQ e dell'allocazione delle risorse nei Dipartimenti universitari. Per ciascun punto, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS) ha strutturato una risposta coerente, come illustrato nel presente Piano Strategico (Capitoli 1–7).

Codice	Punto di Attenzione	Risposta e collocazione nel Piano Strategico DAMSS
E.DIP.1.1	Il Dipartimento dispone di una strategia integrata e coerente per didattica, ricerca, terza missione	Cap. 1-2: Visione strategica, missione e pianificazione pluriennale (pagg. 5–15)
E.DIP.1.2	La strategia è resa pubblica e coerente con il Piano Strategico di Ateneo	Cap. 1: Integrazione con ciclo di performance d'Ateneo e con AVA3
E.DIP.2.1	Esiste una struttura AQ dipartimentale con ruoli formalizzati e operativi	Cap. 7.1: Organizzazione AQ (Referenti e Delegati)
E.DIP.2.2	È adottato un sistema documentato di monitoraggio, riesame e azioni correttive	Cap. 7.3: KPI e monitoraggio annuale con riesame in Consiglio
E.DIP.2.3	Il riesame produce azioni migliorative concrete	Cap. 7.4: Azioni correttive e reporting SMA – SUA-CdS
E.DIP.3.1	Il Dipartimento dispone di criteri trasparenti per l'allocazione interna delle risorse economiche	Cap. 2.2 + Tabella Risorse-Obiettivi (pagg. 28–30)
E.DIP.3.2	Sono stabiliti criteri interni per distribuzione personale docente	Cap. 2.2 e capitoli sulla Ricerca e Didattica (pagg. 16–25)
E.DIP.3.3	Esistono meccanismi di incentivazione premiale trasparenti	Cap. 6: Formazione, sviluppo competenze e valorizzazione
E.DIP.3.4	Criteri premiali per PTA (Personale Tecnico-Amministrativo) documentati	Cap. 6.2: Piani di sviluppo, formazione e premi a supporto AQ
E.DIP.4.1	Dotazione di personale docente e ricercatore proporzionata agli obiettivi	Cap. 3.1-3.2 e Cap. 5.1: Rapporti docenti/studenti e progetti attivi
E.DIP.4.2	Adeguatezza dei servizi di supporto per didattica, ricerca, TM	Cap. 4.2, 5.3 e 6: Servizi laboratoriali, amministrativi, supporto TM

Codice	Punto di Attenzione	Risposta e collocazione nel Piano Strategico DAMSS
E.DIP.4.3	Dotazione strutturale coerente (aule, laboratori, cliniche, biblioteche)	Cap. 4.3 e Cap. 7.3: Strutture dipartimentali e reti digitali
E.DIP.4.4	Infrastrutture informatiche e tecnologie disponibili a supporto AQ	Cap. 6.4 e 7.1: Piattaforme AQ, raccolta dati, digitalizzazione

Tutti i Punti di Attenzione sono stati valutati e presidiati nel presente Piano Strategico e rappresentano la base per il continuo miglioramento del sistema AQ del DAMSS, in coerenza con le Linee Guida AVA3 ANVUR e con il Piano Integrato dell'Ateneo.

Questa sezione conclusiva costituisce un summary di verifica strutturata della corrispondenza tra i **Punti di Attenzione (E.DIP)** adottati da ANVUR e i contenuti del presente Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate (DAMSS).

Tali punti di attenzione sono utilizzati dai **Nuclei di Valutazione di Ateneo (NdV)** e dalle **Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)** nell'ambito del modello AVA3 per valutare la coerenza tra pianificazione strategica, sistema di AQ, allocazione delle risorse e infrastrutture nei Dipartimenti universitari.

Questa sezione segue la tabella riassuntiva già fornita, che associa ciascun punto E.DIP ai **capitoli e paragrafi specifici del Piano Strategico** dove le relative evidenze sono documentate (Capitoli 1–7). Qui di seguito si propone una **analisi narrativa estesa e integrata** per ciascun ambito E.DIP (1–4), con riferimento ad attività svolte, in corso e programmate, finalizzate alla piena rispondenza ai requisiti ANVUR.

E.DIP.1 – Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 – Il DAMSS ha definito formalmente la propria visione nel Capitolo 1 del Piano Strategico, articolando con chiarezza la propria missione in termini di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Tale visione è fondata su una lettura del contesto socio-sanitario regionale, nazionale e internazionale, e valorizza l'interazione tra ricerca traslazionale, innovazione clinica e impatto sociale. La pianificazione tiene conto della strategia di Ateneo e delle opportunità legate al PNRR, alla transizione digitale e ambientale, e alle reti di ricerca europee (Horizon Europe, ERC).

E.DIP.1.2 – La visione dipartimentale è declinata in strategie a breve, medio e lungo termine, con obiettivi operativi distinti per ciascuna missione e indicatori di risultato. Il documento strategico è approvato e discusso in Consiglio di Dipartimento, pubblicato sul sito istituzionale e aggiornato ogni due anni. Il piano è integrato con le schede SUA-RD, SUA-TM, SUA-CdS e con il Piano della Performance di Ateneo. L'accessibilità è garantita anche agli stakeholder esterni (enti locali, aziende sanitarie, fondazioni, associazioni pazienti).

E.DIP.1.3 – Tra le attività già attuate: l'istituzione del Centro di Ricerca Interdipartimentale su Microplastiche e Patologie Cardiovascolari (CIAMC), il consolidamento delle collaborazioni con IRCCS, ASL territoriali e network internazionali (es. Monzino, MGH Boston, CNR Pisa), e l'integrazione in progettualità PNRR su salute, sostenibilità e tecnologie digitali. Le convenzioni con soggetti pubblici e privati sono oggetto di monitoraggio annuale e di reportistica integrata.

E.DIP.1.4 – Tutti gli obiettivi proposti sono coerenti con le risorse disponibili (finanziarie, strumentali, umane) e con i risultati delle precedenti valutazioni (VQR, ASN). Le azioni sono allineate al fabbisogno del territorio (Campania e Sud Italia), al Piano Strategico di Ateneo e alle politiche europee di coesione. Gli indicatori di performance sono aggiornati annualmente e validati in sede di riesame AQ.

E.DIP.2 – Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 – Il DAMSS ha istituito una struttura AQ articolata, con Referenti AQ per ciascuna missione e un coordinamento centralizzato presso la Direzione Dipartimentale. Le funzioni AQ sono svolte in stretta sinergia con il Presidio di Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione. Sono previsti momenti periodici di confronto con CPDS, Coordinatori CdS, Direttori di Dottorato e Responsabili di Progetto.

E.DIP.2.2 – Il personale tecnico-amministrativo partecipa alla definizione degli obiettivi strategici operativi ed è incluso nei piani di formazione e miglioramento continuo. Le attività sono assegnate con riferimento a documenti programmatori e rendicontate tramite strumenti digitali condivisi. Gli obiettivi sono coerenti con i flussi SUA e con i carichi delle missioni dipartimentali.

E.DIP.2.3 – Il sistema AQ è allineato alle Linee Guida AVA3 e utilizza strumenti digitali per la raccolta dati, la validazione dei KPI, la condivisione dei report e la gestione documentale. La responsabilità del ciclo PDCA è distribuita tra il Direttore, i Referenti AQ e i Delegati alle missioni. Il sistema è sottoposto ad audit interni.

E.DIP.2.4 – Le attività di monitoraggio sono svolte su base semestrale e annuale, con confronto tra obiettivi dichiarati e risultati raggiunti. Sono attivate azioni correttive a seguito di analisi su dropout, ritardi, esiti di carriera, pubblicazioni e impatto TM. Il DAMSS adotta un sistema dashboard per il monitoraggio dei progetti e delle collaborazioni attive.

E.DIP.2.5 – Ogni anno, il sistema AQ è oggetto di riesame interno documentato. Le criticità emerse sono oggetto di proposta di modifica del piano strategico e le azioni migliorative sono tracciate in un registro AQ disponibile in sede. I verbali dei riesami sono condivisi con NdV, CPDS e PQA.

Questa sezione finale documenta il pieno allineamento del DAMSS ai requisiti richiesti da ANVUR e contribuisce alla trasparenza e tracciabilità delle scelte strategiche effettuate dal Dipartimento.

E.DIP.3 – Criteri per la distribuzione e l'utilizzo delle risorse economiche, umane e strumentali

E.DIP.3.1 – Il DAMSS applica criteri trasparenti e formalizzati per la distribuzione delle risorse economiche, ancorando le assegnazioni agli obiettivi strategici triennali. Le priorità di finanziamento vengono discusse e deliberate nel Consiglio di Dipartimento e monitorate attraverso strumenti come la **Tabella "Obiettivi e Risorse"** (Capitolo 2.2), che permette di mappare la coerenza tra investimenti e risultati attesi. Le fonti di entrata (progetti nazionali, internazionali, conto terzi, fondi PNRR) sono rendicontate con il supporto degli uffici amministrativi e rese disponibili in forma aggregata.

E.DIP.3.2 – La distribuzione delle risorse umane, in particolare del personale docente e ricercatore, è pianificata sulla base di criteri condivisi che includono: copertura dei settori scientifico-disciplinari, bilancio didattico, esigenze dei progetti in corso e potenziale di sviluppo scientifico. Le richieste di nuove posizioni

(PO, PA, RTDA/RTDB) sono valutate da una commissione interna, con attenzione all'equilibrio tra aree cliniche, sperimentali e biotecnologiche. Viene assicurata equità nell'attribuzione degli incarichi e trasparenza nei criteri di priorità.

E.DIP.3.3 – Il DAMSS ha definito politiche incentivanti per promuovere l'eccellenza scientifica e la progettualità competitiva. I criteri premiali riguardano la qualità delle pubblicazioni (riviste Q1, citazioni), la leadership in progetti finanziati, l'attrazione di risorse esterne e il coordinamento di attività di terza missione. I fondi premiali sono allocati a supporto di giovani ricercatori, spese di pubblicazione open access, missioni internazionali e attività di disseminazione. Tutte le assegnazioni seguono procedure deliberate e tracciate.

E.DIP.3.4 – Per il personale tecnico-amministrativo, il Dipartimento promuove percorsi di valorizzazione basati su criteri oggettivi di partecipazione attiva a bandi, supporto alla ricerca e gestione dei servizi innovativi (es. digitalizzazione, rendicontazione PNRR, coordinamento con partner esterni). Sono previste misure premiali anche per il PTA coinvolto in attività trasversali e interdipartimentali. I criteri sono discussi con il Direttore Amministrativo di Area e integrati nei report annuali interni.

E.DIP.4 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 – Il Dipartimento DAMSS dispone di una dotazione organica di personale docente e ricercatore pienamente coerente con le proprie linee strategiche e attività istituzionali. La composizione include professori ordinari, associati, ricercatori a tempo determinato e strutture convenzionate, con competenze multidisciplinari che coprono l'intero spettro della medicina traslazionale, della biotecnologia, delle scienze chirurgiche e cliniche. La pianificazione del personale è definita nel piano triennale dei fabbisogni e condivisa con la Direzione Generale e il Nucleo di Valutazione.

E.DIP.4.2 – Il Dipartimento promuove attivamente la formazione e l'aggiornamento del personale docente e dei tutor, incentivando la partecipazione a corsi di pedagogia universitaria, metodologie didattiche innovative, simulazione clinica, didattica multimediale e didattica inclusiva. È stato adottato l'uso di piattaforme integrate (es. Moodle, Microsoft Teams, Office365 EDU) per favorire l'erogazione digitale dei contenuti. I percorsi formativi sono tracciati e monitorati in raccordo con l'Ufficio Formazione d'Ateneo.

E.DIP.4.3 – Le risorse di personale tecnico-amministrativo sono distribuite in base a esigenze funzionali: supporto alla didattica e ai CdS, gestione dei dottorati, amministrazione della ricerca, terza missione e progetti PNRR. Il DAMSS ha garantito continuità operativa anche nei momenti di maggiore pressione, grazie a una gestione flessibile dei carichi di lavoro e alla collaborazione con le strutture centrali. La pianta organica risponde adeguatamente alle attività in corso.

E.DIP.4.4 – Il personale tecnico-amministrativo ha accesso a iniziative di aggiornamento e formazione continua, promosse sia a livello dipartimentale sia dall'Ateneo, con focus su digitalizzazione dei processi, gestione di piattaforme per la didattica e la ricerca, rendicontazione dei fondi europei, gestione documentale e public engagement. La partecipazione è registrata nei piani formativi individuali e nelle relazioni annuali dei responsabili di servizio.

E.DIP.4.5 – Il DAMSS dispone di una rete di strutture funzionali alla didattica (aule attrezzate, laboratori di simulazione, spazi condivisi), alla ricerca (laboratori molecolari, imaging, biobanche), alla terza missione (spazi divulgativi, sedi per eventi), e ai Dottorati (sale studio, spazi per meeting e supervisioni). Le infrastrutture sono oggetto di costante manutenzione, mappatura digitale e razionalizzazione degli spazi. L'accesso è regolato tramite badge e sistemi integrati di prenotazione.

E.DIP.4.6 – Il supporto quotidiano a studenti, dottorandi, assegnisti, ricercatori e docenti è garantito attraverso una struttura capillare di servizi (segreterie CdS, sportelli tutorato, mentoring, servizi digitali, supporto Erasmus, front office progetti di ricerca). L'efficacia di tali servizi è valutata tramite questionari di soddisfazione, analisi dei flussi, e riscontri raccolti da CPDS e CPQA. I dati sono analizzati annualmente e usati per ricalibrare le risorse in funzione dei bisogni rilevati.

10 Monitoraggio e valutazione del Piano Strategico DAMSS (2022-2025)

Il DAMSS ha adottato un sistema strutturato di monitoraggio del Piano Strategico basato su indicatori di performance (KPI) coerenti con il modello AVA3 e con il sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.

Il monitoraggio viene effettuato annualmente attraverso:

- analisi degli indicatori bibliometrici (Scopus, WoS, SciVal, SJR, FWCI);
- dati SUA-RD e SUA-TM;
- indicatori ANVUR per la didattica (SMA, CPDS);
- report del Tavolo Tecnico Dipartimentale e della Commissione Ricerca;
- riesame annuale in Consiglio di Dipartimento;
- verifiche trimestrali del Tavolo tecnico permanente per la qualità della ricerca mediante piattaforme SciVal, Criterium e IRIS.

L'analisi consente di verificare il grado di attuazione degli obiettivi strategici e l'eventuale necessità di azioni correttive secondo il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act). In particolare, nel triennio 2023-2025 il monitoraggio ha evidenziato una riduzione quantitativa del numero complessivo di pubblicazioni rispetto al triennio 2020-2022, ma un contestuale e significativo miglioramento di tutti i principali indicatori qualitativi della produzione scientifica, confermando la coerenza tra le azioni del Dipartimento e l'obiettivo di incremento della qualità della ricerca

10.1 Trend KPI del Dipartimento (2022-2025)

Ricerca scientifica

KPI	2022	2023	2024	2025	Trend
Pubblicazioni Scopus	390	348	344	338	riduzione numerica dopo il picco pandemico
% riviste Q1	59,2%	69,0%	72,7%	74,9%	forte miglioramento
Collaborazioni internazionali	33%	39%	42%	43%	crescita
Collaborazioni interdipartimentali	41%	47%	58,4% (201/344)	62,4% (211/338)	crescita
SJR medio (triennio)	1,12	1,18	1,36*	1,44**	miglioramento
FWCI medio (triennio)	1,98	2,07	2,22*	2,36**	miglioramento
% top 10% journals (triennio)	19,3%	20,7%	24,2%*	31,4%**	miglioramento
Prodotti Open Access	n.d.	n.d.	229	233	crescita

KPI	2022	2023	2024	2025	Trend
% Open Access sul totale	n.d.	n.d.	66%	69%	crescita

* Valore medio del triennio 2020-2022

** Valore medio del triennio 2023-2025

*** Dato riferito al triennio 2023-2025

Letture del trend.

Il numero di pubblicazioni dei 57 docenti afferenti al Dipartimento è passato da 390 nel 2022 a 338 nel 2025. Tale riduzione si inserisce però in un quadro di normalizzazione successiva al marcato incremento osservato durante il periodo pandemico. Se infatti il dato del 2025 viene confrontato con l'ultimo anno pre-pandemico (2019: 275 pubblicazioni), si registra comunque un incremento del 23%. L'elemento più rilevante è il miglioramento degli indicatori qualitativi: la quota di pubblicazioni in riviste Q1 è aumentata dal 59,2% nel 2022 al 74,9% nel 2025; nel confronto tra trienni, le pubblicazioni in Q1 sono passate dal 55,5% del 2020-2022 al 72,1% del 2023-2025 (+30%). Nello stesso confronto, l'SJR medio è aumentato da 1,36 a 1,44 (+5,9%) e il FWCI medio da 2,22 a 2,36 (+6,3%). Anche la percentuale di pubblicazioni nei "top 10% journals" è cresciuta dal 24,2% al 31,4%. Tali dati indicano chiaramente che, a fronte di una riduzione numerica dei prodotti, la qualità della produzione scientifica del DAMSS è sostanzialmente migliorata

Neoreclutati e neopromossi.

Il numero dei neoreclutati/neopromossi nel periodo 2022-2024 è pari a 20. Il numero di prodotti pubblicati per anno da tale gruppo è stato 148 nel 2022, 135 nel 2023, 147 nel 2024 e 147 nel 2025. Anche in questo caso il confronto fra trienni evidenzia una lieve riduzione quantitativa (da 481 prodotti nel 2020-2022 a 429 nel 2023-2025, pari a -11%), ma con un deciso miglioramento qualitativo. La quota di pubblicazioni in riviste Q1 è passata dal 55,1% del triennio 2020-2022 al 68,6% del triennio 2023-2025 (+25%); l'SJR medio è aumentato da 1,34 a 1,61 (+20%), mentre il FWCI medio è passato da 2,16 a 3,03 (+40%). Tali incrementi risultano superiori a quelli osservati per il totale dei docenti e testimoniano l'efficacia delle politiche di reclutamento adottate dal Dipartimento

Open Access e disseminazione.

Un punto di particolare forza riguarda la disseminazione scientifica in Open Access. I prodotti OA sono aumentati del 43% tra il triennio 2020-2022 (N=555) e il triennio 2023-2025 (N=686), con un incremento del peso relativo sul totale della produzione dal 47% al 67%. Nel 2025 sono stati pubblicati 233 prodotti OA, pari al 69% del totale, in aumento rispetto ai 229 del 2024 (66%). Analogo incremento è stato osservato per i neoreclutati/neopromossi, per i quali il peso delle pubblicazioni OA è passato dal 50% al 70% tra i due trienni. Questo risultato è coerente con l'istituzione del fondo dipartimentale annuale di € 30.000 destinato a sostenere i giovani ricercatori privi di fondi propri per la pubblicazione OA in riviste Q1, secondo criteri premiali standardizzati

Attrazione di risorse.

Nel triennio 2020-2022 sono state registrate 47 partecipazioni a bandi competitivi nazionali e internazionali, di cui 9 finanziate (19%). Nel triennio 2023-2025 le partecipazioni sono state 23, ma i progetti finanziati sono saliti a 21 (91%). Il numero assoluto di progetti finanziati è quindi più che raddoppiato, a fronte di una

più selettiva partecipazione ai bandi. Nel triennio 2023-2025 il Dipartimento è risultato beneficiario di 22 progetti attivi per un finanziamento complessivo di € 5.987.722,76, così articolato: 3 progetti europei (€ 1.415.777,25), 10 PRIN (€ 527.514,00), 1 FIS 3 (€ 1.106.490,91), 3 PNRR (€ 181.788,00), 3 altri progetti nazionali (€ 2.350.000,60) e 2 regionali (€ 406.152,00). Di particolare rilievo è la presenza, nel triennio più recente, di tre finanziamenti internazionali, assenti nel triennio precedente

Progetti competitivi finanziati – Triennio 2023–2025

Tipologia progetto	Progetti attivi nel triennio (N)	Finanziamento totale (€)	Peso %
Progetti Europei (Horizon, EU)	3	1.415.777,25	23,6%
PRIN	10	527.514,00	8,8%
FIS 3	1	1.106.490,91	18,5%
PNRR	3	181.788,00	3,0%
Altri progetti nazionali	3	2.350.000,60	39,2%
Regionali	2	406.152,00	6,8%
TOTALE	22	5.987.722,76	100%

Nel triennio 2023–2025 il Dipartimento ha finanziato complessivamente **22 progetti competitivi**, per un ammontare totale pari a **€ 5.987.722,76**. La distribuzione delle risorse evidenzia una prevalenza di finanziamenti provenienti da **progetti nazionali (in particolare PRIN e altri bandi nazionali)**, che rappresentano complessivamente circa il **48% del totale**, seguiti dai **progetti europei (23,6%)** e dai programmi ad elevato impatto come **FIS 3 (18,5%)**. I finanziamenti derivanti da **PNRR e bandi regionali** risultano più contenuti in termini percentuali, ma contribuiscono al rafforzamento della diversificazione delle fonti e alla sostenibilità complessiva del sistema di finanziamento della ricerca. Nel complesso, il dato conferma una **elevata capacità competitiva del Dipartimento**, caratterizzata da una buona diversificazione delle fonti e da una crescente partecipazione a programmi di finanziamento nazionali ed europei.

Terza Missione

KPI chiave TM	2023	2024	2025
Eventi pubblici	8	17	23
Radio-TV	25	23	27
Partecipanti documentati	~447	~530	~2.980
Spin-off attivi	1	1	2

KPI chiave TM	2023	2024	2025
Convenzioni/consulenze istituzionali	16 convenzioni conto terzi	n.d.	6 consulenze
Ricavi documentati	208.000 €	413.277,37 €	>413.277,37 €

Fonte: Relazioni TM e SUA-TM DAMSS

Didattica

KPI	2022	2023	2024	2025	Trend
Soddisfazione studenti	3,3	3,4	3,5	3,6	crescita
Tasso regolarità carriere medio	medio-alto	stabile	stabile	stabile	stabilità
Abbandono primi anni	moderato	moderato	lieve riduzione	riduzione	miglioramento
Attività tutorato	limitato	potenziato	strutturato	consolidato	miglioramento

Fonte: relazioni Commissione Paritetica

10.2 Benchmark nazionale (Area Medica)

Confronto con media nazionale area medica (fonte SciVal / ANVUR):

Indicatore	DAMSS	Media nazionale area medica
FWCI	2,22–2,36	~1,20
% riviste Q1	72,1%**	~45%
Collaborazioni internazionali	41,5%*	~30%
Citazioni per articolo	superiore alla media nazionale	~14

* quota media recente delle pubblicazioni con almeno un coautore straniero

** valore del triennio 2023-2025

Il DAMSS si colloca quindi nettamente al di sopra della media nazionale per qualità scientifica, impatto citazionale e capacità di collaborazione internazionale. Tale posizionamento è coerente anche con i risultati VQR: il Dipartimento è stato ammesso alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, ha ottenuto il secondo miglior punteggio dell'Ateneo nella valutazione VQR3 e, per la VQR4, ha conferito 142 prodotti, di cui il 97% classificati in classe A

10.3 Tabella PDCA del Piano Strategico

Fase	Attività DAMSS	Evidenze
PLAN	Definizione obiettivi strategici 2024-2026	Piano Strategico Dipartimentale; SUA-RD; obiettivi I.1, I.2, I.3
DO	Attuazione azioni di ricerca, didattica e TM	progetti competitivi, fondo Seed Grant DAMSS (€ 10.000), fondo OA (€ 30.000/anno), tutorato, eventi PE
CHECK	Monitoraggio KPI annuale e trimestrale	SciVal, Criterium, IRIS, SUA-RD, SMA, CPDS, report TM, Tavolo tecnico permanente
ACT	Azioni correttive e miglioramento	coinvolgimento dei ricercatori meno produttivi in gruppi ad alta performance, pulizia IRIS, rafforzamento tutorato, supporto ai giovani ricercatori, digitalizzazione del monitoraggio

Questo sistema consente un monitoraggio continuo delle performance dipartimentali e garantisce la coerenza tra pianificazione strategica e risultati ottenuti. In particolare, il monitoraggio periodico ha permesso di individuare nel 2023 quattro docenti inattivi dal punto di vista della produzione scientifica; il Direttore ha quindi attivato misure correttive mirate di aggregazione ai gruppi di ricerca più produttivi. Tale azione ha avuto pieno successo, in quanto nel 2025 un solo docente, in fase di pre-quiescenza, risulta ancora inattivo. Analoga attenzione è stata dedicata alla qualità dei dati IRIS, attraverso un'azione sistematica di correzione delle anomalie e di allineamento con SciVal, completata prima della VQR4 e proseguita sui nuovi inserimenti

10.4 Valutazione complessiva

L'analisi degli indicatori evidenzia che nel periodo 2022-2025 il DAMSS ha:

- migliorato in modo significativo la qualità della produzione scientifica, pur in presenza di una fisiologica riduzione numerica delle pubblicazioni rispetto al periodo pandemico;
- incrementato la quota di pubblicazioni in riviste Q1 fino al 74,9% e il FWCI medio fino a 2,36;
- rafforzato la competitività nei bandi nazionali ed europei, passando da 9 a 22 progetti finanziati nei due trienni di confronto e introducendo finanziamenti internazionali assenti nel triennio precedente;
- consolidato la dimensione internazionale della ricerca, con il 41,5% delle pubblicazioni recanti almeno un coautore straniero e un trend crescente nel triennio 2023-2025;
- rafforzato la disseminazione scientifica tramite l'Open Access, con 233 pubblicazioni OA nel 2025 e un peso del 69% sul totale della produzione annuale;
- mantenuto elevata la qualità didattica con progressivo miglioramento dei processi di tutorato e riduzione dell'abbandono;
- ampliato in modo significativo le attività di Terza Missione e Public Engagement, consolidando il dialogo con il territorio e la capacità di generare impatto sociale.

Nel complesso il Dipartimento mostra un miglioramento netto degli indicatori qualitativi strategici, confermando la coerenza tra obiettivi del Piano Strategico e risultati effettivamente raggiunti. Le principali

criticità identificate — docenti inattivi, anomalie nei caricamenti IRIS, necessità di ulteriore rafforzamento di alcuni SSD e sostegno iniziale ai giovani ricercatori — sono state oggetto di interventi correttivi documentati, già associati a risultati concreti. Ciò evidenzia la maturità del sistema di monitoraggio e la piena operatività del ciclo PDCA

Sintesi valutativa

Area	Valutazione
Ricerca	performance nettamente superiore alla media nazionale, con forte miglioramento qualitativo
Terza Missione	crescita e consolidamento, con incremento dell'impatto territoriale
Didattica	qualità stabile con miglioramento organizzativo e del tutorato
Trasferimento tecnologico	sviluppo positivo, sostenuto da brevetti, conto terzi e collaborazioni
Internazionalizzazione	rafforzamento significativo della dimensione scientifica e formativa

Il DAMSS si configura pertanto come un Dipartimento con elevata capacità di integrazione tra ricerca, formazione e impatto sociale, caratterizzato da un sistema di monitoraggio maturo, da una forte capacità correttiva e da risultati superiori alla media nazionale, in linea con gli standard di qualità previsti dal sistema AVA3.